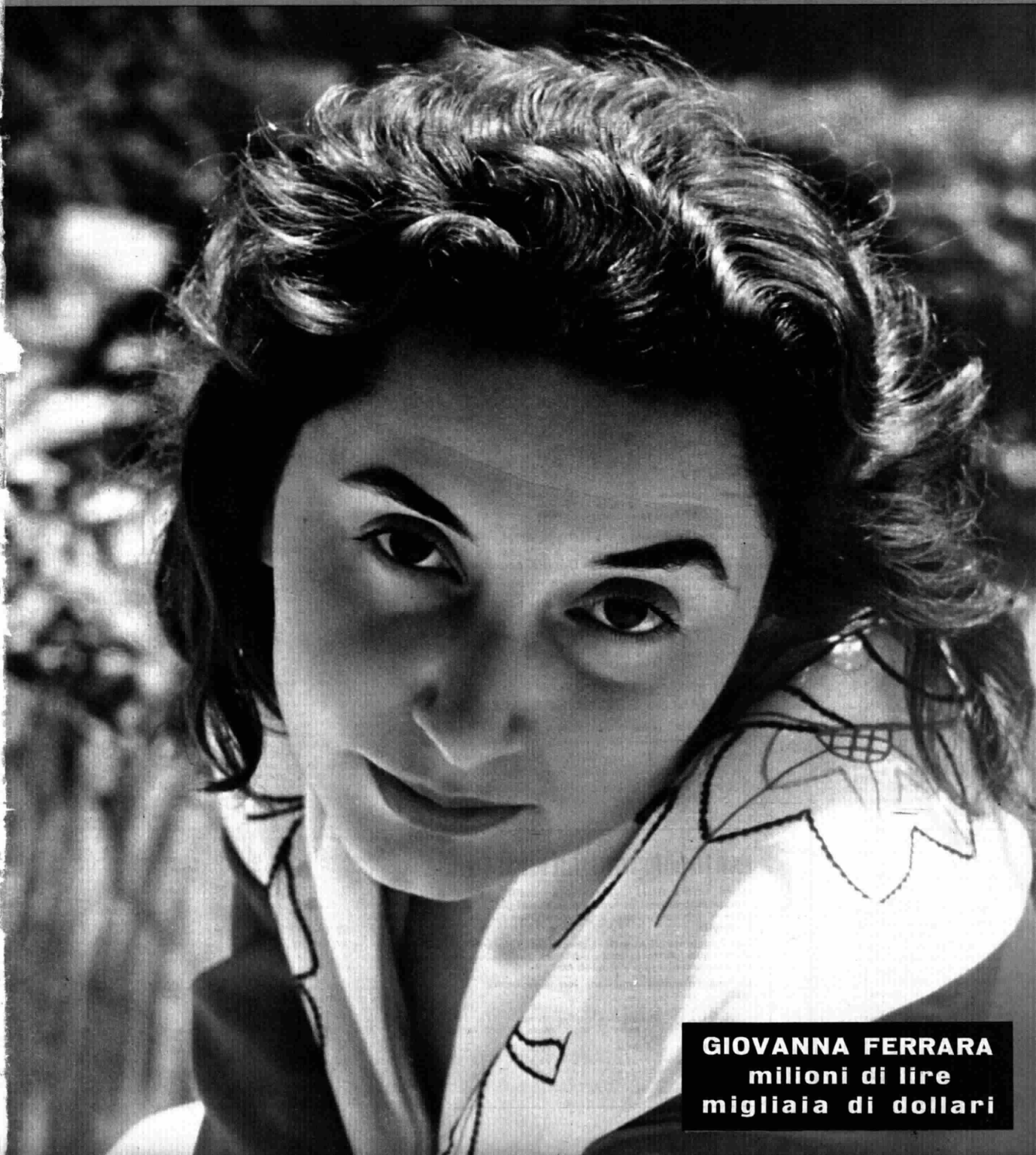
RADIOCORRIERE

ANNO XXXIII - N. 40

30 SETTEMBRE - 6 OTTOBRE 1956 - L. 50



GIOVANNA FERRARA
milioni di lire
migliaia di dollari

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 33 - NUMERO 40
SETTIMANA
30 SETTEMBRE - 6 OTTOBRE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telef. 664. int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2500
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:

MILANO
Via Meravigli, 11, Tel. 80 77 67

TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 45

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA

(Foto Giancolombo)

La sceriffa di Robbio Lomellina, la studentessa Giovanna Ferrara, dopo il suo quarto d'ora di celebrità nelle cronache televisive di casa nostra è passata d'un balzo e di autorità in quelle d'oltre Atlantico. Un clamoroso successo. La Ferrara che ormai ha preso un gusto matto ai telequiz in generale, si è imposta di forza al Lascia o raddoppia *americano bruciando una serie di non facili domande sulla storia degli States. Mezza America, a quanto si dice, ha seguito con ansia le prodezze di Giovanna ed ha applaudito alle sue vittorie. Oggi la popolarità della sceriffa in America è enorme. « Comunque — ha dichiarato la ragazza — non ho intenzione di sposare un americano ».*

POSTARADIO RISPONDE

La radio in cifre

« Ho letto su una rivista che la radio nel 1955 avrebbe trasmesso programmi per 31.192 ore. Poiché l'anno ha 365 giorni e il giorno 24 ore, se quella cifra fosse vera, la radio avrebbe trasmesso programmi per 85 ore al giorno, il che è semplicemente assurdo anche tenendo conto che la radio ha tre programmi. E' un errore materiale o intenzionale? Già che ci sono desidererei anche sapere quante opere, operette, commedie, concerti e riviste ha trasmesso la radio nel 1955 » (Arturo Comi - Saluzzo).

La cifra di 31.192 ore di trasmissione è esatta. La ripartizione le dimostrerà che non è assurda: 11.425 ore di trasmissione sono avvenute sui tre Programmi nazionali; 4882 ore se le sono prese i programmi locali; 2245 la stazione di Trieste; 2667 il « Notturno dall'Italia »; 9712 ore sono state occupate dai programmi per l'estero a onde corte; 128 ore dai programmi per l'estero a onde medie e 136 ore dai programmi speciali a modulazione di frequenza. Tiri le somme e vedrà che il totale è appunto di 31.192 ore. Nel 1955 sono state effettuate 214 trasmissioni di opere: 164 dagli auditori, 44 in collegamento con enti lirici italiani e 6 dall'estero. Le trasmissioni di operette sono state 21; quelle di prosa 462. I concerti messi in onda 393; 338 dagli auditori, 42 da sale esterne e 13 dall'estero. Alla rivista e al varietà sono state dedicate 351 trasmissioni.

Originale TV

« Alcune volte le commedie trasmesse in TV sono definite *originali televisivi*. Se questa definizione vuole significare soltanto che quella commedia è stata scritta per la televisione, questa lettera è come se non l'avessi scritta, ma se a quella definizione si vuole attribuire un altro valore gradirei sapere in che cosa si distingue un originale televisivo da una commedia nata per il teatro e trasmessa in televisione » (Aldo Zanini - Pesaro).

La definizione « originale televisivo » ha in effetti un valore più intrinseco, non limitato cioè alla constatazione che un lavoro è stato scritto per la televisione. Vuole sottolineare il fatto che quel lavoro è stato composto con linguaggio tipicamente televisivo, sfruttando appieno le caratteristiche peculiari del nuovo mezzo, la sua grammatica e la sua sintassi. Linguaggio, grammatica e sintassi che sono in via di formazione e che perciò, in alcuni casi, possono sembrare ancora incerti e approssimativi. E' ormai riconosciuto da tutti che la televisione, pur essendo, da una parte, parente del teatro e, dall'altra, del cinema, ha esigenze tecniche e artistiche sue proprie. E' l'individuazione di queste esigenze e la ricerca dei modi migliori di soddisfarle, lo sforzo preminente che compiono quegli autori che si dedicano alla televisione.

Senza zio

« La lettera che ho il piacere di inviarvi in allegato era già pronta da qualche tempo ma, francamente, non sapevo a chi inviarla che mi potesse dare un certo affidamento. Non avendo l'egida di uno... zio, devo basarmi sulle mie forze e purtroppo anche sulla fortuna. Potete quindi ben immaginare con quanto piacere ho letto la vostra risposta dal titolo *Non cestiniamo* dalla quale ho appreso che siete così cortesi da far pervenire ai competenti uffici della RAI quelle lettere che non esigono una vostra risposta » (Tric - Como).

La sua lettera è già stata recapitata a chi aveva interesse di leggerla. Ci abbiamo scritto sopra, a matita rossa, « Senza zio », come dire che merita d'essere presa in considerazione più di quelle che giungono accompagnate... dallo zio.

Doppia ragione

« Il radiopresentatore di *Cannonau e carta de musica in Ogliastra* ha detto *Brunéo Spina* invece di *Bruncu Spina* e *Is gòcius de Nostra Signora* invece di *Is gosus*. Non si pretende che i radiopresentatori conoscano il dialetto ogliastrino, ma le radiopapere suonano sempre male » (Luigi Castiglia - Padria).

Se lo dice lei, quelle parole saranno state pronunciate senz'altro in modo inesatto, ma lei dice anche che non si può pretendere che i radiopresentatori conoscano anche il dialetto ogliastrino. Ha ragione due volte. Comunque la raccomandazione che viene fatta a chi legge alla radio è quella di controllare sempre l'esatta pronuncia di ciò che legge.

Autori, non sudditi

« Un settimanale a rotocalco, alla lettrice Fernanda Settembrini, ha risposto quanto segue: *Non c'è nessuna necessità che le consonanti dell'alfabeto debbano pronunciarsi tutte allo stesso modo. Si dice "bi" e "ci" (gli antichi dicevano "be" e "ce", come si ode ancora in qualche dialetto), ma "emme" e non "mi", "esse" e non "si". La pronuncia "vu" della « v » è la sola legittima (anche se in molte parti d'Italia si dica "ve" o "vi"). E c'è la sua ragione. Gli antichi non distinguevano questa consonante dalla vocale "u" nella scrittura: dicevano "vivo" e scrivevano "uiuo". Il primo a distinguere con un segno apposito la consonante dalla vocale, in Italia, fu Gian Giorgio Trissino, nel secolo XVI; e chiamò la nuova consonante « vu », facendo precedere il suono consonantico a quello primitivo, « u », con cui fino allora s'indicava indifferentemente la consonante e la vocale.* Questa è la risposta di quel settimanale. Voi, invece, attraverso l'insistente prof. Cutolo, volevate insegnarci a dirci "Ti Vi". Allora? » (V. Casore - X).

Il prof. Cutolo è un collaboratore della TV, ma non ha mai preteso d'essere il glottologo ufficiale della TV. La sua appassionata e garbata « campagna » in favore della pronuncia Ti Vi l'ha fatta quindi a titolo personale e gli argomenti addotti sono il risultato dei suoi studi e dei suoi convincimenti sulla « vexata quaestio ». Detto questo, osserviamo che la risposta del rotocalco confratello pecca un po' d'astratto rigorismo filologico. Dopo avere affermato che non c'è nessuna necessità che le consonanti dell'alfabeto debbano pronunciarsi tutte allo stesso modo, dopo aver notato che per altre consonanti noi ci comportiamo in modo diverso dagli antichi e dopo aver rilevato che la « v » in molte parti d'Italia si pronuncia « ve » o « vi », non si può concludere che la pronuncia « vu » della « vi » sia la sola legittima perché prima di Gian Giorgio Trissino la sua pronuncia era la stessa della « u ». Questo può essere l'argomento storico per chi preferisce dire Ti Vu, così come il prof. Cutolo ha fornito altri argomenti a chi preferisce dire Ti Vi. Allora? Allora pronunciamo pure TV come preferiamo cercando d'avere buone giustificazioni della nostra preferenza. Sulla pronuncia di una lingua e in particolare del suo alfabeto si può sempre disputare quando lo si fa seriamente perché della lingua non siamo sudditi, ma autori.

Per i ciechi

« Una mia cara amica — Gemma Pirocchi vedova Pontani di anni 67 — che da 8 anni è paralizzata alla parte destra, con costanza veramente ammirevole ha imparato a scrivere bene con la mano sinistra. Avendo appreso l'anno scorso, attraverso una trasmissione della *Voce dell'America*, che in quel paese molte persone si prestano, senza compenso, alla traduzione di volumi con scrittura Braille per i ciechi, questa mia amica propose all'Istituto dei Ciechi di Milano di fare altrettanto malgrado la sua menomazione. Con grande ed instancabile applicazione riuscì benissimo nel suo scopo e tradusse in 7 volumi il libro di Cechov, *Il duello*, ed ora sta ultimando la traduzione del romanzo di Bruce Marshall, *Ad ogni uomo un soldo*, dietro commissione dell'Istituto dei Ciechi di Milano. Spero che far conoscere ciò attraverso *Postaradio* possa promuovere una duplice buona azione: susciterà in qualcuno il desiderio di applicarsi a questo utile e nobile lavoro e potrà dare ai ciechi molto conforto » (Teresa Giombini - Milano).

Pubblichiamo la sua lettera proprio con la speranza di dare ampia diffusione ad una buona iniziativa e ci complimentiamo con la sua amica a cui va il merito d'essere riuscita a rendersi ancora utile, nonostante le sue tristi condizioni.

A pag. 46 troverete altre risposte di Postaradio

LA CATENA DELLA FRATERNITÀ

Duecento milioni per Marcinelle

La Radiotelevisione Italiana ha effettuato, il 20 settembre scorso, sull'apposito conto aperto presso il Ministero del Lavoro, un secondo versamento di L. 100.596.433 a saldo delle offerte pervenute per la « Catena della Fraternità » a favore delle famiglie dei minatori scomparsi nella tragica sciagura delle miniere di Marcinelle.

Con questo secondo e definitivo versamento, l'ammontare totale della « Catena della Fraternità » alla quale hanno aderito, oltre l'Italia, Austria, Belgio, Francia, Lussemburgo, Svizzera, Montecarlo, Olanda, è risultato, per quanto concerne le offerte del pubblico italiano, di L. 200.596.433.

La Radiotelevisione Italiana ha contribuito per proprio conto con un'offerta di L. 6.224.350, di cui L. 3.224.350 sottoscritte dal proprio personale.

TV: DAL 30 SETTEMBRE ALLE 20,45

Si avvertono i telespettatori che, a partire da domenica 30 settembre, l'inizio delle trasmissioni televisive serali sarà anticipato alle ore 20,45. I programmi serali si apriranno, come di consueto, con la trasmissione del Telegiornale.

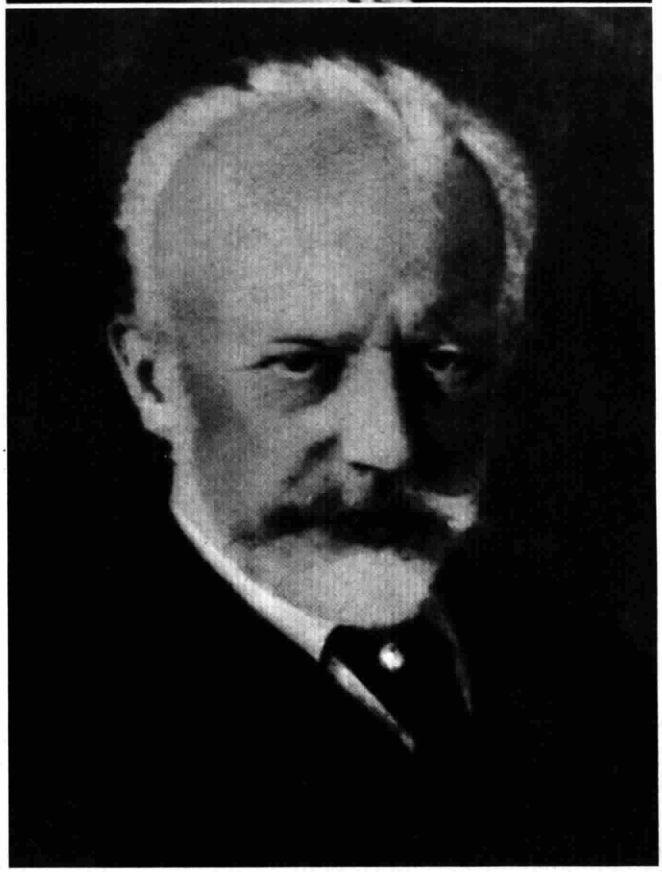
NUOVI TRASMETTITORI MF NELLE MARCHE E IN PUGLIA

Nuovi trasmettitori radiofonici a modulazione di frequenza sono entrati in funzione in questi giorni al Monte Conero, presso Ancona, e sui Monti Sambuco e Caccia in Puglia.

Con l'aggiunta di questi ai precedenti impianti già esistenti, quasi tutta la costa adriatica rimane servita coi tre programmi radio diffusi in MF.

Le frequenze di trasmissione son le seguenti:

	I (Progr. Naz.) Mc/s	II (Sec. Progr.) Mc/s	III (Terzo Progr.) Mc/s
M. Conero	88,3	90,3	92,3
M. Sambuco	89,5	91,5	93,5
M. Caccia	94,7	96,7	98,7



L'autore e l'interprete di *Giovanna d'Arco*: Ciaikowski e Marcella Pobbe

GIOVANNA D'ARCO

È la prima volta che quest' opera di Ciaikowski viene presentata al pubblico italiano Ne è protagonista Marcella Pobbe. Particolare interessante: fra gli interpreti della prima rappresentazione, avvenuta il 25 febbraio 1881 a Pietroburgo, figurava nella parte di Dunois, il padre di Igor Strawinsky

Pianse, Ciaikowski, quando scoprì che gli avevano rubato il prezioso orologio d'oro che da tanti anni portava sempre con sé. Glielo aveva fatto fare espressamente a Parigi Nadjeshda von Meck; da un lato v'era effigiata Giovanna d'Arco a cavallo, dall'altro, tra stelle d'oro su smalto nero, spiccava Apollo con due Muse. Aveva perduto, così, il talismano di Nadjeshda, l'ultima cosa che ricordava ancora tangibilmente il loro amore. Nato dalla fervida ammirazione della ricchissima vedova verso l'artista estremamente bisognoso di sostegno materiale e spirituale, questo amore s'era cementato in un'appassionata e fitta corrispondenza e nutrito, platonicamente, di soli sguardi in rari incontri a distanza: a un concerto in Svizzera, per un Lungarno di Firenze, in un parco di casa di campagna in Russia. Ma un giorno la sua « Nadjeshda », la sua « Speranza », aveva troncato tutto, bruscamente, senza una ragione apparente. Forse ella ebbe sentore della verità e ne subì un atroce disinganno: per tredici anni s'era infiammata per un uomo tarato da un vizio segreto, per una parvenza d'uomo dunque, lei, una donna che quando dal suo pianista (un ragazzo appena diciottenne uscito fresco di Conservatorio: si chiamava Debussy) si faceva suonare le scene d'amore della *Giovanna d'Arco*, era capace di struggersi fino alle lacrime e di restare l'intera notte a sognare del loro amore.

Quando l'ultimo ricordo di Nadjeshda scomparve privandolo per sempre della cara effigie di Giovanna d'Arco, Ciaikowski ebbe il presagio della fine imminente. Passato già attraverso una esperienza matrimoniale quanto mai infelice, tormentato di continuo da dubbi e ansie artistiche e morali, amareggiato — lui musicista « occidentale » — dalla incomprensione o dal disprezzo di molti suoi connazionali della scuola « russa » quali Mussorgski e Cui, intimamente smarrito per le ultime vicende con Nadjeshda, temperamento ipersensibile e superstizioso com'era, Ciaikowski sembrava in realtà predestinato a breve esistenza. Molti biografi affermano che egli, di colera, si lasciò morire. Aveva soltanto cinquantatrè anni; ne poteva dimostrare settanta. Eppure fu nell'anno della sua morte, 1893, che compose il capolavoro: la sesta Sinfonia, la *Patetica*.

Poco prima della fine, come un padre pensoso dell'avvenire delle meno fortunate tra le proprie creature, si stava accingendo a rivedere la sua *Giovanna d'Arco*. Voleva abolire la scena finale del rogo e sostituirla con la morte in battaglia, rientrando così anche per questa parte nella trama della *Pulcella d'Orléans* di Schiller da cui aveva tratto il libretto.

Come nella tragedia schilleriana, Giovanna rifiuta di sottostare alla ingiunzione del padre, Thibaut, che la vorrebbe sposa di Raimondo; sente che il suo destino è ben altro, quello di combattere contro le armate inglesi che si stanno avvicinando a Domrémy. Il primo atto si chiude con la Preghiera *di Giovanna e l'appassionato* Addio al paese natio *(« Addio a te, campagna mia adorata ») mentre un coro celeste la incita a eroiche gesta.* Cori e danze di menestrelli *(che hanno curiosi accenti di danza slava) aprono il secondo atto. Nel castello di Chinon, Carlo VI, dedito al culto delle « cortesi corti d'amore » e invaghito della bellissima Agnès Sorel, non intende fronteggiare il nemico. Quando il capitano Dunois e il Cardinale gli annunciano che d'improvviso le sorti della guerra si sono miracolosamente capovolte in virtù di una ragazza, resta scettico. Comunque, « se inviata è dal Signor, saprà trovarmi »; fa sedere sul trono Dunois mentr'egli si confonde tra i cortigiani. Giovanna, entrata con i suoi cavalieri, subito lo ravvisa; le sue parole* (Racconto di Giovanna) *hanno il potere di rianimarlo. Il Re decide di porre la giovinetta a capo di tutto l'esercito. Nell'atto terzo Giovanna, sul punto di uccidere in duello Lionel, il più valoroso dei cavalieri nemici, n'è presa d'amore. Il senso della colpa la rende succube alle accuse di stregoneria che il padre le rivolge al cospetto del Re, di Raimondo, di Agnese, del Cardinale, del popolo. Tutti la incitano a rispondere che è pura. Giovanna tace. All'« infernale » fragore di un improvviso temporale, corte e popolo l'abbandonano spaventati. Accanto a Giovanna resta soltanto Lionel, ma ella lo fugge. Lionel la raggiunge nella foresta: è l'atto quarto* (Scena e duetto d'amore, *una delle più belle pagine dell'opera). Sopraggiungono gli inglesi che uccidono Lionel. Giovanna, condotta al rogo, muore tra cori angelici.*

Concepita nello stile del grand-opéra, *Giovanna d'Arco* avrebbe richiesto una ricca messinscena ma « la Direzione del teatro che ha speso diecimila rubli per un nuovo balletto » — scriveva l'autore alla vigilia della prima rappresentazione — « rifiuta di sacrificare un kopeko per l'opera »; e anche in seguito ebbe sempre a rammaricarsi di questo cattivo trattamento. Fatto sta che *Giovanna d'Arco*, quella sera del 25 febbraio 1881, ebbe al Teatro Maryinsky di Pietroburgo non più che un successo di stima. Particolare interessante: la parte di Dunois fu sostenuta da Feodor Strawinsky, padre di Igor Strawinsky.

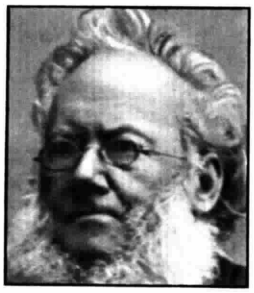
mercoledì ore 21 progr. nazionale

L'opera fu tolta dal repertorio e per allora scomparve dalle scene. Sorte non molto diversa, del resto, dalla quasi totalità della produzione teatrale di Ciaikowsky. Si pensi che *Il lago dei cigni* non piacque; e dopo la morte del compositore è diventato il balletto più eseguito del mondo. Mediocre successo ebbe anche l'altro, *La bella addormentata*. Delle opere liriche soltanto *La dama di picche* fu accolta trionfalmente e, al pari dell'*Onieghin*, s'acquistò popolarità nei paesi slavi. Ma ambedue sono pochissimo diffuse al di fuori; anzi, nei paesi latini, erano fino a qualche anno fa praticamente sconosciute.

E' la prima volta che *Giovanna d'Arco* di Ciaikowski appare in Italia. Questa iniziativa del maestro Siciliani di proporre al giudizio del pubblico della « Sagra musicale umbra » la singolare opera rientra nella rinnovata attenzione che anche da noi si sta avendo verso il teatro di Ciaikowski. E sarà di grande interesse verificare quanto la voce della intrepida guerriera di Domrémy, misticamente aureolata da cori angelici, o pateticamente contrastata tra il sentimento d'amore e l'impegno verso Dio, o realisticamente scandita in accenti virilmente guerrieri, quanto questa voce — prestata alla eroina francese da un russo-europeo di ottant'anni or sono — trovi rispondenza nel mondo d'oggi. Un mondo che va cercando, sembra, il paradiso perduto dell'arte: che è quello di essere una volta tanto, a costo di ogni rischio, se stessi. Ciaikowski lo fu sempre; in particolare nella *Giovanna d'Arco*.

Giorgio Graziosi

BRAND, ANIMA DI FUOCO



La storia di "Brand" ci riporta direttamente al problema dell'angoscia della scelta. Un problema oggi in gran voga nel teatro e nella letteratura

Ricorrendo il cinquantenario della morte di Enrico Ibsen, la Radiotelevisione Italiana inizia a partire da questa settimana un ciclo di trasmissioni sul Terzo Programma di opere del grande drammaturgo. Esse saranno nell'ordine: « Brand » « Peer Gynt », « Anitra selvatica », « Rosmersholm », « La donna del mare », « Gian Gabriele Borkman ».

La breve storia teatrale dedicata a Ibsen sul Terzo Programma nel cinquantesimo anniversario della morte, avrà inizio con *Brand*. *Brand* è un'utile introduzione al maggior teatro di Ibsen. Ci sembra oggi l'opera di uno scrittore che vuol fare bensì un teatro di idee e affermare delle rudi esigenze morali, ma è preso da questo fuoco prima ancora di veder chiaro in sé stesso; tanto che non si capisce ancora che cosa voglia e che cosa non voglia, che cosa condanni e che cosa finisca per approvare. Un Ibsen ancor giovane, che bolle tutto quanto nel suo calderone; e, preso dalla frenesia di mutare gli altri, non riesce ancora a vagliare le sue personali colpe con rigoroso giudizio. Del resto Ibsen era in quell'epoca quasi un randagio, un ribelle, e per di più senza quattrini; e con un terribile orgoglio che aggravava la sua solitudine.

Ciò detto, è più facile capire Brand. Il quale è un giovane pastore luterano, zelatore implacabile, che vuole attorno a sé anime di fuoco, pronte a farsi straziare da un Dio esigente; e stretto nell'abito nero, si aggira infaticabile fra le casupole di un fiordo norvegese senza sole, cercando di attizzare le anime del povero suo gregge, contadini e pastori. Un po' come il suo autore, che in quell'epoca camminava sui colli romani, barbuto e scontroso; ventilando forse di mutare le meschine anime dei suoi lontani compatrioti.

Brand, ovverossia « tutto o niente ». Voleva proclamare le sue idee in faccia al sole, in tutto il mondo; si è chiuso là, invece, tra il mare cupo e le montagne di ghiaccio, quando ha capito che « L'umile compito quotidiano, il modesto dovere deve assurgere ad atto sacro e festivo ». Ma per questa opera purificatrice Iddio esige, secondo Brand, orribili sacrifici; e da quello che sembra, Iddio vuol cominciare proprio da lui. E lui si dimostra pronto, fin troppo. Crede di intuire subito i sacrifici proposti; e da sé solo si tormenta. Non assiste la madre morente, perché questa si rifiuta di regalare ai poveri tutti i suoi averi male acquistati; lascia che il clima glaciale uccida il suo bambino, per non abbandonare quel luogo e la sua missione. E vuole che la moglie si liberi violentemente delle fragili memorie del figlio; e desidera anzi che lei accetti di buon animo quella perdita e condivida la sentenza di Dio. Il risultato è che anche la moglie finisce sotto terra; e dopo quattro atti di così austera preparazione si comincia davvero a desiderare che il personaggio capisca i suoi eccessi e si corregga.

Questo desiderio sarà particolarmente grande nel pubblico d'oggi. E' infatti un destino curioso di molte opere teatrali quello di assumere a distanza di tempo un significato del tutto diverso, in rapporto ai mutati interessi del pubblico. Indubbiamente la storia di Brand ci riporta direttamente all'« angoscia della scelta », che oggi è in gran voga, nel teatro e nella letteratura, anche presso gli scrittori credenti. Che cosa vuole Iddio che facciamo per Lui? E' una domanda, che in varie guise si sente oggi ripetere. Basti pensare, per esempio, a *Sotto il sole di Satana* di Bernanos, storia di un santo prete che per troppo zelo di combattere il Maligno, rischia di danneggiare sé e gli altri.

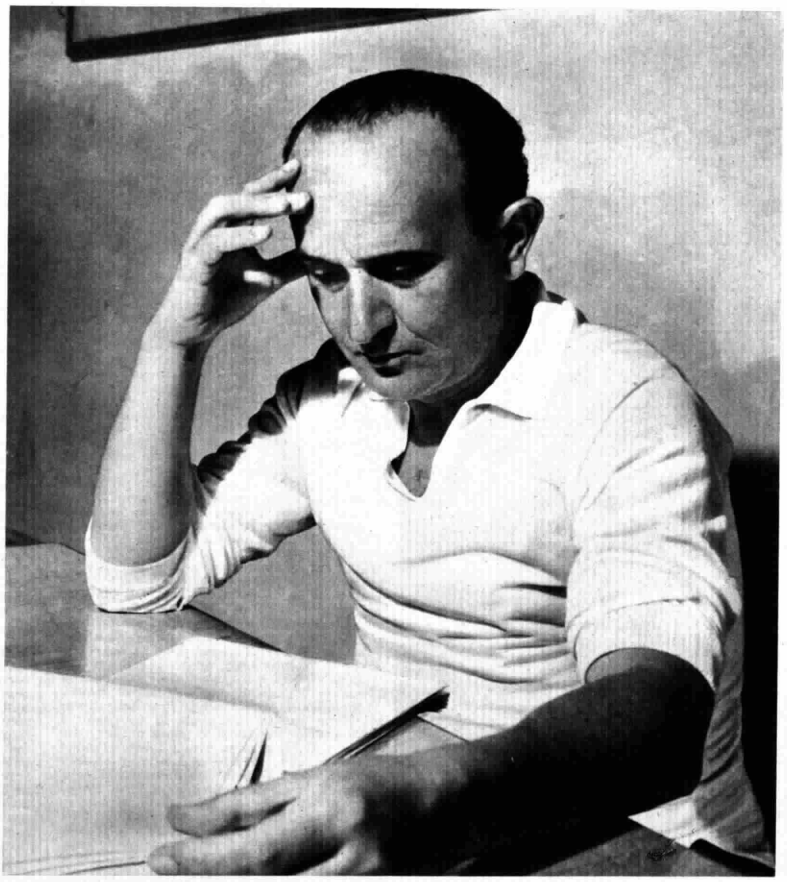
Ma la differenza, in realtà, è grandissima. Ibsen non s'interessa a Brand per la fede che egli professa, non mette mai in discussione il suo « modo » di professare la fede; a Ibsen piace di Brand quel suo atteggiamento di estrema intolleranza; e in fondo anche lui si esalta, si sente d'accordo con quella motivata durezza. Però in confuso, per evidenza di cose, avverte il torto di Brand. Capisce, forse a malincuore, che per quella via si va alla catastrofe.

Ed ecco il quinto atto, veramente singolare. Brand ha deciso di reagire in forma pubblica, clamorosa, all'ipocrisia collettiva; ed è riuscito a farsi seguire dalla sua comunità in alto, verso le cime. Ma alla prima asperità tutti lo abbandonano, ed egli si sente solo, ripudiato, senza scampo. Si accorge dunque del suo errore? Niente affatto; anzi alla sovrannaturale apparizione della moglie, che vuol dargli per un istante come la possibilità di ritornare indietro, egli risponde che rifarebbe tutto come prima. Come prova di coerenza, c'è da rimanere colpiti: però è ormai giunta la sua ultima ora: cala infatti presso di lui Gerd, la piccola zingara folle che forse simboleggia quel grado di torbida follia, che facilmente si unisce anche al più austero prodigarsi umano. Ed è solo all'estremo, nella desolata chiesa di ghiaccio che Brand può finalmente commuoversi e pregare. Ma Gerd spara sull'avvoltoio, la cui ombra, incubo del male, le era sempre addosso; e una valanga per la ripercussione del colpo, cade e li sommerge. « E' sufficiente tutta la volontà di un uomo per conquistare una particella di salvezza eterna? », chiede angosciosamente Brand mentre viene travolto. E una voce gli risponde: « Egli è il Dio di carità ».

Questa carità — una lettera di Ibsen lo chiarisce a pieno — è proprio la carità inaspettata, misteriosa; in altre parole la Misericordia, la Grazia divina, a cui Ibsen ricorre per salvare Brand, forse perché in Brand è arrivato a confessare troppa parte di se stesso. Sulla colpa di Brand insiste ben poco, una lacrima, e una strusciatina di ginocchia; ma per dare al dramma una conclusione adeguata, è qui costretto ad una affermazione cristiana che non ritroveremo più negli altri suoi drammi.

Forse perché, dopo il *Brand*, Ibsen avrà un'estrema cura nel non mettersi più in questi grovigli; e prima di scrivere un dramma, cercherà di veder molto chiaro nelle sue intime contraddizioni. Qual era in fondo la colpa di Brand? La violazione dei diritti dell'amore e della vita, in virtù di un richiamo seguito con disumano accanimento. Orbene, una colpa di questo genere diverrà il punto di partenza di tutti i drammi più maturi di Ibsen; per esempio di *Rosmersholm*, *La donna del mare* e *Gian Gabriele Borkman*, che insieme al *Peer Gynt* e all'*Anitra selvatica* sono incluse in questa serie (il cui scopo è di presentare motivi ispiratori da angolazioni diverse). La colpa, nell'azione di questi drammi, è stata già compiuta prima dell'inizio; e la reazione più consueta dei personaggi che vogliono sfuggire alle conseguenze della colpa, sta nell'angosciosa volontà di rifarsi un nuovo mito. Essi aspirano tutti a una nuova personalità interiore, che renda loro possibile di agire con legittima libertà, sfuggendo per sempre alle inesorabili incrinature della coscienza.

Adriano Magli



Salvo Randone (Brand)

venerdì 21,20 terzo progr.

LA FUGGITIVA

Fu rappresentata al teatro "La Fenice" di Venezia nell'autunno del '53. Non fu solo l'ultima opera di Betti, ma quella conclusiva

Ugo Betti in una delle ultime foto

La *fuggitiva* fu rappresentata postuma alla « Fenice » nell'autunno del 1953, al festival della prosa di Venezia, poco più di tre mesi dalla morte dell'autore. Ugo Betti l'aveva terminata sul finir di gennaio, dopo il grande successo parigino di *Corruzione al palazzo di Giustizia*. Ai primi di febbraio i medici annunciarono che anche la sua vita era alla fine.

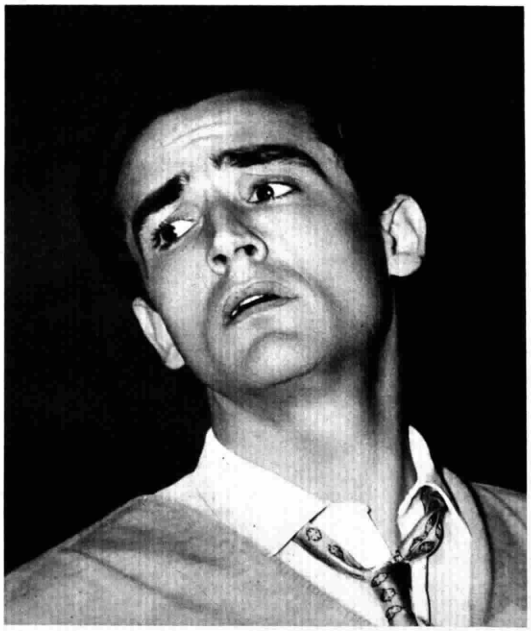
Fu non solo l'ultima, ma la conclusiva sua opera. Nella pace ritrovata nella fede avevano fine un lungo tormentoso e tortuoso viaggio, una ricerca ansiosa, dolorosa, crudele. Il « perché? » della vita, delle sue pene, colpe e vergogne trovava finalmente la risposta invocata, e che già presentimmo nelle opere precedenti. I personaggi di Betti vagano come una carovana di deportati legati alla stessa catena, smarrita in un arido deserto e sotto cieli torvi e muti. Ingiuriandosi, lacerandosi i cenci e le carni, con una allucinata violenza in fondo alla quale tremano il pianto di una innocenza perduta, la nostalgia delle pure aurore dell'infanzia.

Nella ricerca delle responsabilità reciproche si strappano l'un l'altro confessioni atroci, fin turpi. Ma davanti a quelle nudità repellenti l'odio si muta a mano a mano in una pietà sbigottita. Dove finisce la colpa di chi ci vive accanto e comincia la nostra? E le mani che si erano levate fino allora a percuotere si ricercano quasi inconsciamente per un bisogno di aiuto, di protezione. Contro chi? Gli sbandati intravvedono entro il cielo ancora fosco una luce che credono nemica, uno sguardo che sembra impassibile o implacabile: specchio della loro miseria. Ma veramente impassibile? Non di Qualcuno che aspetta di essere chiamato, anzi sfidato? (E qui non si proclama l'eresia ma l'enorme responsabilità del libero arbitrio). La biblica vetta deve essere conquistata soffrendo senza rinunciare ad alcuna pena, e insieme. Nella solidarietà piena della sventura in cui la consapevolezza muta la colpa. Una cima presa d'assalto da una unica cordata e se si impreca esasperati per i passi falsi del compagno non si può abbandonarlo né lasciarlo cadere nel precipizio.

Finalmente l'invocazione trova una eco al di là della grande catena di montagne che limitano la vita. La si ode sul finire del dramma, di questa *Fuggitiva* dove la vita appunto viene rappresentata attraverso ad una essenzialità che esige necessariamente il simbolo. Una allegoria, dunque, ma la poesia la lievita, la spiega, la giustifica, e i personaggi vi conservano la loro sostanza umana.

La vicenda racconta di una donna, Nina, perseguitata da una voce che le grida « Che fai? Dove andrai? Dove fuggirai? », ed ella cerca di sfuggirle ciecamente, e ciecamente si perde incappando nelle insidie che la circondano. E' quella creatura la stessa immagine della nostra purezza nativa, così disarmata, così inabile, così abbandonata alla vita, che la corrompe insensibilmente « giocando » con lei, perché l'evidenza della colpa non la renda vigile. E il risveglio improvviso, disperato, la conduce al delitto quando per difendersi dal Ricevitore, che subdolamente era venuto insinuandosi in lei fino ad imporle un ricatto, cerca di avvelenarla. Ma perché il marito, Daniele, l'aveva abbandonata?

Daniele la sposò per proteggerla, commosso dalla sua fragilità. Poi era fuggito non resistendo ad un esasperato sentimento di insofferenza, quello stesso che ci fa ripudiare la nostra innocenza. Fugge, dunque: vuol evadere, sconfinare dalle responsabilità dell'esistenza, sulle vette di un arido raziocinio negatore che trova il suo interprete più accreditato nel Tentatore, un Dottore infatti troppo loico per non riuscir sospetto. E che sconfigge ogni rimorso, spegne ogni senso di colpa, suggerendo che non può esistere alcun dovere di solidarietà e di amore, poiché i rapporti fra gli esseri umani sono frutti di un caso cieco che sfugge ad ogni legge: combinazioni chimiche che formano intrugli senza senso e senza scopo. Bisogna combattere con l'ironia l'enfasi dei sentimenti perché nulla ha ragione di esistere e quindi di soffrire. Ma perché, quando il dolore o il disgusto l'assalgono, Nina grida disperata? Chi invoca l'innocenza ingiuriata, vilipesa, insudiciata? Ella *sa* che il suo grido è ascoltato. Da chi?



Vittorio Gassman (Daniele)

martedì ore 21 progr. naz.

Daniele corre da Nina, e da lei si lascia incolpare di aver ucciso il suo persecutore. Daniele rende irreparabile il delitto buttando nelle acque di un lago il Ricevitore che era soltanto svenuto dalla paura di esser stato avvelenato (la vigliaccheria si accompagna spesso alla abbiezione). Poi si trascina dietro la moglie, ferita da un poliziotto, su verso le montagne, verso quelle lontane vette da cui discenderà la risposta invocata, misericordiosa, conclusiva di tutte le dolorose vicende umane. Lassù Nina muore e verrà cristianamente sepolta. Tutti testimonieranno per lei davanti al cielo, anche chi l'aveva offesa. Il Dottore se ne andrà sconfitto, perché Daniele ha scoperto o ritrovato l'Interlocutore che giustifica il nostro dialogo, le nostre sofferenze, la nostra feconda ribellione.

Questo dramma inconsueto viene ripresentato alla RAI, ed avrà per interprete Vittorio Gassman. Il prestigioso Gassman, il più amato e discusso dei nostri attori. Un uomo dalla personalità complessa e che sfugge alle facili definizioni. Perciò i giudizi su di lui contrastano, e si va dall'entusiasmo alle più caute riserve. Ma neppure il più feroce detrattore può negargli una intelligenza, una cultura e soprattutto un interesse verso ogni esperienza artistica insolite fra i professionisti delle nostre scene. Pare che talvolta sia proprio la sua intelligenza ad impedirgli o ad ostacolargli un confidente abbandono alla parte, un arrendersi al personaggio che o conquista o aggira. In quest'ultimo caso celerà la freddezza col suo romantico vigore vocale. Ricordiamo di lui una bella interpretazione: del *Kean* rielaborato da Sartre. Vi trovammo una specie di ironica riflessione che assomigliava perfino ad una scaltra parodia di se stesso. E ammirammo il gusto malizioso e ardimentoso della scelta. Un attore che ha tutte le carte in regola, e che pure non vince tutte le partite. Forse ha bisogno di un repertorio che lo appassioni e comprometta, non solo lo convinca. Senza dubbio Gassman è il caso più interessante del nostro teatro del dopoguerra. E se non è ancora risolto vuol dire che è ancora ricco di promesse. Che vogliamo veder mantenute, ad ogni costo.

Massimo Dursi

QUEL GIOIELLO DI BETTINA

Fra le commedie di Alfredo De Musset "Bettina" è da considerarsi tra le gemme più piccole. Ma la qualità del diamante resta sembre la medesima

Nino Besozzi e Laura Adani, i due principali interpreti di *Bettina*, insieme al regista Alessandro Brissoni

Fu detto — mi pare — e giustamente, che Alfred De Musset è il maggiore dei poeti minori. E non lo è certo diventato per le opere che lui riteneva maggiori. Scusate, sembra un gioco di parole ed è soltanto la verità.

Quando si dice gli scherzi della fama. Dopo aver accanitamente perseguito la gloria, da vivo, con versi, diarii, romanzi, racconti, inaffiati della sua passione di uomo incontinente e agitati dai furori demoniaci di un romanticismo di maniera, bene accolti dai contemporanei in proporzione perlomeno eguale a come sarebbero stati criticati o disconosciuti dai posteri, De Musset trovò agevolmente la gloria, da morto, con drammi, commedie e semplici « lever de rideau », composti quasi da estraneo, senza darvi eccessiva importanza, e ammirati e applauditi dai posteri in misura corrispondente a quanto erano stati trascurati, misconosciuti e fischiati dai contemporanei.

Cose che accadono. Il Petrarca, ad esempio, dormiva fra due guanciali, persuasissimo d'aver posto una sicura ipoteca sull'immortalità, col noiosissimo e pedantissimo poema latino *L'Affrica*, mentre nessuno saprebbe nemmeno chi fu senza i mondani, diaristici e cronachistici sonetti del *Canzoniere* dedicati a Laura, dei quali non faceva alcun conto. Il fatto è che, per fortuna nostra, la poesia è l'unica merce che non si misura a peso.

Toujours le coeur humain pour modèle et pour loi era il motto del « figlio del secolo ». L'Arte, cioè, concepita come libera ed esclusiva effusione del sentimento. Un limite, ma anche una garanzia. Poeta della gioventù, la sua Musa non ebbe, in fondo, che una corda veramente originale: l'amore. Ed anche quella, forzata, per non dire stonata appena toccava gli estremi della tastiera. Ma quale incanto, quale fascino, quale delicatezza, quale armonia, quale finitezza, quale fresca e pura eleganza; e che volubile, mutevole, fantasiosa ricchezza di variazioni; che cangiante trascolorare di accenti inaspettati, di tocchi inafferrabili, di sfaccettature e gentilezze psicologiche, quando faceva vibrare le note intermedie affidandole alla loro logica poetica, intima e necessaria e nulla più, e lasciandole libere nell'aria, sospese sull'eco di una impercettibile ironia, fra un sorriso velato di qualche lagrima a fior di ciglio e un pudore che si cela, irridendo appena appena se stesso.

E' il poeta che si spoglia sia degli orpelli e dei panneggiamenti del letterato mondano, scettico, satanistico, byroneggiante, sia della carnale frenesia dell'uomo travolto da una passione irreparabile. — Ah! George Sand, donna fatale! —, accontentandosi di chiedere dalla vita quel tanto di bene che essa può dare, con ingenuità di cuore. La sensibilità si fa lirismo.

Ammettiamo pure che si tratti di semplici giochi del sentimento, privi di impegno morale. Ma quando si chiamano *Fantasio*, *Barberina*, *Il Candeliere*, *I capricci di Marianna* e via via, sono giochi che bastano alla gloria di un repertorio, già tanto glorioso, e per ben più alti rigori di coscienza, come il repertorio francese.

In questo serto di gemme, *Bettina* è, forse, il gioiello più piccolo. Ma la qualità del diamante resta sempre la medesima.

Una famosa cantante, Bettina, bella giovane appassionata, eppure non priva di senno, sta per sposare un seducente aristocratico tedesco. Per lui è perfino disposta ad abbandonare la carriera della scena. Ahimè! Non si tratta che di un raggiro. Egli è un avventuriero in guanti bianchi. D'accordo con una principessa degna di lui, truffa la incauta Bettina di una grossa somma e la abbandona alla vigilia delle nozze.

Vicino alla delusa cantatrice, veglia, però, un anziano ed onesto amico che l'ama in silenzio da molto tempo. Questo è il suo momento: insinuare nella delusione e nella stizza dell'abbandonata la sua lealtà, la sua devozione, la sua pazienza; rinunciare all'assoluto, non pretendere l'impossibile, sapersi accontentare di un dolce e ragionevole sentimento fondato sulla fiducia, sulla tranquillità, sulla bontà, e il gioco è fatto.

Suona anche per Bettina l'ora del buonsenso, l'accettazione della modesta realtà quotidiana; e un rassicurante matrimonio borghese concluderà la vicenda. A questo mondo basta volersi bene e non restar soli. Estri e fantasie fioriti dalla cronaca del tempo. Un incanto. Viene in mente Marivaux. E dov'è più il romanticismo di parata dagli sbandieramenti romanzeschi?

Carlo Terron

Riprende una popolare rubrica della radio

IL CONVEGNO DEI CINQUE

Con la prima settimana di ottobre, il « Convegno dei cinque » ritorna al settimanale appuntamento del giovedì sera sul Programma Nazionale. La storia del « Convegno dei cinque » è un po' la storia stessa del nostro Paese, attraverso il succedersi di fatti, di interessi e di problemi che lo hanno agitato dagli anni più difficili del primo dopoguerra fino a oggi. La struttura della trasmissione non è cambiata lungo tutto questo decennio, ma i temi di discussione si sono venuti continuamente evolvendo, per adeguarsi giorno per giorno a una diversa realtà. Sono i temi offerti quotidianamente dalla vita pubblica e amministrativa, dal progresso scientifico e tecnico, dagli interrogativi che può porre all'improvviso l'applicazione di una legge, dalle molteplici necessità dell'economia, dell'industria, della scuola, della cultura, dell'arte.

Un bilancio dei trentotto dibattiti coi quali si è chiuso il ciclo dello scorso anno offre i risultati più confortanti; per nove mesi, dall'ottobre al giugno, il « Convegno dei cinque » ha saputo mettere a fuoco i temi più vivi emersi dagli avvenimenti del giorno.

Anche quest'anno i temi saranno quelli indicati dagli ascoltatori, purché le loro domande sappiano centrare un fatto vivo, di interesse attuale e insieme universale, non limitato al singolo caso di un individuo o di una cerchia troppo ristretta di pubblico. Gli interlocutori saranno sempre scelti fra i personaggi di maggior incidenza nella vita del Paese, i più qualificati di volta in volta a prendere la parola sul tema proposto. E alla direzione dei dibattiti, infine, vedremo ancora Aldo Ferrabino e Francesco Carnelutti, che da due anni ormai si alternano a sostituire il creatore di questa rubrica, il compianto Silvio D'Amico.

"MATILDE"

di Agostino Eugenio Scribe

Agostino Eugenio Scribe, uno dei più fecondi commediografi della storia del Teatro, scrisse quattrocento circa fra vaudevilles, *commedie, drammi e scherzi comici. Come è naturale, ben poco sopravvisse:* Bataille de dames, *per esempio; il resto, che pure a suo tempo aveva entusiasmato, è caduto nell'oblio. Colpa del genio puramente meccanico di Scribe, anche se squisitamente teatrale, che si accontentava dell'intreccio senza curarsi della psicologia dei personaggi. Oggi il Teatro è qualche cosa di più.*

Tuttavia nella selva di opere dimenticate, qualcuna avrebbe ancora potuto piacere. Ci voleva la finezza di Alessandro Brissoni per accorgersene e per restituire alla luce questo Matilde *liberamente tradotto e adattato al nostro gusto. E' un proverbio, come si diceva allora, ossia una commedia in un atto (molte erano in versi) che si basavano su un proverbio per darne la dimostrazione scenica. Nel genere fu grande Alfredo de Musset e in Italia — dove però ebbe scarso seguito — Giuseppe Giacosa e Ferdinando Martini. Il proverbio di* Matilde *è molto noto: « Se vuoi correr per le poste, non far conti senza l'oste ».*

Protagonista di Matilde *è incaricato da Scribe di illustrare in corpore vili la profonda verità del proverbio, è un giovane bellimbusto di Parigi, epoca post-napoleonica, il quale, subitamente innamoratosi di una educanda sedicenne, ne organizza il ratto e la fuga verso l'Italia su un calesse da posta. Bisogna aggiungere che la ragazza, di nome Matilde, è una ricca ereditiera e che il bellimbusto, Edmondo de Verneuse, è piuttosto spiantato. Il viaggio comincia dalle porte di Parigi verso il sud. Sul calesse Matilde ed Edmondo sono finalmente soli e possono dirsi tutto il loro amore. Ma, ahimé, procedendo il viaggio di posta in posta con gli inevitabili cambi di cavalli e di postiglioni, Edmondo cambia a vista d'occhio. Non è più per Matilde il principe azzurro, l'uomo dei suoi sogni, ma soltanto un ometto per niente coraggioso, amante dei propri comodi e insomma meschino. Il colpo di grazia per Edmondo arriva nella cittadina di Sens. Mentre Matilde vorrebbe correre per allontanarsi sempre più da Parigi, Edmondo non vuol saperne di rinunciare alla cena. Ed è la fine: Matilde scappa da una zia implorando il perdono, mentre Edmondo rimane solo nella locanda a fare i conti con l'oste.*

c. b.

lunedì ore 20,35 secondo programma

IL ROMANZO SCENEGGIATO

RAMONA

Il noto romanzo di Helen Mary Jackson nell'adattamento radiofonico di Lina Werthmuller e Matteo Spinola

Poche donne, nella letteratura americana, ebbero una personalità così spiccata e affascinante come Helen Mary Jackson. Avventurosa, piena di spirito, anticonformista, dotata di una prodigiosa carica emotiva che la rendeva ugualmente pronta all'odio ed all'amore, la Jackson scrisse anche delle odi di ispirazione filosofica che suscitarono nel poeta Emerson una profonda emozione. Helen Mary Jackson fu tutt'altro che bella: aveva due piccoli occhi grigi, un naso camuso e un mento pesante. Ma il suo incantevole sorriso faceva dimenticare l'irregolarità del suo volto; ed anche quando questo volto appassì, la Jackson continuò a suscitare un ardente affetto in quanti, uomini e donne, caddero vittime del suo fascino ».

Così, a un dipresso, si legge nel *Dizionario biografico degli Autori americani dal '600 al '900*, compilato da Kunitz e Haycraft. Nella pagina dedicata alla scrittrice v'è anche una sua fotografia che la ritrae, ormai matura, in un abito di taffettà: dalle maniche lunghe, a soffietto, spuntano due mani grassocce che s'appoggiano con la lievità di farfalle alla spalliera curva d'una sedia. Il volto della donna è largo, piacente, affettuoso: lo incorniciano dei capelli biondi, morbidamente ondulati e raccolti sulla nuca. Gli occhi hanno uno sguardo chiaro e sognante, la fronte è spaziosa, le labbra lunghe e sottili sono piegate ad un impercettibile sorriso.

Helen Mary Jackson nacque ad Amherst, nel Massachusetts, il 15 ottobre 1830. Giovanissima, andò sposa al capitano Edward Bissell Hunt, accanto al quale fece per undici anni vita di guarnigione, finché non rimase vedova, il marito essendo caduto vittima di un'arma subacquea, da lui stesso inventata. Era il tempo della guerra di Secessione, e l'anno della battaglia di Gettysburg, che doveva preparare la sconfitta definitiva dei Sudisti.

Trasferitasi a Newport, Helen vi conobbe l'editore e saggista Thomas Wentworth Higginson, il quale la convinse a combattere la tristezza che la opprimeva descrivendo in forma letteraria le sue pene. Apparvero così, su « La Nazione », i primi poemi della futura scrittrice. Recatasi nel 1873 in Colorado, per cercarvi sollievo ad una fastidiosa febbre del fieno, Helen incontrò colui che due anni più tardi doveva diventare il suo secondo marito. William Sharpless Jackson, un ricco banchiere. La scrittrice iniziò così la sua nuova vita in una bella casa a Colorado Springs; fu allora che incominciò ad appassionarsi e ad indignarsi per la triste condizione in cui vivevano gli indiani, oppressi dai bianchi. Da questa indignazione nacque *Un secolo di disonore*, che è una fiera e documentata denuncia degli errori commessi in materia dal governo americano. La Jackson mandò il suo lavoro a tutti i membri del Congresso. Nominata in seguito a ciò commissaria speciale per lo studio delle condizioni di vita degli indiani, redasse un rapporto che fu pubblicato nel 1883, ma che non servì a migliorare le cose. Sempre più indignata, la Jackson scrisse allora di getto, per scuotere le coscienze americane, il romanzo *Ramona*, imperniato appunto sul tema che le stava tanto a cuore: la protagonista del romanzo è infatti figlia di un'indiana e di uno scozzese; il quale, prima di morire, affida la bambina alla donna che non aveva potuto sposare, e questa, a sua volta, l'affida, morendo, alla propria sorella, madre del giovane Felipe.

lunedì, mercoledì, venerdì ore 16,30 secondo progr.

Felipe ama segretamente Ramona, con la quale è cresciuto, ma la bella meticcia s'innamora di un indiano, Alessandro, e fugge con lui per poterlo sposare. La vita dei due è amareggiata dai continui soprusi dei bianchi: una loro bambina muore perché un medico bianco si rifiuta di accorrere al suo capezzale, e lo stesso Alessandro viene ucciso perché accusato ingiustamente d'aver rubato un cavallo. Il clamore suscitato dal processo contro l'assassino permette a Felipe di ritrovare Ramona e di farla finalmente sua sposa.

Il romanzo ottenne subito un'immensa popolarità, tanto che ancor oggi la proprietà di Estadillo, a San Diego, viene indicata come « il luogo del matrimonio di Ramona », e i visitatori sono indotti così a credere che la bella meticcia e il suo adorato Alessandro siano realmente esistiti. Poco dopo la pubblicazione del romanzo, Helen Mary Jackson cadde e si fratturò una gamba. Morì a San Francisco, non ancora cinquantacinquenne, il 12 agosto dell'anno seguente (1885) e fu sepolta, come aveva chiesto, sotto un cumulo di pietre in cima alla Montagna Cheyenne, nei pressi di Colorado Springs.

Più tardi i suoi resti vennero rimossi e trasportati in un cimitero, ad evitare che ammiratori fanatici e privi di scrupoli continuassero a profanarli. Helen Mary Jackson era tanto aliena dalla pubblicità che scrisse anonime molte delle sue opere; ciò ha reso incerta l'attribuzione di alcune di esse, come la raccolta di novelle *Saxe Holm*. Altri manoscritti della scrittrice sono andati perduti; tuttavia quanto è rimasto « basta per assicurarle una modesta immortalità ».

Giberto Severi

Marika Spada (Ramona)

1046

« Continua la raccolta delle etichette Cirio con sempre nuovi, attraenti, bellissimi regali. Chiedete a " CIRIO NAPOLI " il nuovo giornale " CIRIO REGALA " con la illustrazione dei doni e le norme per ottenerli ».

Un milione e mezzo di persone con le quali non si scherza

GENTE DEL LAGO SALATO

Sul Terzo Programma una serie di trasmissioni dedicate alla prodigiosa storia del piccolo popolo dei Mormoni

Pochi popoli al mondo — o nessuno, forse — sanno meglio dei mormoni accoppiare le più prestigiose qualità della fantasia al senso degli affari più pratico e solido. E poche città — o, chissà, forse, nessuna — offrono più di Città del Lago Salato spettacolo di maggiore lindura planimetrica in un panorama dei più aspri e primitivi. Una città perfetta: con amplissime strade a raggera, senza un solo bar o spaccio di alcolici. Così perfetta che non sembra nemmeno più una città ma un deposito di frigoriferi. E, nel cuore geometrico di tanta geometrica perfezione, dalla cima del Tempio, alto vari metri e tutto rilucente d'oro, l'Angelo Moroni, dà fiato alla sua aurea tromba.

Moroni, assieme al padre suo Mormone, furono — a detta dei presenti fedeli — gli ultimi due condottieri, storiografi e profeti di popolazioni emigrate in varie riprese da Gerusalemme e stabilitesi nella Terra Promessa, ossia l'America. La migrazione cominciò nel 600 avanti Cristo, con tavole della legge e comandamenti vari sottratti al Tempio. Opportuni profeti annunciarono la nascita del Signore fin nelle lontane Americhe e formidabili cataclismi, con sprofondamenti di intere città, ne accompagnarono la fine. Finché nel 400 dopo Cristo, le popolazioni essendo divenute ribelli e degenerate, il Signore mandò su loro la « maledizione della pelle »: ossia il colore. Mormone e Moroni raccolsero allora le tavole della legge, redassero gli ultimi avvenimenti, si scrissero alcune lettere, sigillarono il tutto in una caverna e morirono. Così per secoli non se ne parlò più. Senonché, attorno al 1820, Moroni in bianca veste apparve a Jo Smith nel New England e gli rivelò l'esistenza delle tavole d'oro. Jo Smith le scoprì, le trascrisse nel più profondo segreto dopo di che le tavole opportunamente scomparvero né da allora se ne seppe più niente. Ma cominciò la vera storia dei mormoni. Furono le persecuzioni e la morte di Jo Smith, e la grande migrazione guidata da Brigham Young; una migrazione che ebbe pagine d'epopea. Finché, giunto nel cuore dell'Utah, dinanzi a un lago salato e un'arida salsa pianura chiusa tra montagne di una nuda maestà asiatica, Young disse: Ecco il luogo.

Queste e tante altre cose vengono narrate ai turisti che si recano a visitare il recinto del sacro Tempio. Non v'è mormone a Salt Lake City, per quanto autorevole egli sia, che non sacrifichi parte del proprio tempo alla gratuita e onorevole bisogna della guida. « Benvenuti al Tempio dei mormoni » dice una scritta all'entrata. Tra gli alberi apre le sue ali un gabbiano in pietra, memoria dei gabbiani che salvarono i mormoni dalla invasione delle cavallette, e si acquatta il tabernacolo, memoria di quel mezzo uovo sodo tagliato per lungo cui si ispirò Brigham Young allorché, durante una colazione, l'architetto gli chiese come intendesse costruire l'edificio. Nel tabernacolo, in acero a cavicchi, senza un sol chiodo, celebre per la sua acustica (si può sin sentire da un capo all'altro cadere uno spillo) mormoni e non mormoni sono ammessi. E l'udire i concerti del suo non meno celebre organo ad undicimila canne, il più sonoro e grande del mondo, è privilegio indimenticabile.

Il Tempio è chiuso, invece. Chiuso non solo agli infedeli ma anche ai mormoni di non provatissima fede. Metà Duomo di Milano metà Camera dei Comuni di Londra all'esterno, non riuscii, quando fui laggiù, a sapere bene come fosse all'interno. — Proibito — rispose la mia autorevolissima guida (un celebre chirurgo cui era di turno il suo obolo di tempo). — Posso solo dire che non è come una delle vostre chiese; piuttosto una serie di sale. Ivi vengono celebrati i matrimoni che si sigillano in cielo; e circa milleottocento persone al giorno sono impegnate nei vari uffici, compreso il battesimo dei morti...

Altra importante regola della fede mormona, infatti, è il battesimo di persone vive in nome di defunti che, morti senza battesimo, non potrebbero salire in cielo. Fiumi di dollari vengono così spesi in ricerche genealogiche, e intere giornate trascorrono tra persone che si battezzano a vicenda pronunciando nomi di persone e razze estinte nei millenni. Fin allora il numero delle anime salvate in tal modo si aggirava, mi dissero, sui diciassette milioni...

I matrimoni sigillati in cielo prevedono, invece, eterno coniugio, felicità paradisiaco-amorose e ulteriore produzione di « figli spirituali ». In qual modo, questo, non riuscii a farmelo spiegare, dato che queste unioni sono un fatto puramente poetico. Comunque il matrimonio ha per i mormoni una grande importanza. Jo Smith, malandato in salute e intento a trascrivere le tavole, non ebbe tempo di occuparsene, ma Brigham Young che era un atleta con altro temperamento, si appellò all'esempio dei Santi Patriarchi e sposò diciannove volte. Furono tutte mogli devote, eccetto l'ultima che lo piantò.

Perché, ecco una cosa che mi spiegarono, senza matrimonio una persona, non essendo completa, non poteva, da morta, raggiungere il grado settimo della Beatitudine, cioè il sommo, e da questa, forse, nel futuro, diventare una specie di sotto-Dio a direzione di futuri gruppi di mondi...

Naturalmente se, per disgrazia, si muore prima di sposarsi c'è ancora una via di salvezza. Nell'interregno di millenni tra la fine del mondo e il Giudizio universale ad ogni anima vagante solitaria sarà dato modo di incontrare la propria — è la parola — anima gemella e con essa convolare a celestiali nozze. Il che spiega il successo della poligamia anche fra le donne mormoni. Ormai, però, la poligamia è stata soppressa dalla chiesa mormone, in omaggio alle leggi degli Stati Uniti. Che poi nel Tempio vengano celebrati i cosiddetti matrimoni in bianco, cioè soltanto nominali, riservandosi l'uomo di raccogliere tutte le sue spose in cielo, questo è quanto sussurrano i profani. La chiesa sconfessa. Le abbiamo detto: « Malgrado ogni apparenza, non v'è nulla di più pratico della chiesa fondata da Jo Smith ».

L'intera città è divisa per settori, ogni settore è suddiviso in sottosezioni; a ogni settore è

lunedì ore 21,20 terzo progr.

preposto un presidente, coadiuvato da due consiglieri e un vescovo per ogni sottosezione. Un consiglio di dodici membri, per i dodici apostoli, controlla chiesa e settori e a capo di tutti sta il presidente. Il controllo non è soltanto spirituale ma economico. Guai a non andar d'accordo con la Chiesa mormone, a Salt Lake City. La chiesa possiede frutteti, campi, fabbriche, officine, negozi e con questi sostiene la sua gente. Tutti gli edifici che circondano il quadrato della piazza del Tempio sono proprietà della Chiesa mormone: cioè tutti i grandi alberghi e le banche. Le azioni di una delle maggiori compagnie di navigazione aerea d'America (e del mondo) sono per la maggior parte in mano alla Chiesa mormone. I fedeli cooperano alla sua prosperità con il dieci per cento dei propri guadagni, obbligatorio: più le offerte. E ognuno di essi, a proprie spese, deve compiere una missione di due anni all'estero per la diffusione della fede mormonica, perché i cristiani e gli ebrei conoscano il completamento dei dettami religiosi sottratti dai popoli nelle migrazioni con Mormone e l'angelo.

Un milione e mezzo di persone con le quali non si scherza. Il combattivo spirito pioniere di Brigham Young sopravvive in questa gente prolifica, militarista, razzista e astemia che, pur battezzando defunti egizi ed assiro-babilonesi, cura i propri interessi come pochi al mondo. Uno dei mormoni più in vista oggigiorno è una donna; la tesoriera degli Stati Uniti: Ivy Baker Priest. La conobbi a Washington e le chiesi come aveva fatto a raggiungere quel posto: era, in partenza, una centralinista di telefono. « In confidenza le dirò — sorrise lei — fin da bambina ho sempre giocato con maschietti. E ho imparato che, per vincere, una donna deve dare l'impressione all'uomo di esser vinta ».

E fu quella, in tutta l'America, l'unica donna che conosceva le parole della antica saggezza.

Clara Falcone

Il maestoso tempio dei Mormoni, sulla cui cima torreggia l'angelo d'oro

L'ARTE DI MORIRE

Achille Campanile non è un tipo avventato. E', piuttosto, uno che va con calma, fa la strada passo a passo. E' di quelli che, prima di andare in automobile, sono andati in motocicletta e, prima ancora, in bicicletta alla quale arrivarono dal monopattino. Mezzo di trasporto, quest'ultimo, che affrontarono solo dopo essersi bene impratichiti, nel corridoio di casa, strusciando sulle pezze di lana che si usano per lucidare i pavimenti.

Oggi Campanile guida l'automobile. La guida col monocolo. Non è, infatti, ancora passato agli occhiali.

Questa tecnica del passo-per-passo Campanile l'ha seguita anche per il teatro.

Iniziò, infatti, scrivendo quelle « tragedie in due battute » che qualche volta vengono recitate ma che, il più delle volte, sono pubblicate. E' difficile infatti ottenere da un attore che si trucchi, ed entri in scena per dire una sola battuta. (L'altra infatti la deve dire di solito un altro). Di queste tragedie me ne ricordo una. La scena rappresenta il deposito delle locomotive alla stazione centrale di Milano. (Forse non era Milano e chiedo scusa a Campanile).

mercoledì ore 21.20 terzo programma

I personaggi della tragedia sono due locomotive. La prima locomotiva, rivolgendosi all'altra con cortesia, chiede: « Scusi, la disturba il fumo? ». L'altra locomotiva: « No. Fumo anch'io ».

Bene. Dalle « tragedie in due battute » Campanile, dopo anni di esercizio passò a delle brevi scenette; da queste agli atti unici. Poi alla commedia in tre atti.

Ora, forse ne sta scrivendo una in quattro atti. Poi ne scriverà una in cinque. A quell'epoca sarà anche arrivato a portare gli occhiali invece del monocolo e guiderà l'aeroplano.

Purtroppo per Campanile c'è una cosa tremenda. Io lo conosco, gli voglio bene e lo stimo, ma gliela debbo dire. Mi serberà rancore, si offenderà, diventerà rosso, non suonerà più la chitarra ma anche con gli amici occorre essere sinceri. Farsi coraggio e dire le cose come sono. Ebbene, mi manca l'animo per dirlo; chiudo gli occhi, stringo i pugni e: « Fuori! », la dico. Campanileèuncaposcuoladellumorismo. E' detto. Non ha sparato. Allora posso ripeterla in maniera più comprensibile: Campanile è un caposcuola dell'umorismo. Italiano. E per non fare un discorso lungo né complicato che non si adatta né a me né a lui, dirò che a lui si deve se ad un certo momento si scoprì, in Italia l'umorismo della vita quotidiana. Cioè si scoprì che i motivi per ridere erano nella nostra stessa vita e che bastava semplicemente mettersi nella giusta angolazione per accorgersi di quante cose ci fossero intorno a noi che facevano ridere, senza bisogno di forzarle, di creare situazioni pagliaccesche. Insomma fu Campanile a rendersi conto di quanto buffo fosse un signore in marsina e tuba che faceva un discorso davanti ad un monumento. Lo capì e ce lo fece capire. Per questo noi, quando lo incontriamo, lo salutiamo dicendogli: « Maestro ». E lui si volta dall'altra parte.

Il Campanile di questa sera, in questo « teatro minimo », è proprio un Campanile che ride sulla convenzione e sulla retorica. E, com'è suo stile, giunge alle estreme conseguenze della satira e vi giunge, prima con una serie, direi, di *flashes* che fanno da preludio e da introduzione al breve film: un atto unico radiofonico che inquadra dalla angolazione del suo umorismo (quindi della satira alla retorica) una particolare situazione umana. Il dolore, o meglio l'esternazione del dolore per la perdita di un amico o di un parente.

Non c'è, beninteso, nessuna crudeltà nella scelta del tema e neppure nella sua trattazione, tutto, infatti, essendo trasferito in un clima di parodia.

Paolo Cavattoni è morto. La moglie, i suoceri, gli amici lo piangono. E lo piangono con le parole e i gesti della convenzione, della consuetudine. Lo piangono come si usa. Secondo il rituale moderno. L'uomo in marsina e tuba davanti al monumento. E tutto andrebbe bene se non ci fosse di mezzo Campanile che puntando il dito qua e là, prendendo sul serio quello che dicono, cava da una materia così grigia brillanti fiammelle. Umorismo di rimbalzo. Fresco e preciso.

Gilberto Loverso

Achille Campanile: un caposcuola dell'umorismo italiano

3° GRANDE CONCORSO "LAMA BOLZANO"

con un pizzico di fortuna

Super BOLZANO

una 600 FIAT Sarà vostra!

SORTEGGIO DI 20 FIAT 600 E PREMI DI CONSOLAZIONE PER TUTTI

Estrazione mensile di 2 FIAT 600 fra coloro che avranno inviato nel mese precedente alle Acciaierie di Bolzano 10 bustine anche assortite della lama Bolzano o Super Bolzano

Il premio di consolazione verrà assegnato ad ogni partecipante una sola volta per tutta la durata del concorso

Durata del concorso: da Marzo a Dicembre 1956

LAMA BOLZANO = lascia... il viso a prova di carezza raddoppia... le vostre attrattive!

GIUSEPPE VER

RIASSUNTO DELLE PRECEDENTI PUNTATE — Nato a Le Roncole (10 ottobre 1813), Verdi rivela presto le sue attitudini. A Busseto trova un protettore entusiasta in Antonio Barezzi, un maestro saggio in Provesi, un dolce miraggio in Margherita, la figlia del suo benefattore. A Milano porta a termine gli studi con maestri privati poiché è respinto dai professori del Conservatorio. Non facilmente, dopo la morte del Provesi, ottiene in Busseto il posto di Maestro di Cappella, e facilmente porta Margherita all'altare. L'uomo è felice. Il musicista, che sta componendo la sua prima opera, pensa ad un volo ben più alto...

(disegno di REGOSA)

LUCI ED OMBRE

Verdi, i capelli scomposti, lo sguardo fiammeggiante, annunzia che l'opera, la sua prima opera, è terminata. Margherita abbassa le palpebre per spegnere un lampo di sgomento. Perché? Certi moti dello spirito sono misteriosi e divinatori. Il signor Barezzi bombarda il futuro: troverai, trionferai, diventerai, farai. La signora Maria stringe i freni: Antonio non ti esaltare! Guarda com'è tranquillo Giuseppe! Eppure l'opera l'ha scritta lui!... Proprio tranquillo non sono, mamma Maria; tuttavia alle finestre sul futuro mi affaccio molto prudentemente per non arrischiare di cadere sulla strada. E fai bene ad essere prudente perché hai moglie, e presto sarai anche padre. Tienti insomma ben saldo al presente! Troppo saldo no. Lo sai, mamma Maria, cosa ho letto in un lavoro di Shakespeare? Ho letto che l'uomo che si ferma si scava la fossa. Sciocchezze; io, senza averlo letto, ho sempre saputo che l'uomo che corre si rompe la testa. E tu, papà, che dici? Per ora vado a prendere una bottiglia che ho messo in cantina l'anno che è nata Margherita, poi se ne parlerà.

Altro che parlarne! Progetti, speranze, illusioni e delusioni galoppano e si portano via il tempo. Dare l'opera a Milano è difficile. L'amico Massini non dirige più il teatro dei Filodrammatici, e poi l'opera ha vaste proporzioni e costringerla in un piccolo teatro sarebbe un errore. Non ti pare, caro suocero? E' chiaro che cento litri di vino non si mettono in una damigiana da cinquanta litri! Perché non pensi alla Scala? Alla Scala si pensa così come si può pensare alla eredità di uno zio d'America! La Scala è una bella favola. E' una realtà caro figliolo, guarda quanti musicisti. Sono dei grandi musicisti. Non lo sei forse anche tu? Ma non lo vedi che la porta della Scala è bloccata da giganti come Rossini, Donizetti e Bellini? Quando si ha qualcosa da dire si può sempre chiedere permesso e domandare la parola!

Grosse nubi si accavallano nell'animo di Verdi. Il pensiero dell'opera lo ossessiona, e deve dare lezioni ai giovani di Busseto. Ahimé, com'è triste essere costretti ad accumulare libri di scuola sopra un'opera nata dalla fantasia! E' come mettere una pietra sopra un fiore! Ma il 26 marzo del '37 nasce Virginia, ed è giornata di sole. Verdi negli occhi della sua bambina rivede lo stupore estatico della propria infanzia, e, rievocando le improvvisazioni di un mendicante violinista, e le nenie assolate e sonnacchiose del Po nelle giornate afose, compone una ninnananna che in casa tutti cantano per addormentare la piccina, meno il nonno che la suona col flauto perché la sua voce fa pensare al Capitan Spaventa. E l'opera? Verdi pensa che le ninnenanne alle opere possono provocare sonni troppo lunghi, ed allora si reca a Parma per tentare la conquista dell'impresario che gestisce il Teatro Ducale, ma ottiene soltanto vaghe promesse che hanno il suono delle monete false.

Naturalmente Verdi non prega e non si umilia, ma si ritrae fiero e sdegnoso. Esplode invece il buon Barezzi che è un entusiasta, e l'entusiasmo, si sa, arrota le spade. E' un'ingiustizia, un'infamia, una sporca congiura di operisti gelosi! Papà, non si può essere gelosi di chi non si conosce! Vai pur là che hanno sentito parlare di te! Che a Busseto c'è un giovane musicista che presto farà scintille lo si dice nelle fiere e nei mercati. Non ancora nei teatri! Lo si dirà anche nei teatri, lascia fare al tempo che è un galantuomo. E' certamente un galantuomo, ma corre troppo, oppure va troppo adagio. Per me corre troppo se penso che già da più di un anno la mia opera respira aria di cassetto.

Cosa fa, cosa dice Margherita? Cuce camicine e ricama cuffiette al bimbo nato ed al bimbo che deve nascere, e dice che la musica di suo marito le pare di sentirla da un altro mondo. Strana sensazione! Nel luglio del '38 nasce un maschietto, nasce Icilio. Trentadue giorni dopo muore la piccola Virginia. Il flauto del nonno continua a suonare la ninnananna! Una culla in terra ed una culla in cielo! Verdi ha la sensazione di essere braccato dalle ombre, ed il silenzio della piccola città lo sgomenta. Virginia, andiamo a Milano? Qui si prega per i vivi come per i morti! Sulla partitura della mia opera si accumula la polvere. Dobbiamo fuggire; dobbiamo salvarci! Sei tu Giuseppe che devi salvarti! Io ti seguirò! Quanto rimarremo lontano da Busseto? Il periodo delle vacanze. Non molto allora? No, non molto. Perché piangi, perché fermi lo sguardo sopra ogni cosa che ti circonda? Non si fa così quando si dice addio?

IL MUSICISTA E LA CANTANTE

— Signorina Peppina, c'è in anticamera un giovane contadino che le vuole parlare.

— Proprio un contadino?

— Dice di essere un maestro di musica, ma io non ci credo!

— Gli hai chiesto come si chiama?

— E' un tipo che non ispira confidenza.

— Fallo passare.

— Si accomodi signor...

— Verdi. Giuseppe Verdi

— E' maestro di musica lei?

— Scrivo della musica.

— Ha qualcosa da chiedermi?

— Qualcosa da dirle, non da chiederle! Non si allarmi, sarò breve, non mi piace annoiare la gente.

— Dica, dica.

— Ho composto un'opera intitolata *Oberto Conte di San Bonifacio*. L'impresario Merelli, al quale hanno parlato di me il maestro Massini, il conte Borromeo e l'ingegnere Pasetti, aveva promesso di rappresentare l'opera in una serata di beneficenza.

— Una sola sera?

— Sì, una sola sera! Una specie di elemosina. La combinazione però è sfumata perché si è ammalato il tenore.

— So, ora so di che si tratta. Che vuole da me?

— Non voglio nulla, desidero soltanto che si stabiliscano dei precisi punti di partenza. L'opera vale o non vale? Merita o non merita di essere rappresentata?

— Ma sa che lei è un bel tipo?!

— Bello o brutto non conta! Io dico che se per rappresentare un'opera si deve scodinzolare come un cane, preferisco bruciarla.

— Vuole insomma farmi sentire la sua opera?

— Sono venuto per questo.

— Immagino che qualcuno deve averle detto che io e l'impresario Merelli...

— Mi hanno detto anche questo, ma non è importante. Importante è, come ho potuto constatare, che lei ha una grande anima di artista.

— E' un mio giudizio allora che vuole?

— Diciamo una sua impressione!

— Accidenti che caratterino! Dov'è nato lei?

— A Le Roncole di Busseto, un paesetto dove gli agricoltori fanno dei quattrini, ed i mendicanti fanno dell'arte pura!

DI

Operisti celebri nella vita e nella storia

— Via, si metta al pianoforte.

— Segua la musica con gli occhi, e non accenni con la voce perché a sentire sbagliare mi dà fastidio.

— Suoni, suoni...

— Che ha, non le piace?

— Mi piace come può piacere una frustata! La sua è musica che sibila e lascia il segno. Ne sono sconvolta. In lei e nella sua musica c'è una sincerità che fa paura! Sento il bisogno di aggrapparmi per non essere travolta da questa selvaggia schiettezza! Va bene, parlerò all'impresario Merelli. Non dubiti.

— Faccia pure a meno di parlargli, mi basta quello che ho letto nei suoi occhi mentre suonavo, e quello che mi ha detto.

— Ritornerà al suo paese?

— No, ho abbandonato il posto di Maestro di Cappella a Busseto.

— Perché?

— Voglio salire sulla barricata del teatro.

— Le sarò vicino.

— Davvero?!

— Davvero.

LA CANTANTE E L'IMPRESARIO

— Si può parlare al così detto Napoleone degli impresari?

— Vieni, Giuseppina. Vuoi forse offrirmi un amichevole soggiorno all'isola di Sant'Elena?

— Per ora no.

— Che durata ha il tuo « per ora »?

— Dipende dal fato.

— La senti, Temistocle Solera? Inventando il fato i greci hanno messo a riposo la coscienza degli uomini... e soprattutto delle donne.

— Oh, caro poeta Solera, vedendomi entrare vi siete forse nascosto?

— Proprio nascosto no, mi sono rifugiato nel dubbio se potevo essere un terzo comodo od incomodo.

— Comodo, comodissimo, forse necessario.

— Solera ed io, cara Giuseppina, si stava parlando di opere nuove.

— Allora sono arrivata proprio a proposito!

— Stai tranquilla che si penserà a darti delle buone parti. In questo momento, merito anche mio, sei l'idolo dei milanesi.

— Se permetti aggiungo che senza tuo merito sono lombarda, sono figlia di un compositore, mi sono diplomata al Conservatorio di Milano cinque anni fa, a diciannove anni, e, sempre senza tuo merito, ho cantato in ventisette teatri nei primi cinque anni della mia carriera.

— Ma io ti ho portata a Vienna e poi qui alla Scala dove nell'appena trascorsa primavera hai cantato in tutte le quattro opere del cartellone.

— Toccando i vertici della drammaticità nella *Lucia* e della comicità ne *L'Elisir d'Amore*.

— Grazie, Solera. O dio, riconosco che Merelli fa molto per me, però deve avere il buon senso di non costringermi a cantare continuamente la romanza della riconoscenza.

— Hai altro da chiedermi?

— Sì, desidero che nella prossima stagione di autunno tu metta in scena l'opera nuova del giovane Verdi.

— Ah, quello della tramontata recita di beneficenza!

— Non è opera da liquidare in una sera.

— La conosci?

— Me l'ha fatta sentire l'autore. Bel tipo! Non sorride e non ringrazia nemmeno se gli si offre il Duomo di Milano!

— Com'è la sua musica?

— Ti fidi di me? Non ho il tuo fiuto, ma il mio cuore sbaglia difficilmente. Nella musica del giovane Verdi c'è, è vero, un poco di passato ed un poco di presente, ma c'è anche tanto futuro.

— E' molto importante questo che tu dici. Non ti pare, Solera?

— Mi pare soprattutto profetico.

— Allora tu pensi che quella di Verdi è musica che prende?

— Prende, prende; un po' violentemente, ma prende.

— Non prenderà anche te?

— Sciocco.

— Non vorrei essere profetico anch'io!

— Qual è dunque la tua decisione?

— Manderò a chiamare questo Verdi. Dopotutto, non è vero, Solera?, quando tu sei entrata si stava proprio dicendo che per la prossima stagione di autunno non si potrà contare che sulla novità del maestro Ricci.

— Da una scorsa che ho dato al libretto dell'opera di Verdi, mi pare che ci sarà da rattopparlo in parecchi punti.

— Proporrò al Verdi di giovarsi della collaborazione del nostro amico Solera.

— Accetto, ma niente nome sul manifesto.

— Naturalmente. Sei contenta, Giuseppina?

— E' Verdi che sarà contento... ma nessuno se ne accorgerà.

— E' un bestione così scontroso?

— Ha un cipiglio da re della foresta!

— Quando Massini mi ha parlato di lui per quella tale recita di beneficenza, mi ha detto che è figlio di un oste de Le Roncole, che ha trovato in Busseto un protettore in un certo Barezzi che fa il liquorista ed è fanatico di musica, ch'è stato bocciato al Conservatorio di Milano, ed ha sposato la figlia del suo protettore.

— Ah, è sposato?

— Non te lo ha detto?

— No, non me lo ha detto!

— Di cosa avete parlato?

— Io di molte cose. Lui zitto. Eravamo come l'onda e lo scoglio.

— Va bene, porterò lo scoglio sul palcoscenico.

— Deciso?

— Deciso.

— Dirò a Verdi...

— Non ti scomodare, Giuseppina, a Verdi parlerò io.

Renzo Bianchi

(IV - *continua*)

GRATIS l'artistico PICCOLO MUSEO delle MERAVIGLIE a colori, scrivendo a Star, Muggiò [Milano]

Stagione Lirica della RAI

FALSTAFF

di Giuseppe Verdi

PERSONAGGI E INTERPRETI

Sir John Falstaff	*Giuseppe Taddei*
Ford	*Scipione Colombo*
Fenton	*Luigi Alva*
Dottor Cajus	*Mario Carlin*
Bardolfo	*Renato Ercolani*
Pistola	*Franco Calabrese*
Mrs. Alice Ford	*Rosanna Carteri*
Nannetta	*Anna Moffo*
Mrs. Quickly	*Fedora Barbieri*
Mrs. Meg Pace	*Anna Maria Canali*

Direttore **Tullio Serafin**

domenica ore 21,20 - terzo programma

1 A Windsor, nell'Osteria della Giarrettiera. Il panciuto Falstaff, vanitoso e impenitente dongiovanni, si fa beffe, coi suoi servi Bardolfo e Pistola, del dottor Cajus che si lamenta di essere stato burlato. Cacciato in malo modo il dottore, Falstaff si accingerà poi a mandare due lettere d'amore, in tutto simili, a due belle dame, Meg ed Alice, che egli crede invaghite di lui

4 All'Osteria della Giarrettiera. Falstaff — che ha ripreso al suo servizio Bardolfo e Pistola dichiaratisi pentiti e che mediante Quickly ha avuto un appuntamento con Alice — riceve ora il geloso Ford. Facendosi passare per un innamorato respinto da Alice, questi è venuto a chiedere i suoi buoni uffici, ma in realtà per conoscere le vere intenzioni del gradasso

7 Durante la caccia all'uomo, Ford ha rovistato anche nella cesta della biancheria, buttando all'aria i panni, e Falstaff approfittando del trambusto vi si è cacciato dentro aiutato in ciò da Meg e da Quickly. Il tranello funziona. Imbottito di panni il pancione sarà buttato dalla finestra giù nel canale

8 Siamo di nuovo all'Osteria della Giarrettiera. Contrito e dolorante, Falstaff, che ha chiesto al taverniere un bicchiere di vin caldo per rimettersi in forze, non è ancora del tutto rinsavito. Sta infatti leggendo la lettera che Alice, per mezzo di Quickly, gli ha mandato e con la quale, proclamandosi innocente e dispiaciuta dell'accaduto, gli fissa un nuovo appuntamento

2 Le lettere, che i due servi si sono rifiutati « per questione d'onore » di consegnare, facendosi così cacciar via dal padrone, sono state recapitate da un paggio. Irritate e divertite dalla petulanza di Falstaff, Meg e Alice *(al centro)* decidono di giocargli una beffa. Sono con loro la comare Quickly *(a destra)* e la figlia di Alice, Nannetta

3 Intanto Bardolfo e Pistola hanno messo al corrente il marito di Alice, messer Ford *(secondo da sinistra)* del progetto « alquanto impuro » che Sir John Falstaff sta ruminando contro il suo onore. C'è anche il dottor Cajus a protestare. E tra il ronzio di vespe degli uomini e il cicaleccio delle donne, Ford non capisce più nulla

5 Ed eccoci al fatidico appuntamento in casa di Ford « dalle due alle tre ». Tutto è pronto per la « festa » a Sir John: il liuto, il paravento, la cesta del bucato. La commedia è incominciata. Rimasti soli « Mia bella Alice! »,, sussurra Falstaff beato...

6 Ma l'intimità del colloquio è interrotta dall'irrompere di Ford. E' furibondo perché crede di essere stato veramente tradito dalla moglie. « Cerchiam sotto il letto, nel forno, nel pozzo, nel bagno, sul tetto, in cantina... » grida ai suoi giannizzeri armati di bastoni. Falstaff, che Alice ha nascosto dietro il paravento, è spaventatissimo e tenterà più volte di evaderne, ma agli urli e alle minacce di messer Ford tornerà a rimpiattarsi

9 Alla scena assistono divertiti, e non visti, Alice, Nannetta, Meg, Ford e il dottor Cajus. Falstaff sta rileggendo ad alta voce la lettera di Alice: « T'aspetterò nel parco Real a mezzanotte. Tu verrai travestito da Cacciatore nero alla quercia di Herne »

10 Quella quercia, aveva spiegato Quickly, è un luogo da tregenda. Vi accorrono a mezzanotte le fate e gli spiriti della foresta. E Falstaff, che vi si è recato puntualmente, sta ora sopportando l'ultima burla. Gettato a terra, è punzecchiato e tormentato dai convenuti trasformatisi in fate e folletti, finché non si dichiara pentito. E l'opera terminerà con soddisfazione di tutti nel gran coro: « Tutti gabbati!... Tutto nel mondo è burla!... »

Bimillenario di Cesare

Giulio Cesare, ecco un nome a tutti notissimo e subito viene naturale di collocarlo nella galleria dei Grandi Capitani, *i signori della guerra, da Alessandro e Annibale a Napoleone, ché per i massimi protagonisti dei recentissimi conflitti mondiali, non vi è stato tempo sufficiente per una classificazione resa perentoriamente illustre dalla patina della storia. Ecco dunque una figura, inoltre, strettamente legata ai ricordi scolastici, riuscendo spontaneo nella mente di recitare* Gallia est omnis divisa in partes tres... *In realtà, come per lo più accade per quanto si apprende a scuola, ben poco sappiamo di Cesare, o meglio dei valori effettivi che ne hanno tramandato la fama nei secoli; per la massa Cesare è stato un gran politico, un gran generale, l'autore dei* Commentarii, *quello dell'alea jacta, del veni vidi vici e del tragico tu quoque.*

Pertanto, in occasione del bimillenario della morte, assai opportuna e culturalmente meritevole l'iniziativa della RAI, nel senso cioè di illustrare la figura di Cesare con un ciclo di trasmissioni che, affidate a studiosi, storici italiani e stranieri di indubbio valore, sapessero porla nelle esatte proporzioni e nel dovuto risalto.

Ora, a ciclo concluso, le conversazioni stesse, convenientemente rivedute, escono in volume a cura delle Edizioni Radio Italiana (1). I titoli dei vari capitoli Cesare stratega e la conquista della Gallia, Cesare scrittore, Cesare ingegnere, scienziato e la riforma del calendario, Cesare storico, Cesare e Alessandro, Cesare dittatore e la sua legislazione, L'ambiente politico familiare di Cesare, La politica di Cesare nella guerra civile, La guerra contro i Parti, Cesare capoparte e la sua legislazione, L'Italia al tempo di Cesare, Il conflitto giuridico fra Cesare e il Senato, L'opposizione e la fine di Cesare, Cesare nella storia della cultura, Per un riesame della storia dell'idea di cesarismo, La fortuna della creazione politica di Cesare, *danno idea della ricchezza e dell'interesse della materia. Si può dire che non vi è aspetto dell'Uomo e del suo periodo storico che non sia stato analizzato alla luce delle valutazioni critiche più aggiornate: è una interessantissima serie di monografie stese con stile sciolto, succoso e con rigore di metodo.*

Un'ampia alta divulgazione è, a parer nostro, la più consapevole manifestazione commemorativa e questo libro risponde proprio a quell'intento in maniera esemplare. Molto si è romanzato sul genio di Cesare mentre si è soliti ricorrere a un'infinità di iperboli per esaltarne e magnificarne i diversi significati, per riferimenti, parallelismi, analogie di uomini e avvenimenti. Il Saint Beuve, tanto per citare un grande critico, in uno scritto meritatamente famoso per la fluente ispirazione poetica che lo anima, presenta un quadro quanto mai avvincente e sfolgorante: « Prototipo del genio stesso in tutta la sua estensione e diversità; l'umanità stessa, nelle sue altezze, nella sua grandezza, nei suoi ardimenti fortunati, nel suo splendore, nelle sue seduzioni, nella sua fecondità vitale, nei suoi intrighi e nei suoi vizi... ».

Altro, invece, l'intendimento dei nostri autori; il loro scopo, ripetesi, è anzitutto quello di informare, conferendo così a luci e ombre la più obiettiva prospettiva. Titolo di pregio sempre valido e durevole in tempi ideologicamente facili, nonostante revisioni e rivalutazioni, a uomini della provvidenza e a culti della personalità.

Carlo Vinca

(1) *Cesare nel bimillenario della morte* - Edizioni Radio Italiana, Torino, lire 900.

Uno dei cartoni del Trionfo di Cesare dipinto dal Mantegna

Un'inquadratura del *Cavallo magico*

Fiabe in bianco e nero

Film a silhouettes animate di Lotte Reiniger

Trent'anni fa i genitori sospettosi per amore, accompagnando la prole irrequieta nei cinematografi i pomeriggi del sabato spremevano disinfettanti nei corti nasi restii. Ai ragazzini scocciava perché il naso era fatto, semmai capitasse di accorgersene, per la curiosità delle dita. Ma l'aria fumosa delle sale umbertine, appena variate da un telo bianco sul palcoscenico in fondo e un pianoforte verticale in basso a sinistra, era greve di minacce: epidemie stagnanti, magari attivate dal misterioso veleno che quella cosa ancora nuova poteva portare con sé. C'era poi il problema della differente temperatura di dentro e di fuori e bisognava risolverlo con uno scientifico separarsi dai pastrani per indossarli poi al tempo giusto con i guanti e le sciarpette.

Chi è stato bambino allora, rammenta di quali e quante operazioni e rischi di smarrimenti si complicasse la andata al cinematografo, già preceduta da lunghe speranze e segrete consultazioni dei grandi. Tutto ciò non era in sé divertente, ma contribuiva alla eccezionalità ed importanza dell'avvenimento, e alla sua separazione dalla esistenza normale.

Finalmente, la luce moriva in sala, e lo schermo prendeva vita; una vita da cui erano esclusi suono e colore, di personaggi in bianco e nero animati da un ritmo burattinesco e incalzati dal pianoforte che ripeteva melodie tolte in prestito dal repertorio delle signorine educate di buona famiglia ed eseguite da un anonimo musicista di cui non si riesciva mai a vedere la faccia.

Erano tempi in cui il realismo, al cinema, era di norma impossibile e necessario il ricorso all'immaginazione. La storia del cinema, da quei fantasmi di allora ad oggi, è troppo nota perché convenga fermarcisi su. Oggi la norma sono corpi, voci, passioni, spazi, colori concreti. I pugni fanno male, i baci schioccano, le pistole uccidono davvero e quando le automobili cozzano tra di loro si rompono e la gente perde sangue come si legge nelle cronache degli incidenti sui giornali. E' una legge, come tutte, che soffre naturalmente eccezioni. E difatti, a contraddire un andazzo che pareva fatale, sono intervenuti i cartoni animati, Walt Disney. Ma la

venerdì ore 17,30 TV

tecnica di queste rappresentazioni si è tanto evoluta che esse, alla lunga non suggerivano più trame su cui tessere liberamente i sogni, ma sogni perfetti, da assumere così come sono: il margine per la immaginazione privata è via via diminuito. In più, i cartoni di Disney e dei suoi imitatori, di perfezione in perfezione hanno proceduto verso il realismo, almeno quando personaggi e vicende non erano ricavati dal mondo vegetale o animale: basta guardare ai lungometraggi di Biancaneve o di Cenerentola.

Con Lotte Reiniger e con le sue silhouettes animate si torna al puro regno della fiaba, ai discreti suggerimenti di fantasia. La tecnica è semplice: si tratta di sagome ritagliate in carta nera che si muovono, articolate quanto basta, su fondo fisso. Sono personaggi esili e gentili, completamente sciolti da ogni probabilità realistica. Nelle trovate, necessariamente sobrie date le esigue possibilità del mezzo, regna il buon gusto, la pulizia, la immaginazione. Le figurine paiono davvero ombre, prolungamenti fantastici delle cose viventi. E ne scende un senso di ristoro, di gratitudine, di intenerimento per l'affascinante gracilità delle favole, raccontate senza disturbo di parole e con l'aiuto di una musica che non soverchia ma chiarisce e precisa, sottolineando ora la poeticità delle immagini, ora il gusto tipicamente inglese della caricatura, del comico.

I soggetti sono ricavati dai testi più tradizionali e famosi, tali che i fotogrammi avranno solo eccezionalmente necessità di commento e spiegazione. Si comincia, nelle prime settimane, con *Cenerentola, Haensel e Gretel, Il principe ranocchio, La bella addormentata.* Le favole sono tutte più antiche dei loro genitori legali, che si chiamano Perrault e i fratelli Grimm. Il primo, fu collaboratore di Colbert, il grande ministro di Luigi XIV e intervenne con autorevolezza nelle principali questioni economiche ed estetiche del suo tempo. I secondi furono grandi filologi romantici fertili di teorie espresse in ponderosi volumi. Personaggi di grave e accigliato prestigio, come si vede.

Ma l'uno e gli altri vivono per sempre nelle favole che hanno raccolto, dopo tanto meditare e studiare, con un atto di semplicità e di fede che trova oggi continuità storica in questi film della Reiniger, grazie ai quali il cinema, e per esso la televisione, torna ad essere strumento di poesia, accettabile dai grandi, accessibile soprattutto — è quello che più ci interessa — ai piccolissimi.

Fabio Borrelli

La radio per i ragazzi

RADIOCIRCOLI

Una rubrica sorta per iniziativa dei giovani. Sono loro che scrivono gli articoli, i racconti, gli episodi di cronaca, le corrispondenze, le poesie della trasmissione. Specie in provincia i Radiocircoli si moltiplicano di giorno in giorno

Un giorno speriamo di poter incontrare e conoscere di persona Ernesto Cece: non sappiamo con precisione quanti anni abbia, ma credo che sarebbe difficile trovare in Italia un collega più giovane di lui. Ho davanti a me un quadernetto nero, saranno una cinquantina di pagine, tutte uscite dalla sua fucina. Sulla copertina c'è scritto, in bella grafia tronfia del proprio contenuto: « Quaderno del Radiocircolo Cavallo Folle - Napoli » e sulla prima facciata, con diligenza, il sommario degli articoli e delle inchieste che troveremo all'interno.

Scorriamo il taccuino, è tutto da leggere in queste pagine a ventidue righe che l'intraprendente ragazzo napoletano ha riempito di aneddoti, episodi, curiosità, considerazioni sul mondo degli animali. Soprattutto le interviste, che l'imberbe giornalista ha scattato a bruciapelo sui personaggi più vicini alla sua vita, sono un modello di serietà per la concretezza e la precisione delle domande.

Dovunque si svolga una manifestazione o si trovi un personaggio che attiri l'interesse dei ragazzi, il fanalista del *Radiocircolo* è lì, pronto a far correre senza posa la sua stilografica.

venerdì ore 18 secondo programma

Abbiamo scritto « fanalista » e abbiamo scritto *Radiocircolo:* due parole che per i ragazzi sono ormai correnti, ma che per un profano hanno bisogno di una certa opera di ermeneusi. Chi sa tutto su queste cose è il professor Oreste Gasperini, che abbiamo trovato in casa sua, semisepolto sotto le valanghe di carta in arrivo giorno per giorno da tutta Italia. Gasperini cura settimanalmente la rubrica dedicata a questa iniziativa (e che dopo la pausa dell'estate inizia ora il suo nuovo ciclo), ma ci tiene a dichiarare subito che la trasmissione non è cosa sua: la trasmissione è degli stessi ragazzi, tutta scritta da ragazzi, che gli forniscono gli articoli, i racconti, gli episodi di cronaca, le corrispondenze, le poesie. Perfino la stessa iniziativa dei *Radiocircoli* è loro, venuta fuori spontaneamente dai più intraprendenti fra essi, quando nessuno alla radio avrebbe forse pensato a crearli.

Gasperini curava due anni fa *Motoperpetuo*, la popolare rubrica dei programmi pomeridiani, quando cominciarono ad arrivargli lettere di giovani ascoltatori che dicevano di essersi riuniti per seguire attivamente la radio, partecipare con la loro collaborazione, raccogliere le iniziative lanciate e farsene promotori alla periferia. A Sant'Olcese (nell'interno di Genova) e a Napoli nacquero così i primi « radiofari », che dovevano presto assumere l'attuale denominazione, ciascuno col proprio radiofanalista a guidare il gruppo delle radiolucciole.

Il radiofanalista non è un ragazzo, o una bambina, più grande degli altri e in nessun modo più saccente; è soltanto quello che ha un briciolo di iniziativa in più, quello che sa scuotere i compagni e trascinarseli dietro; ma nemmeno le radiolucciole, in realtà, sono elementi passivi, e mai degli sfruttatori di ruote altrui: c'è la radiolucciola segretario, la radiolucciola dattilografo, la radiolucciola fotografo, perché no? la radiolucciola pittore.

Quanti sono i *Radiocircoli* in Italia? difficile stabilirlo oggi con esattezza, dal momento che a ogni inizio di stagione sono soliti moltiplicarsi. Centotrenta alla fine del primo anno, erano già oltre settecento la scorsa primavera. Un *Radiocircolo* su due sembra avere il suo bravo giornalino e c'è stato anche qualche fanalista così in gamba (o qualche tipografo così pazzo) che è riuscito a farselo stampare. Raccolgono intere collezioni di erbe alpine o di farfalle e le spediscono giù quaderno per quaderno con tutti i misteriosi nomi in latino sotto la serie delle vanesse e delle cavolaie. I *Radiocircoli* dei piccoli centri di provincia particolarmente si distinguono nelle opere artigianali e rispondono con singolare tempestività ai concorsi banditi da *Motoperpetuo* in questo campo: fisarmoniche, aeroplanini, strumenti agricoli e modellini vari, brocche e sottocoppe tessute in rafia... C'è stato un *Radiocircolo* sardo, il « Margheritina » di Borore (Nuoro) che ha mandato tutta la serie degli attrezzi per la lavorazione della canapa: in proporzioni adeguate all'età degli artigiani, naturalmente.

Sono ragazzi che hanno voglia di lavorare: alla radio non manca neppure quest'anno qualcuno che penserà ad accontentarli. Le vacanze sono passate per tutti e per qualcuno in modo anche piuttosto laborioso: *Motoperpetuo* è ormai in arrivo col suo caratteristico zufolo e in pochi giorni li avrà già chiamati tutti a raccolta: *Radiocircoli, in circolo!*

Giorgio Calcagno

« Radiolucciole » di Roma appartenenti al Radiocircolo « Eternità », durante una laboriosa riunione intorno all'apparecchio. Da sinistra a destra: Franca Migliorini (« radiofanalista »), Piera Muccifora, Wanda Pasquali, Silvana Raguzzi, Giulia Santini, Giliola Raguzzi

La torta della mamma

Quando si ritrovano accanto alla mamma, anche gli adulti ritornano un po' bambini. Sentite, per esempio, che cosa sta dicendo alla sua mamma la bella signora dal luminoso sorriso: « Come sono felice, mammina, di poter assaggiare ancora la tua famosa torta di cioccolata! Ti ricordi come ne ero ghiotta fin da piccina? Eppure, erano anni che non ne mangiavo più... da quando mi furono proibiti i dolci, perché i miei denti si cariavano troppo facilmente. Non finirò mai di ringraziare chi mi ha consigliato il dentifricio Durban's! Questo prodigioso dentifricio ha reso in breve tempo la mia dentatura così forte e robusta, da liberarmi per sempre dall'incubo della carie ». « E non solo questo, tesoro — aggiunge il marito — da quando usi il Durban's, il tuo sorriso è diventato incantevole ».

vedere i paesi nelle loro lingue

Lunedì 1° ottobre

hanno inizio sul **Programma Nazionale** i CORSI DI LINGUA FRANCESE, INGLESE e TEDESCA. Le lezioni saranno tenute alle 6,45 di ogni giorno feriale secondo il seguente calendario:

FRANCESE:	**lunedì e giovedì**
INGLESE:	**martedì e venerdì**
TEDESCO:	**mercoledì e sabato**

Per seguire più agevolmente e con vero profitto le lezioni, la EDIZIONI RADIO ITALIANA offre agli ascoltatori, **in nuove edizioni interamente rivedute ed ampliate**, gli appositi manuali compilati dai docenti dei corsi stessi:

G. Varal:	**CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE**	**L. 800**
E. Favara:	**CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE**	**L. 900**
E. Favara:	**TRADUZIONE DEGLI ESERCIZI DI VERSIONE contenuti nel Corso Pratico di Lingua Inglese**	**L. 200**
G. Roeder:	**CORSO PRATICO DI LINGUA TEDESCA**	**L. 800**
G. Roeder:	**TRADUZIONE DEGLI ESERCIZI DI VERSIONE contenuti nel Corso Pratico di Lingua Tedesca**	**L. 125**

Ogni volume è integrato da un vocabolarietto, da un prontuario di conversazione e da frasi di uso comune.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA (Via Arsenale 21, Torino), che invierà i volumi franco di spese contro rimessa anticipata dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

(Stampatrice ILTE)

L'AVVOCATO DI TUTTI

Lepri e affini

La questione di attualità, in periodo di caccia, è questa: a chi spetta la cacciagione che un cacciatore ha colpito. Spetta a colui che l'ha ferita e presumibilmente uccisa, o a colui che la raccoglie? E la questione si complica, quando si faccia l'ipotesi di un animale che il cacciatore ha scovato e sta inseguendo: una lepre, ad esempio. Può un altro cacciatore intervenire nell'inseguimento e uccidere la lepre? E se la uccide, a chi spetta la bestiola: all'uccisore o al cacciatore che la stava inseguendo?

Il principio generale in materia è stabilito, sulle orme del diritto romano antichissimo, dal codice civile, all'art. 923: « Le cose mobili che non sono proprietà di alcuno si acquistano con l'occupazione (cioè con la presa di possesso). Tali sono (anche) le cose abbandonate e gli animali che formano oggetto di caccia e di pesca ». Il legislatore, dunque, assimila alle res nullius, *che non sono mai state (presumibilmente) in proprietà di alcuno (esempio: la pepita d'oro trovata sul greto di un fiume), le* res derelictae, *cioè le cose mobili gettate via, abbandonate dal loro proprietario, nonché, infine, gli animali di cui si va a caccia o a pesca, naturalmente in terreno libero e non in zona di riserva di caccia e di pesca.*

Ma in che cosa consiste l'occupazione, la presa di possesso? Occorre proprio prendere materialmente in mano la cosa mobile, o basta aver la possibilità di impadronirsene materialmente (unita, beninteso, all'intenzione di apprenderla)? Problema vecchio e assai discusso che diventa assai più complesso in tema di caccia o di pesca. Il cacciatore che ha scovato (personalmente o a mezzo di cani) la sua preda, il pescatore che sta sulle piste della balena o del capodoglio o della cernia da colpire: questi individui possono dirsi già « occupatori », sia pur non materialmente, dell'animale che inseguono? Dire di no non si vorrebbe, per non deludere tanti bravi cacciatori e pescatori, che impiegano ore ed ore nell'appostamento e nell'inseguimento; ma dire di sì è assai difficile, perché è piuttosto discutibile che chi insegue un animale, pur se disponga di tutti i mezzi atti ad ucciderlo o a catturarlo, già lo abbia virtualmente in suo potere.

Fortuna ha voluto (fortuna per gli appassionati di caccia!) che sia intervenuta in materia una disposizione della legge speciale sulla caccia (articolo 2), la quale dice: 1) che in terreno libero la selvaggina appartiene al cacciatore che la uccide o la cattura; 2) che, tuttavia, la selvaggina appartiene al cacciatore che l'ha scovata fin che non ne abbandoni l'inseguimento. Dunque, sia pure agli effetti limitati della caccia, la soluzione del nostro problema esiste. La lepre inseguita (o, se preferite, il leone, la tigre, l'elefante) spetta al cacciatore che l'ha colpita dopo averla scovata; ed anche se il cacciatore ha fatto padella, egualmente la lepre, il leone, la tigre, l'elefante gli appartengono, per il solo fatto che li sta inseguendo.

Gli appartengono, beninteso, idealmente. Per poter vendere la pelle dell'orso, o anche solo della lepre, occorre, come è ben noto, averli prima effettivamente uccisi...

Risposte agli ascoltatori

Salvo T. (Caserta). — Affinché un contratto di trasferimento della proprietà di beni immobili abbia efficacia rispetto ai terzi, occorre renderlo pubblico col mezzo della trascrizione (art. 2643 cod. civ.). A questo fine occorre che il contratto abbia la sottoscrizione autenticata da notaio (o accertata giudizialmente).

Anna F. (Roma). — Lei non può rifiutarsi di comparire davanti al giudice, che istruisce la causa civile in cui figura come attrice. L'art. 117 cod. proc. civ. riconosce infatti al giudice il potere, in qualunque stato e grado del processo, di procedere al così detto interrogatorio non formale delle parti, in contraddittorio tra loro, onde ottenere da esse informazioni che reputi utili ai fini della decisione della causa. E' consigliabile, piuttosto, che Ella si faccia assistere, come è Suo diritto, dal difensore.

R. S. (Susa). — Non vi è dubbio che le parole da Lei riferite nella Sua lettera, essendo state pronunciate ad alta voce in un pubblico esercizio, abbiano dato giustamente adito all'imputazione per il reato di turpiloquio. La pena è dell'ammenda fino a lire 4000.

a. g.

NON È UNA LINGUA MORTA

MISS EUROPA INVITA AL LATINO

"Primavera Europa" è la trasmissione radiofonica che vuole riunire i giovani del nostro continente. Per meglio intendersi i ragazzi hanno adottato il latino

Margit Nünke, Miss Europa 1956

Un signore vestito di blu, con una cravatta grigia e rossa ci guidò per alcuni corridoi che finivano in scale sfocianti in altri corridoi. Dietro a me venivano un paio di fotografi, un fonico col registratore portatile, una signora con molte cartelle in mano, due giovani. Chiudeva la marcia una grassona con un vassoio sul quale erano una spremuta d'arancio e una mezza minerale.

A un certo punto il signore in blu si fermò davanti ad una porta. Noi, dietro di lui, ci schiacciammo alle pareti per lasciar passare la grassona che avanzava con il vassoio. Il signore in blu bussò alla porta e attese. Bussò ancora sorridendoci e ancora attese. La grassona gli passò davanti, aprì la porta con una chiave, disse: « Viene subito » ed entrò. Entrammo e venne subito.

Ha vent'un anni, è nata a Stettino, si chiama Margit Nünke, è alta 1,68, ha capelli castani, occhi grigioazzurri, attualmente è « Miss Europa ». Ci presentano. Dice: « *Vale* ». Rispondo: « *Vale* ». Tocca a me parlare; visto che ha cominciato in latino, continuo: « *Unicuique suum, non praevalebunt* » (mi ricordo che stava scritto sopra una « guardaroba » di un teatro). Sorride: « *Vae victis!* ». Allargo le braccia: « *Ubi major, minor cessat!* ». Non sembra convinta, m'invita a sedere e scuotendo la testa replica: « *Usque tandem, Catilina, abuteris patientia nostra?* ». Cerco di convincerla: « *Rosa, rosae, rosae, rosam, rosa...* ». I fotografi scattano alcuni flashes. Margit Nünke mi spiega: « *Passer, deliciae meae puellae mortuus est...* ». Mi dispiace; guardo la grassona che sta versando l'acqua minerale nella spremuta. « *Vanitas vanitatum...* ». L'intervista è finita. Mi alzo. « *Vale* ». « *Vale* ».

So tutto di Miss Europa. Il resto me lo faccio dire un po' in tedesco e un po' in italiano. Dopo essere stata « Miss Colonia » divenne « Miss Westfalia del nord »; poi, « Miss Germania », « Miss Vita di vespa » e a Stoccolma è diventata « Miss Europa ». « A scuola come andava? ». « Molto bene in matematico e inglese ». (A parte il genere della matematica che ha mascolinizzata l'italiano è comprensibile). « E dove andava male? ». « In fisico ». No, non direi: voleva dire in fisica. Adesso studia danza e recitazione. Vuol fare del cinema. (Sono sbalordito!). E lo sta già facendo anche in Italia.

A questo punto i fotografi se ne vanno ed avanza il fonico col registratore portatile. Si mette la cuffia, mette un microfono a un palmo dalla bocca sorridente di Miss Europa, tutti tacciamo. Fa un cenno con la mano e Miss Europa comincia a parlare:

« Salvete, amici, ubicumque Europae estis, quibus serena ridet juventa; vehementer gaudeo quod, ex omnibus lecta, hoc ego vobis singulare perpetuumque certamen pono: ver europaeum. Prima vero quaestiuncula de pulchritudine, quae, ut latinus sermo, universalis est: " Quae sit igitur europaearum mulierum venustas, qui lepos, quae pulchritudo, quam paucissimis exponite ". Bene valete ».

Il viaggiatore che si fosse trovato a passare in quei dintorni di Roma e, attratto dal silenzio che veniva da una stanza, si fosse arrampicato

giovedì ore 21,15 sec. progr.

sulla facciata per guardare dentro si sarebbe meravigliato. « Come mai », si sarebbe detto quel viaggiatore, « una bella ragazza tedesca parla latino al microfono davanti ad alcuni italiani? ». Giustificata meraviglia cui cerchiamo subito di dare una risposta.

Margit Nünke parla latino per la trasmissione *Primavera Europa*, e si rivolge a tutti i giovani di Europa. Di questa Europa della quale Margit Nünke è « miss » e che è in primavera; una primavera che vuol preludere ad una fraterna estate di unificazione.

Tutti sanno che cos'è *Primavera Europa;* è una trasmissione che vuole riunire, e riunisce effettivamente, i giovani di tutto il nostro continente che, già si sa, hanno sentimenti gusti aspirazioni problemi irrequietezze e speranze comuni; li riunisce in convegni, in concorsi, in scambi; li mette in contatto l'uno con l'altro; il giovanissimo poeta finlandese con il pittore spagnolo; il ragazzo inglese appassionato di storia romana con il ragazzino romano che s'interessa d'egittologia; li unisce, li riunisce, li aiuta a conoscersi ed a capire quanto siano tutti uguali, quanto si assomiglino queste primavere d'Europa.

Ma pur nel grande lavoro che è stato fatto del quale sono ormai precise tracce in tutti i paesi d'Europa, un impaccio si sentiva. La lingua, le lingue. In ogni paese i ragazzi parlano una lingua diversa; ne studiano a scuola anche un'altra ma non sempre è la stessa. E per parlare fra di loro spesso debbono ricorrere all'impaccio di un interprete. Le lingue nuove, create apposta — come l'esperanto — non hanno dato finora risultati positivi e allora i realizzatori di *Primavera Europa* hanno avuto un'idea. Semplice e, forse per questo appunto, efficace. Cosa studiano tutti i ragazzi a scuola, chi più chi meno? Il latino. In ogni scuola d'Europa il latino è materia d'insegnamento e allora perché non tentare.

Parliamo latino, ragazzi d'Europa. A scuola l'insegnano, qualcosa ne sappiamo tutti, studiamolo un po' di più e forse, a questo modo, ci si potrà intendere. Il latino non è una lingua morta. La Chiesa lo rende vivo ogni giorno e aggiorna anche il suo vocabolario. Ormai in latino si può dire ogni cosa « penna a sfera », « televisione », « spinterogeno », lo possiamo usare sempre il latino.

Per questo Miss Europa si è rivolta in latino ai giovani di tutta Europa invitandoli a comunicarsi in latino. Ed ha anche dato loro un tema: « Grazia femminilità e bellezza della donna », un tema da svolgere appunto in latino, ma che non sia un saggio d'esame bensì una viva semplice espressione. Poi verranno altri temi: « Un incontro di calcio », « Una corsa ciclistica », « Critica all'ultimo film », insomma cose d'attualità, cose vive che, in latino, i giovani potranno dire in maniera moderna e comprensibile a tutti. Ai migliori temi verranno dati dei premi. E premi, anche verranno inviati a quei ragazzi che, aggiornandolo, sapranno arricchire con maggior proprietà il vocabolario latino.

Un'iniziativa divertente e vivida che lanciata da Margit Nünke, per la Radio Italiana, potrà favorire lo sbocciare di questa primaverile Europa. Margit Nünke, bocciata in fisica e premiata in fisico, vi invita al latino e val la pena, mi pare, anche non ragazzi d'accettare l'invito.

Si potrà forse un giorno, a Helsinki far quattro allegre chiacchiere con un danese di passaggio.

Gilberto Loverso

Collezionisti di demoni

Piccola storia del diavolo

Memorie, testimonianze, impressioni bizzarre, curiosità infernali dei tempi passati

Numerosi un tempo e, quasi sempre, infelicissimi per i guai cui andavano incontro, i cultori di demonologia, sono, almeno negli aspetti più appariscenti, quasi scomparsi oggi. Così Monsieur Edmondo Arnaud, il personaggio che, in finzione scenica, si presenta nella trasmissione di giovedì (ore 21,20 Terzo Programma) come protagonista, definisce se stesso « collezionista di diavoli », riallacciando la sua raccolta, composta di memorie, testimonianze, talvolta di impressioni bizzarre ai cataloghi infernali messi insieme, con spirito turbato o con lo scetticismo settecentesco, nei tempi trascorsi.

Catalogare i demoni è stato infatti uno dei « divertimenti » di agiografi e negromanti di ogni epoca, da Michele Psello, poligrafo bizantino vissuto oltre nove secoli fa, e che divise i diavoli in sei categorie (del fuoco, dell'aria, della terra, dell'acqua, del sottosuolo e, più tremendi di tutti, delle tenebre) fino a Collin de Plancy, il cui *Dizionario Infernale*, apparso cent'anni addietro, è la più esauriente enciclopedia in fatto di diavoli, demoni, coboldi, dijn e satanassi, descritti con la paziente pedanteria di chi fa sul serio.

Brutti come la tradizione e il proverbio vogliono, sessantaquattro « ritratti » di demoni, fra i quali si sono

giovedì ore 21,20 terzo progr.

scelti quelli a margine, completano il volume, che è una di quelle opere bizzarre e rare su cui si appuntano desideri e cupidigia dei bibliofili. Onestamente, nel presentare il suo dizionario, Collin de Plancy avverte che in gran parte la sua opera si vale di quanto ha fatto un altro studioso, il massimo classificatore di demoni che mai abbia dedicato giorni e notti a tale ricerca che minaccia odor di zolfo bruciato e incubi notturni: Giovanni Wier, detto Wierus, medico del duca di Clèves ed allievo di Agrippa, il veggente di Colonia. Negli anni cruciali del Rinascimento, quando l'Europa si dedica, è vero, agli studi umanistici, una fumiga anche per migliaia di roghi, Wierus raccoglie tutte le fanfaluche, tutti i « si dice », tutti gli incubi di una umanità tormentata e piena di paura, che crede di vedere, nelle notti procellose, volare a frotte le streghe, a cavallo delle scope, diritte al sabba, là dove Leonard, il demonio con tre corna, Astarotte, Balan, Satana e Belzebù, con altri spiriti infernali in forma di becchi, corvi, salamandre e rospi, ballano nella radura, fra gli alberi, compiendo cose abbominevoli.

Se il catalogo diabolico di Giovanni Wier fa sorridere per la sua pignoleria applicata all'imponderabile, non si può fare a meno di pensare come gli elementi da lui ordinati nella *Pseudomonarchia demoniaca* (la pubblicò a Parigi nel 1569) siano serviti a tormentare migliaia di sciagurati incapaci di scagionarsi dall'accusa di magia nera o di commercio col maligno. Pedante lo si è detto, Wierus arriva a stabilire che l'inferno dispone di milleseicentosessantasei legioni di diavoli, composta ognuna da 6666 « elementi »: in totale quindi quarantaquattro milioni centotrentacinquemila cinquecentocinquantasei demoni sotto la guida di settantadue capi.

Eurinome — Principe della morte

Gaap — Gran presidente degli inferni

Andras — Gran marchese degli inferni

E' questa *élite* che, secondo gli specialisti, forma la suprema gerarchia infernale, articolata nei vari rami e specialità come si conviene ad un organismo capace di controllare oltre quarantaquattro milioni di attivisti. Con una serietà inspiegabile ai profani, Collin de Plancy, nel 1862, scriveva: « Satana, già considerato sovrano dell'Inferno, è attualmente in minoranza per opera di Belzebù, che ha preso il suo posto, mentre Satana appare il *leader* del partito d'opposizione ». Su queste basi parlamentari, Collin continuava ad aggiornare il suo catalogo, raggruppando sia una corte (egli risentiva dell'ambiente Secondo Impero della Francia di allora) con Molock, Plutone, Leonard e Proserpina, sia un ministero con Adramelech (presidenza), Astarotte (tesoro: e non si capisce perché in quanto altri lo considerano lo storiografo dell'inferno), Nergal (polizia segreta), Baal (esercito), Serithan (marina) e Lucifero (giustizia).

Dagli esteri dipendono gli ambasciatori e qui sembra che il governo infernale ci abbia usato un riguardo in quanto mentre l'Inghilterra ha Mammone, demonio dell'avarizia e la Francia Belfagor (scoperte e invenzioni dannose), all'Italia è stato accreditato Hutgin, uno spirito di secondo ordine senza titoli cavallereschi (gli altri sono duchi, marchesi, principi) ma che in compenso può essere considerato un buon diavolo: risponde a tono a quanti lo interrogano, dà consigli, si presta persino a sorvegliare le mogli durante l'assenza dei mariti, spaventando a dovere se pensano di combinarne qualcuna (secondo Wierus, con uno sposo che lo aveva pregato di fargli il solito favore, Hutgin una volta perse la pazienza: « Al prossimo viaggio incarica un altro. Tua moglie è troppo vivace, faccio fatica a seguirla dappertutto »).

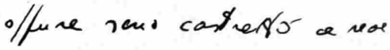
La demoniografia medioevale non appare, infatti, sempre paurosa; accanto alle apparizioni spaventevoli, all'Uomo nero che galoppa nella notte, al Gran cacciatore attorniato dalla sua muta nella foresta, ai sovrani della Sabba, delle Caverne, stanno i sapienti demoni familiari che guidano gli alchimisti e i filosofi. Nei secoli in cui la cultura è privilegio di pochissimi e il popolo si lascia trasportare nella fantasia, sul diavolo si scaricano tutti gli elementi inspiegabili, le scoperte accidentali originate dalla ricerca della pietra filosofale, i piccoli prodigi dei ciarlatani, a lui si attribuiscono i primi automi che il volgo prima ammira sbigottito e poi distrugge.

Tutto questo si trasformerà, col *Diavolo zoppo* di Le Sage, in ironia e *savoir vivre* (Asmodeo, il diavolo zoppo, è un ottimo consigliere mondano per lo studente che egli porta in volo sopra alla città di Parigi); e il positivismo ottocentesco vorrà venire a capo della eterna questione con le esperienze di laboratorio. Saranno, queste, due forme di attacco, e, in definitiva solo delle difese, come lo è, a suo modo, il Dizionario di Collins da Plancy. Ed è appunto riprendendo le parole di Collins che il protagonista della trasmissione conclude: « Noi abbiamo parlato di lui in maniera leggera per deriderlo, ben sapendo come ciò lo offenda e diminuisca il suo potere malefico. Ma io, nell'intimo del cuore, di quanto ho riunito nella mia raccolta, ho angosciosa paura ».

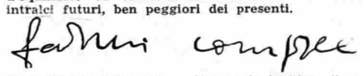
Massimo Alberini

DIMMI COME SCRIVI

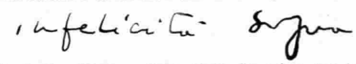
PICCOLA POSTA



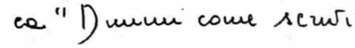
Cuore solo — L'aspetto inibito ed ineguale della sua grafia rivela la costrizione e l'agitazione di un temperamento reattivo, in balìa di contrastanti emozioni. Niente da stupire quindi dei suoi passaggi repentini dalla più esacerbata timidezza alla spavalderia eccessiva. Ambizioso e sensibile ai legami affettivi e, per contro, afflitto da un senso di presupposta insufficienza è spinto ad agire in modo incongruente, pur avvertendo interiormente tutto il disagio che glie ne deriva. Anche l'ambiente in cui vive non deve essere favorevole al suo carattere, per cause materiali o morali che non conosco, ma che incidono in qualche modo sul complesso psichico. Non si limiti a superficiali considerazioni su se stesso; la sua mancanza d'equilibrio va corretta seriamente se non vuole intralci futuri, ben peggiori dei presenti.



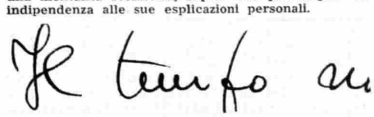
Universitario bolognese — Troppo lusinghiero il suo giudizio; faccio modestamente del mio meglio per onorare una scienza che amo e per metterla al servizio del mio prossimo. Ha fatto bene a scrivermi nella sua forma più spontanea e ciò mi dà modo di consigliarla a sorvegliare molto i moti istintivi di quel suo mondo interiore troppo reattivo ed incapace ancora di coordinazione e di misura. Volontà e carattere sono un po' alla mercé di tutto quell'imprevisto che si agita da un eccesso all'altro e l'ardore mentale non mette certo acqua sul fuoco. D'accordo che il reprimere i proprii impulsi è come mascherarsi, ma sa quanto utile si ricavi da quella specie di terapia ch'è il controllo dei nostri gesti naturali? Non deplori perciò il doversi adeguare alle necessità; ha un'irrequietudine che va placata se vuole dare più valore alla sua bontà, alla sua intelligenza, alla sua cultura e ad un buon orientamento professionale.



F. C. F. - Roma — Certo niente ha valore per lei quanto la sua felicità familiare, ma c'è da rammaricarsi che ad una mentalità d'eccezione come la sua, non sia stata concessa quella pienezza di risultati ch'era lecito attendersi. Ed è logico che almeno ogni tanto il suo cervello la rimproveri d'averlo messo un po' nell'ombra. La sua scrittura è un raro esemplare d'intelligenza femminile superiore, idonea alla severità scientifica quanto alla creazione artistica. Spirito lucido, inventivo, ingegnoso e duttile, carattere originale, personalità accentuata, facoltà di assimilazione, di controllo, di critica, discernimento sicuro. Mi lasci dire: — che peccato! — E mi permetta di sperare che in quei suoi « rari momenti d'infelicità » trovi finalmente lo sbocco verso qualche concreta realizzazione intellettuale a cui, fortunatamente, ancora anela... malgrado tutto.



L. L. - Genova — Non è mai troppo mandare in esame due o più documenti grafici della stessa persona; è anzi solo così che si può avere un'idea esatta delle reazioni più o meno accentuate di un temperamento. Lei, riflessiva in tutto, ha pensato anche a questo, benché i tipi ponderati e controllati, non presentino mai eccessive varianti da uno scritto all'altro. Ordine, chiarezza, perseveranza sono tre belle qualità che ornano il suo carattere, permettendole di raggiungere buoni risultati se non con passo celere certo con ritmo costante e sicuro. Anche lo studio musicale sarà bene coronato, specie se, un po' meno agganciata ad una mentalità scolastica, saprà dare più respiro ed indipendenza alle sue esplicazioni personali.

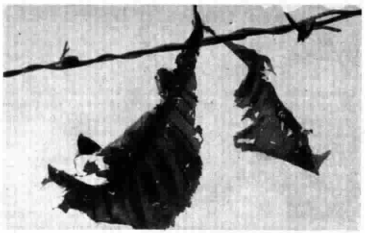


G. Gor. - Venezia — Non mi ha data l'informazione dell'età per distrazione o per civetteria? Non sarebbe il primo a dimostrare che non solo le donne hanno di queste debolezze e, del resto, nella sua scrittura l'elemento « ambizione » è alquanto in risalto. Un uomo, dunque, che tiene a mettere in vista la sua personalità ma, per essere giusti, con mezzi bastantemente superiori per riscattarla dall'accusa di vanesio. Attivo e geniale, idoneo ad una carriera di prim'ordine, sarebbe appena credibile che razzolasse nel campo dei mediocri, mentre possiede tutte le prerogative psichiche per una posizione rilevante. Un controsenso per lei l'agire in un'atmosfera chiusa e ristretta. Qualunque sua manifestazione è esuberante, la sua presenza s'impone e, certi suoi difetti di carattere sono, in complesso, dovuti ad una natura fervida e multipla.

Lina Pangella

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione « Radiocorriere », corso Bramante, 20 - Torino.

IL MEDICO VI DICE



L'autunno

Ora che l'autunno è arrivato, che cosa si può dire sull'influenza di questa stagione riguardo alla nostra salute? Poiché si parla con frequenza di disturbi della primavera, di pericoli dell'estate, di insidie dell'inverno, e mai dell'autunno, si potrebbe pensare che questo sia il periodo ideale, il più innocente dell'anno. Tuttavia si deve osservare che il cambiamento del clima, nel passaggio dall'estate all'autunno, è molto notevole, più che nel passaggio dalla primavera all'estate. E poiché la rotazione climatica stagionale ha notevoli ripercussioni sull'organismo, appunto per evitare l'influsso della brusca mutazione è consigliabile, sempre che si possa, trascorrere qualche settimana là dove il clima presenta caratteristiche attenuate: nelle zone, cioè, dove la umidità è bassa, le oscillazioni di temperatura meno pronunziate, e l'ambiente è nel suo insieme sedativo. Vogliamo riferirci ai laghi, alle località sui 400-500 metri d'altitudine, o anche al mare.

Nella stagione autunnale sono frequenti tutte le malattie reumatiche: angine, tracheiti, bronchiti, influenza. Ciò è in rapporto con le lunghe e malinconiche pioggie che aumentano l'umidità dell'aria, e che agiscono insieme con gli abbassamenti bruschi della temperatura. Occorrerà quindi proteggersi da questi fattori dannosi non esitando a coprirsi secondo le necessità.

Pure il tifo aumenta di frequenza in autunno. Contrariamente a quanto di solito si ritiene, il tifo, più che malattia dei mesi caldi, è malattia della fine dell'estate e dell'autunno. Sarà dunque particolarmente raccomandabile in questo periodo l'osservanza delle ben note norme igieniche: pulizia accurata delle mani, far bollire il latte quando non sia già pastorizzato, lavare scrupolosamente le verdure crude, non bere acqua di cui non si conosca l'origine.

Un altro argomento che si inserisce doverosamente in una rassegna sulla stagione delle foglie ingiallite e della malinconia nei rapporti con la salute riguarda le cure iodiche, specialmente indicate proprio nel periodo autunnale. L'iodio diminuisce la viscosità del sangue, e ciò si fa sentire con un abbassamento della pressione e con un miglioramento della circolazione; inoltre esso agisce direttamente sulle pareti arteriosi alterate dal processo arteriosclerotico. Cure iodiche, dunque: le classiche, tradizionali cure iodiche. Naturalmente qui non è possibile indicare dosi e altre modalità del trattamento perché ogni persona deve ricevere dal medico le indicazioni adatte al suo stato.

Molto opportune in autunno sono inoltre le cure termali: più precisamente nel primo autunno, dopo le vacanze estive dedicate al mare o alla montagna. Osservazioni cliniche numerosissime hanno dimostrato che l'influsso generale sull'organismo esercitato dalle cure termali, dipendente non solo dagli elementi minerali ma dall'azione con questi combinata del clima e del regime di vita, esplica il suo massimo beneficio appunto nella stagione autunnale.

Vogliamo ricordare ancora una caratteristica, questa volta farmacologica, dell'autunno? E' in settembre che cominciano a spuntare nei prati certi bei fiori bianco-azzurri, la cui denominazione scientifica è Colchicum autumnale. *Orbene, dai semi del colchico si ottiene la colchicina la quale è un rimedio classico contro la gotta. La sua applicazione in terapia risale al principio del secolo scorso, ma era già nota ai medici bizantini. Oggi si conoscono altri rimedi, ma se si vogliono avere risultati veramente sicuri il vecchio colchico non deve essere mai trascurato.*

Dottor Benassis

OGGI LAVORO IO

Indiavolato concerto notturno di Antonio Rubino. E' uno dei disegni del cartone animato *Nel paese dei ranocchi*

CARTONI E PUPAZZI ANIMATI

In una serie di trasmissioni la TV presenta i più esilaranti personaggi dei "cartoons" di ogni tempo da Emile Reynaud all'ultimo Walt Disney. Una curiosa finestra sarà pure aperta sulle più recenti realizzazioni dei "cartoonist" italiani

Per il 4 di ottobre, la Televisione italiana presenterà una rubrica dedicata alla storia del cartone animato. Si susseguiranno in varie puntate i più spassosi personaggi dei « cartoons » di tutti i tempi, perfino quelli che precedettero l'invenzione del cinema, e si renderà omaggio a tutti coloro che hanno contribuito al perfezionamento di uno stile.

Inventore del genere è Emile Reynaud che già nel 1822 realizzava *Autour d'une cabine*, un cartone lungo circa 22 metri e composto da 500 immagini. Naturalmente Reynaud non poté giovarsi della proiezione come noi la conosciamo oggi, ma con tre anni di anticipo sui fratelli Lumière realizzò un apparecchio che gli consentì di proiettare, attraverso uno specchio ruotante, delle immagini su uno schermo. Da allora il principio fondamentale sul quale si basa la realizzazione del cartone animato non è mai mutato: una serie di disegni ognuno dei quali rappresenta una frazione dell'intero movimento, che si verrà a ricomporre una volta che si proiettano le singole immagini con la velocità di 16 o 24 fotogrammi al secondo. Il principio si modifica; si sostituisce al cartone una materia diversa, si fanno tentativi con i pupazzi, con il cartone ritagliato, con il vetro, con elementi astratti, con il bianco e nero e con il colore, con l'incisione diretta sulla pellicola e con la macchina a spilli.

Tutti i tentativi e tutte le tecniche sono rappresentate nella coloritissima e suggestiva rubrica che potrebbe essere intitolata la Bottega della fantasia. I primitivi come Emile Cohl, infatti, conservano sempre la loro freschezza originaria. Infatti Cohl con un segno incisivo e arguto e disegnando con un tratto scarno ed essenziale creava degli effetti sorprendenti. *Drame chez les fantoches* è un esempio del 1906 e tuttavia sembra l'esperimento di un cartonista che voglia ritornare alla purezza delle linee. Forse l'Upa, la nuovissima scuola del cartone animato si riaggancia direttamente alla tradizione del segno originale: infatti Boing nei suoi cartoni sembra voler proporre un segno quasi elementare alla Steinberg, ma naturalmente carico di intelligenza e di sottintesi. La storia del clarino disobbediente e la storia di Frankje and Johnnie sono ormai diventati due classici come i vecchi Disney in bianco e nero.

Appunto il periodo Disney bianco e nero ci riporta ai primi anni del sonoro, quando il grande cartonista creava i suoi primi personaggi che senza il fasto del colore erano tuttavia muniti di una buona dose di spirito.

Anche i pupazzi si affacceranno allo schermo televisivo e vedremo come nascono gli indimenticabili interpreti di *Bajaja*, di *Vecchie leggende ceke*, del *Povero soldato Svejk*, della *Sentinella dimenticata*. Entreremo nell'atelier del buon Trnka il creatore dei più bei pupazzi animati del mondo, il maestro di un genere che si va sempre più affermando per il perfetto stile dell'animazione e l'indiscutibile buon gusto della scuola cekoslovacca.

Vicino alla sua favolosa macchina a spilli troveremo proprio il suo inventore: Alessandro Alexejeff, il notissimo autore del film *Una notte sul monte Calvo* che ha incuriosito i nostri più attenti cineasti già alcuni anni or sono. Infatti Alexejeff è riuscito a rendere lo spirito e il ritmo della musica creando immagini suggestive ottenute illuminando opportunamente una *planche* punteggiata da milioni di spilli come una specie di letto di fachiro. Muovendo dal retro gli spilli e combinando le composizioni con il taglio di luce radente si ottengono gli effetti più sorprendenti.

Una finestra curiosa sarà anche aperta sui « cartoons » di casa nostra e non mancherà di fare la sua riapparizione Rubino, uno dei primi artisti che in Italia dedicarono il loro ingegno alla lunga e faticosa arte del disegno animato. Accanto a lui figureranno i più giovani che nutrono fiducia e speranza in questo genere cinematografico tra i più fertili e ricchi di spunti suggestivi e di ritmo.

Walter Alberti

giovedì ore 22,15 televisione

Un muratore-cantastorie a «Lascia o raddoppia»

Canto l'alto valor...

Egidio Cristini è il personaggio nuovo di quest'Italia dei telequiz che, attraverso un gioco, sta assumendo un'espressione di inconsueta, accattivante umanità

Senza *Lascia o raddoppia*, Egidio Cristini sarebbe rimasto per la vita un muratore di Santa Marinella. Si sarebbe alzato tutte le mattine prestissimo, vedendo il sole levarsi dietro le montagne della Tolfa; avrebbe ravvoltolato in un foglio di carta da giornale due grossi filoni di pane tagliati a mezzo e imbottiti di spinaci e frittata e in un altro foglio di giornale le scarpe e i calzoni da fatica; si sarebbe buttato sulle ventitrè la scoppoletta; avrebbe percorso i due chilometri distanti dalla casa al cantiere fischiettando fra sé e sé il motivo di *Fiesta, quando piove i muratori fanno festa*, guardando con la coda dell'occhio il cielo se avesse dato adito a confortare la scherzosa speranza. Arrivato al cantiere, con il sole già all'altezza dell'impalcatura della casa in costruzione, avrebbe lanciato un saluto al guardiano, ai manovali, al capomastro e si sarebbe buttato giù a macinare fino a mezzogiorno calce, pozzolana e ottave a caso della *Gerusalemme liberata*.

Ma è venuto *Lascia o raddoppia* ed Egidio Cristini si è accorto che la sua ora era suonata. Non si poteva seguitare per tutta la vita ad alzarsi prestissimo, a mangiar filoni carichi di spinaci, a sperare che piovesse per far festa, a macinare ottave e calcina. Anche a non avere beni di fortuna, anche a non tirar su la domenica una «colonnina» decente, anche a non riuscire a metter da parte un po' di quattrinelli con quei pochi che gli bastavano appena a mandare d'accordo il pranzo con la cena, c'era sempre la possibilità di mettere a frutto l'ingenua passione per la poesia.

Cristini si sentiva l'anima di quei cantastorie, che perpetuano il mito dei rapsodi e che nei giorni di festa se ne vanno per i paesi srotolando davanti ai capannelli dei curiosi certi «fumetti» di storie passate ricche di episodi romanzeschi e incredibili, come le avventure del brigante Gasparone o quelle di fra Diavolo, illustrando i passaggi da un quadro all'altro con una cantilena primitiva, dolce e piena di malinconia.

Come un cantastorie Cristini si è presentato davanti ai teleschermi, dando toni elegiaci a certe sue *chansons de geste* che allontanavano, in una prospettiva remotissima, fatti e genti di storia recente. In bocca sua la morte dei componenti della squadra del Torino a Superga assumeva lo stesso sapore leggendario della morte di Patroclo o dell'incontro di Ulisse con il cane Argo: «Canto la sventurata triste sorte - ch'ebbero i giuocatori del Torino - Canto l'alto valor, canto la morte - canto l'ira crudele del destino...».

Avvenimenti che sommuovono la fantasia popolare, come la morte di Maria Stuarda. Domandare ad un uomo siffatto quali fossero i nomi dei cavalli d'Achille o del

Filippo Raffaelli

(segue a pag. 39)

Egidio Cristini, l'esperto in poemi omerici, divide la sua esistenza tra ottave e calcina

ISTANTANEE

La señora Ester Valdés

Lo sai tu come è che fa quella canzone..., Sogniamo insieme, Desiderio di te. Anni '44-'45, successo delle prime riviste post-belliche con Nino Taranto o Wanda Osiris. Tutta Italia ripeteva allora quei felici facili motivi, nessuno mai figurandosi nell'autore una giovane donna dal bel viso zingaresco, una corona di trecce nere attorno al capo. E ancor meno collegava ad essi quelle melodie di lontani paesi latini che una voce di mezzo soprano, una voce dal timbro inconfondibile, così spesso cantava alla radio. O poteva immaginare nella stessa persona la organizzatrice di quel carro di Tespi per l'infanzia che con tanto successo aveva percorso l'Italia negli anni precedenti lo scoppio della guerra. E questa era sempre, tutta una, Ester Valdés, così ricca di fervori, di interessi apparentemente diversi, per quel suo sangue che apparteneva a due mondi, e pure nel profondo di se stessa, ben fusi. Le canzonette commerciali, le canzoni vere, che componeva e cantava, il teatro e i bambini.

Per una bambina e la sua arte, infatti, la perdemmo. Per dei bambini e la sua arte adesso la ritroviamo. Fu la morte della sua bambina ad allontanare Ester da un mondo di ricordi dolorosi, a cercare nel Venezuela, dove era capitata per una tournée, una vita nuova. Ed è ora da quella terra, dove Ester si è rifatta una vita, che le sue canzoni e i bambini la riconducono a noi. Canzoni sue o canzoni raccolte un po' dovunque nell'America latina, nei modi più spericolati e avventurosi: volando su trabiccoli di aerei, guadando fiumi in canotto, arrampicandosi per incredibili erte a dorso di muli o a bordo di jeeps. E, raccogliendole preziosamente ad una ad una con un registratore portatile, o trascrivendone lì per lì la linea melodica su un pentagramma (qualunque cosa accada, dovunque vada, Ester Valdés porta sempre un foglio di carta pentagrammata in borsetta) ella ci ha regalato così l'anima di arcane remotissime genti — razze le cui radici affondano in un mondo perduto.

In quanto ai bambini, poi, da tre anni — da quando cioè è stata inaugurata la TV di Caracas — Ester Valdés, assieme al marito, anche egli giornalista e compositore, redige e dirige il più popolare dei programmi televisivi venezuelani: Bambilandia.

A riconoscimento di questa sua attività è stato ora concesso ad Ester un viaggio premio in Europa. Ed ella ha scelto l'Italia. E' giunta come se fosse partita ieri, carica di macchine da ripresa e fotografiche (una passione quasi-professionale, più che un hobby) nella sua preferita tenuta, tra la turista sassone e la zingara andalusa: pantaloni, fazzolettone in testa, monili indios. Ha telefonato agli amici e subito si sono formate tante piccole rivoluzioni. E, tra un incontro, una trasmissione alla radio e una telefonata, il lavoro proseguiva: incisione di dischi per Bambilandia, pubblicazione di un libro per fanciulli Los cuentos de Ester *edito a Madrid.*

Vita travolgente: non c'è posto per altro, si direbbe. Invece no. A detta di voci giunte dal Nuovo Mondo, da quando Ester è divenuta la señora Pedro Laya y Torres, mezza Caracas delira per la pasta asciutta.

e. l.

Ester Valdés è nata a Genova da padre argentino e madre genovese, per metà oriunda spagnola. A pochi mesi si trasferì in Argentina dove, a dodici anni, vennero pubblicate con successo le sue prime canzoni. A tredici anni tornò in Italia: studiò recitazione, canto, si diplomò in pianoforte. Nel '34, a diciassette anni, fondava il Carro di Tespi infantile e iniziava la sua collaborazione alle riviste di Nelli e Mangini. Svolse attività di concertista all'EIAR e in tournées all'estero, specializzandosi soprattutto in musica folcloristica sudamericana di cui è appassionata studiosa.

ALLE FUTURE MAMME

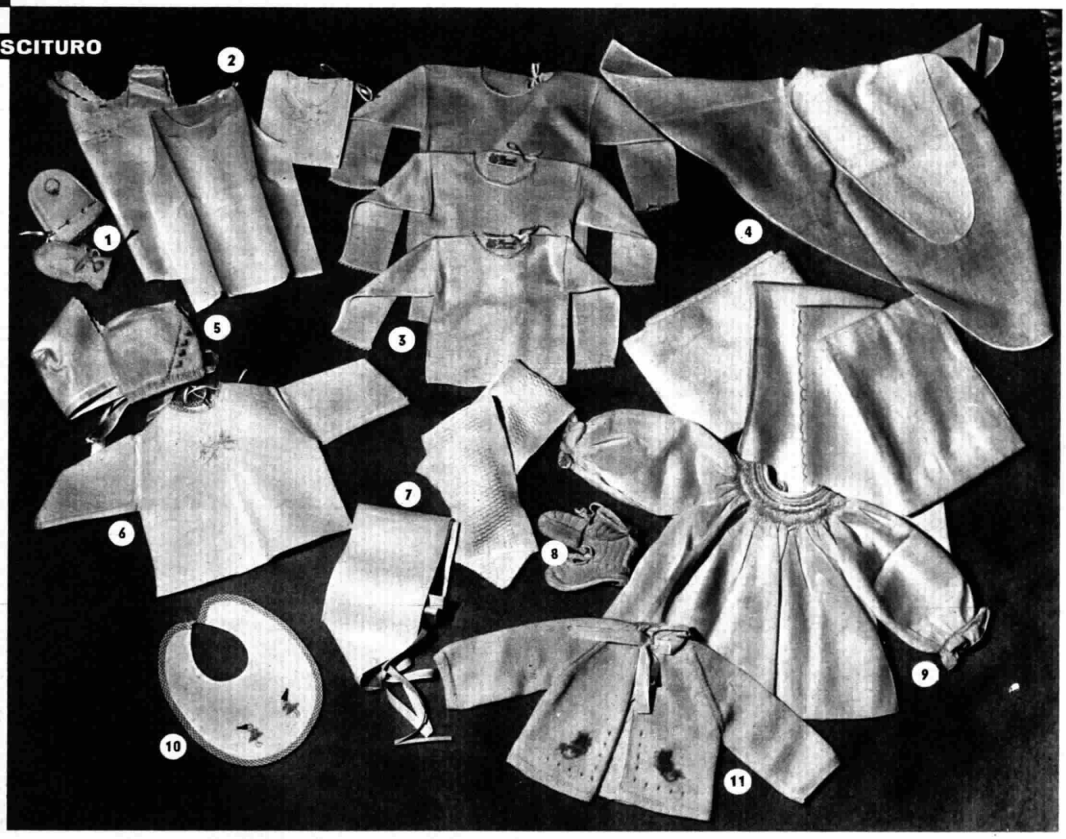
della dott. Giovanna Tiretta

Concludiamo questo breve e rapido riassunto con una puntata quasi interamente dedicata al bambino, al suo corredo e agli accessori che gli sono necessari. Lo concludo sapendo di aver potuto dire assai poco, ma di averlo detto con la ferma speranza di esservi stata d'aiuto in qualche modo. E, soprattutto, facendo a tutte le future mamme l'augurio che la vostra maternità sia felice come il vostro cuore desidera e come io desidero per tutte voi.

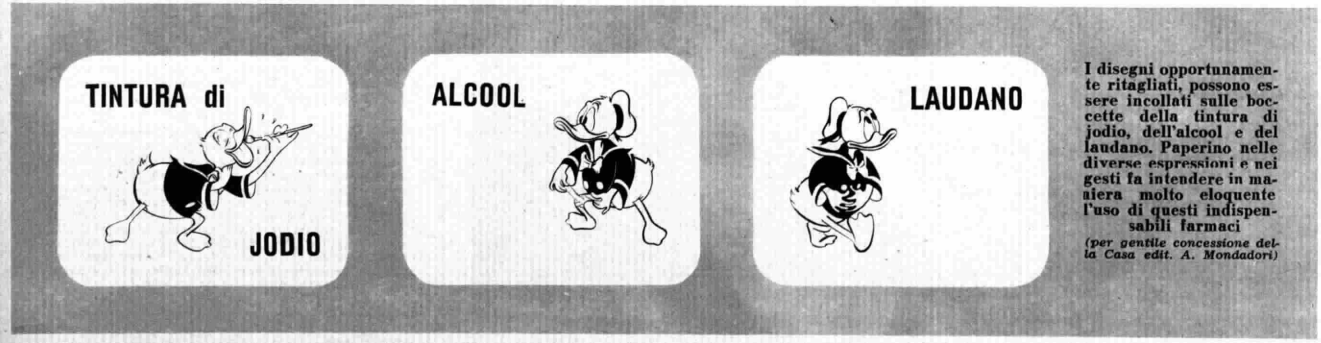
IL CORREDO DEL NASCITURO

Per rispondere a tutte le richieste pervenutemi, ripeto l'elenco di un corredo pratico per il vostro bambino. In esso troverete tutto ciò che gli occorrerà dal primo giorno di vita.

1) **Manopoline di lana (se l'ambiente non è sufficientemente riscaldato) e di battista di lino**
2) **Camicine di lino di tre lunghezze diverse: 4 camicine di 15 cm.; 4 camicine di 20 cm.; 4 camicine di 25 cm. tenendo conto che la camicia del neonato non deve mai scendere oltre l'altezza dell'ombelico, non deve avere bottoni e ricami in rilievo**
3) **6 magliette di lana morbida di tre lunghezze con maniche lunghe e senza bottoni**
4) **25 quadrati di tela morbidissima di 60 cm. per lato o 25 triangoli di spugna. 20 fasciatoi di tela morbida e altrettanti di fustagno o piccato di un metro per lato**
5) **3 cuffiette di lino o lana a seconda della stagione**
6) **3 corpetti di piccato bianco**
7) **3 fasce di piccato o fustagno e 3 fasce morbide di filo o di tela morbida**
8) **4 paia di calzerotti di lana**
9) **3 grembiulini coprifasce**
10) **Bavaglini semplici in lino, piccato e spugna**
11) **4 golfini di lana larghi, a casacca, possibilmente allacciati sul dietro ma senza bottoni**



PAPERINO IN FARMACIA



I disegni opportunamente ritagliati, possono essere incollati sulle boccette della tintura di jodio, dell'alcool e del laudano. Paperino nelle diverse espressioni e nei gesti fa intendere in maniera molto eloquente l'uso di questi indispensabili farmaci

(per gentile concessione della Casa edit. A. Mondadori)

La culla tradizionale: in batista bianco a piccoli ricami

CULLA E BAGNO

E' preferibile il lettino verniciato in bianco e lavabile, con le sponde abbassabili. Il materassino sia di crine vegetale tale da mantenere il corpo del neonato ben disteso e immune da deviazioni scheletriche. Sul lenzuolo inferiore si deve distendere la tela incerata ricoperta a sua volta da una piccola traversa. Il lenzuolo superiore e le copertine adeguate alla stagione completeranno il corredino.
Oggi in commercio si trovano delle bellissime vaschette da bagno in gomma apribili, con il foro di scarico e con un comodo ripiano che permette, all'occorrenza, di appoggiarvi il bambino.

(Accessori Martinelli - foto Farabola)

Il lettino moderno, laccato e chiudibile. Ha una fodera intercambiabile e lavabile di cotonina stampata

La pratica cesta in plastica lavabile è utile per viaggio e, all'occorrenza, anche in casa. I piedini metallici sono rientrabili

Anche il bagnetto è in plastica e lavabile: felice e pratica soluzione, soprattutto per coloro che non dispongono di molto spazio

Fasciatoio e bagno in materia plastica riuniti su un'ossatura di metallo cromato. Si può facilmente smontare e lavare

biancheria

nailon

rhodiatoce

biancheria di qualità

non si stira mai!
sempre vaporosa come appena uscita dal cassetto!

a130

La biancheria

nailon

reca "SCALA D'ORO" marchio Rhodiatoce che ne assicura l'alta qualità

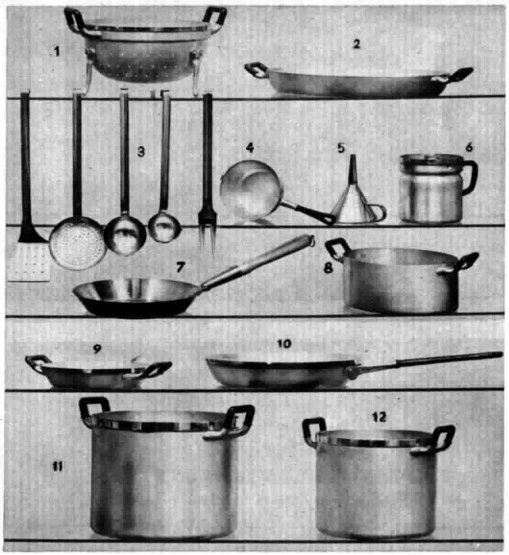
rhodiatoce

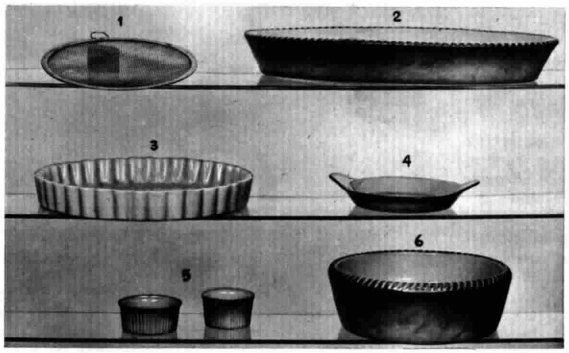
fibre nuove per i tempi nuovi

vetrine

pentole pentolini pentoloni

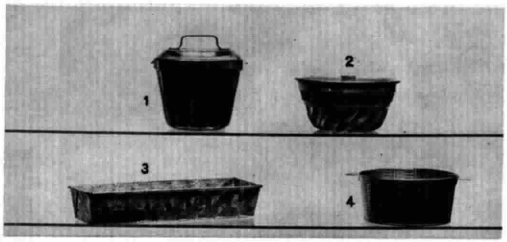
Saper scegliere una pentola può rappresentare non soltanto una riuscita migliore nella cottura dei cibi ma anche un notevole risparmio di tempo e di denaro. Oggi ci vengono in aiuto la varietà incredibile di forme e di materiali e, non ultima, l'estetica.

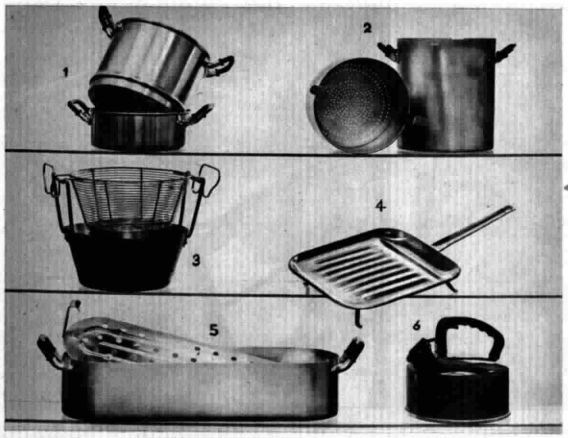




LA « BATTERIA BASE »: potrà essere di alluminio pesante o di acciaio inossidabile. Quest'ultimo, ottimo sia per l'uso che per la durata, richiede però una accurata sorveglianza durante la cottura e una « gratella » di fil di ferro tra la fiamma e la pentola per evitare che i cibi si attacchino al fondo. Ecco i singoli pezzi, ognuno provvisto di coperchio: 1. Scolatoio: fate attenzione che i buchi siano ben distribuiti e piuttosto larghi; 2. Pesciera; 3. Paletta per friggere, scolatoio, mestolo per minestre, mestolino per latte e forchettone; 4. Colabrodo: si trova in varie misure; 5. Imbuto; 6. Lattiera: munita di coperchio forato; 7. Padella per friggere: deve essere di ferro e, meglio, con manico in legno; 8. Pentola ovale per arrosti; 9. Padellino per uova: si trova in varie misure; 10. Padella per soffriggere verdure, legumi; 11. Pentola grande per cuocere pasta o riso; 12 Pentola per brodi e minestre

PIROFILE: in porcellana o vetro da fuoco, si possono scegliere tra i seguenti « pezzi »: 1) innanzitutto è bene provvedersi di una gratella di filo di ferro da mettere sempre fra la pentola e la fiamma; 2) casseruola ovale per cibi gratinati; 3) tortiera rotonda adatta soprattutto per crostate; 4) padellino per uova: indicatissimo in questo materiale perché mantiene a lungo il calore e si può portare senza sconvenienza alcuna in tavola; 5) scodelline per uova in « cocotte » o piccoli « soufflé » individuali; 6) stampo per « soufflé »





STAMPI PER DOLCI: 1. Stampo a pareti lisce e con coperchio per spume, paté, gelati; 2. Stampo a pareti ondulate con buco centrale per budini; 3. Stampo rettangolare a pareti lisce per « plum-cake »; 4. Stampo rotondo a pareti assolutamente lisce per «charlotte»

PENTOLE COMPLEMENTARI ALLA « BATTERIA »: 1. Pentola per cuocere a vapore le verdure: nella piccola casseruola si fa bollire l'acqua e il vapore passa attraverso i buchi della pentola; 2. Pentola per asparagi: nel fondo della pentola si mette l'acqua che passa attraverso i buchi del sottofondo ma senza arrivare al « verde » degli asparagi che rimangono in posizione verticale; 3. Padella a pareti alte per fritture: è di ferro ed è munita di uno scolatoio; 4. Griglia per cibi ai ferri: può essere di alluminio, di ferro o di ghisa smaltata; 5. Pesciera munita di sottofondo; 6. Bollitore per acqua: si trovano in materiali diversi. Questo è di alluminio anodizzato colorato ed è munito di fischietto per avvertire quando l'acqua bolle

(Gli oggetti fotografati sono stati gentilmente concessi dalla Ditta Picowa di Milano). (Foto Farabola)

Sottovoce

Lettrici, « Sottovoce » risponderà, nel limite del possibile, a ogni vostra lettera. Se desiderate nomi o indirizzi o indicazioni particolari, abbiate la compiacenza di unire il vostro indirizzo preciso, perché la risposta vi giungerà privatamente. Per disegni o suggerimenti di moda o di arredamento e per risposte varie, basterà uno pseudonimo e un po' di pazienza perché lo spazio è poco e voi siete invece molte. Naturalmente questa rubrica è aperta a tutte perché a tutte, sempre, cercherà di rispondere la vostra affezionatissima

ELDA LANZA

LA NOSTRA CASA

Liliana V. - Genova Quarto — *In un soggiorno moderno vorrei mettere un televisore: pensa che potrei incassarlo in una parete a biblioteca?*

Certo. E la fotografia che le dedico le dimostrerà assai meglio delle mie parole o dei miei suggerimenti l'effetto che potrà ottenerne. E poiché è indecisa sul tavolo da mettere di fronte alle poltrone, che cosa ne dice di questo, così basso e così ampio? Io lo trovo funzionalissimo e molto elegante.

ELEGANZA E PRATICITA'

Una mamma economa — *Non avendo molti mezzi a disposizione vorrei che lei mi indicasse un abito autunnale che potesse durarmi tanto, farmi apparire elegante e in ordine e nello stesso tempo che fosse pratico e comodo.*

Cara amica, il famoso *robe-manteau* di cui lei non ricordava il nome esatto sembra sia stato inventato per tutte le signore che hanno le sue stesse esigenze. E' un abito comodo, pratico, elegante e raffinato. Una via di mezzo tra l'abito e il mantello. Lei sceglierà un tessuto di buona lana, se vuole che le duri tanto, in nero o in grigio asfalto, e si farà confezionare un abito come questo della fotografia, interamente allacciato davanti. In autunno lo porterà così e si sentirà « vestita » perfettamente. In inverno potrà anche metterlo sotto a un mantello nero o colorato e starà ben calda e sempre a suo agio.

CARTOLINE ILLUSTRATE

Laura D'Angelo, Via Sant'Agostino, 61 - Palermo — *Vorrei conoscere l'indirizzo di alcuni collezionisti di cartoline illustrate.*

Mi sembra più semplice pregare chiunque sia interessato alla cosa di mettersi direttamente in contatto con lei, gentile amica. E spero vivamente che i lettori della nostra rubrica non la deluderanno.

L'ANGOLO DELLA BELLEZZA

Stella alpina che attende — *Ho molti peli superflui sul viso e vorrei riuscire a eliminarli. Per contro ho pochi capelli e vorrei rinforzarli e aiutarli a crescere. Che cosa mi consiglia? E per le ciglia va bene l'olio di ricino?*

Per i peli superflui occorre una visita medica, innanzitutto: può trattarsi di una disfunzione e il parere di un dottore l'aiuterà. Se tutto è a posto, usi una ceretta: ne troverà in commercio di facile applicazione e di costo abbordabilissimo. Per i capelli usi invece delle frizioni a base di alcool a 30 o 40 gradi al massimo. Eseguirà queste frizioni alla sera con un batuffolo di cotone non fortemente imbevuto e con estrema leggerezza. Più che olio di ricino puro, per le ciglia, io userei un prodotto a base di olio di ricino, che non è la stessa cosa. Questo per evitare eventuali arrossamenti o congiuntiviti.

NESSUN SEGRETO

Annamaria Leoni - Palermo — *Quale libro segreto sfoglia, signora, per rispondere a tutte le nostre domande?*

Nessuno, cara Annamaria. Uso un po' di buon senso e tutto il mio cuore.

Giovanna C. - Milano — *Posso sapere come è diventata presentatrice alla TV o è un segreto?*

Dal giornalismo di moda e dall'arredamento: non mi hanno pescato sulla luna, come vedi.

Luisa M. - Varese — *Mi devo sposare tra poco e ho tanta paura. C'è un sistema per essere felici?*

Il matrimonio non è un problema, ma una vita da vivere in due nella quale ognuno dà il doppio di quello che riceve. E' un'equazione semplice, nella quale il comun denominatore deve sempre essere rappresentato dalla stima, dalla fiducia reciproca, dall'amore, dalla condiscendenza, dalla buona volontà. Capita a volte di aver paura, *prima*. Poi, *dopo*, tutto si risolve facilmente: ma in due.

MODA GIOVANILE

Giovanna Chiari — *Mi suggerisca un modello autunnale per una ragazza di venti anni, per favore, è urgente!*

Le piace questo? Sotto al bolerino l'abito continua con una scollatura leggermente ovale. L'insieme è in lana in color *bleu marin*, ma se a lei piace il rosso, l'assicuro che starà benissimo. Il colletto ampio è in *piquet* bianco.

e. l.

GLI ASTRI INCLINANO...

... ma non determinano. Considerate queste previsioni senza pretese d'infallibilità. Il saggio domina la propria stella. Siate anche voi i dominatori del vostro destino.

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI
Pronostici valevoli per la settimana dal 30 settembre al 6 ottobre

	Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere	CONSIGLI
ARIETE 21.III - 20.IV	=	=	X	X	X	La pazienza non è la vostra virtù e più che mai la perderete. Tenetevi in guardia.
TORO 21.IV - 21.V	△	△	X	∩	X	Alcune difficoltà scaturiranno da uno sciocco risentimento come la settimana scorsa.
GEMELLI 22.V - 21.VI	X	◑	◑	∩	X	Divertitevi, sfruttate la vita in tutte le sue manifestazioni. Reprimere i dubbi.
CANCRO 22.VI - 22.VII	▮	▮	△	△	★	Una certa persona giovane non va trascurata. Ogni sporgenza è un punto per aggrapparsi.
LEONE 24.VII - 22.VIII	★	△	X	X	◑	Dovete premiare qualche collaboratore, per accendere in lui la passione di servirvi.
VERGINE 24.VIII - 22.IX	★	=	△	X	△	Una dimenticanza vi costringerà a correre ai ripari. Provate a chiedere una cooperazione.
BILANCIA 24-IX - 22.X	=	△	⌣	X	X	Una presentazione da parte di un prelato sarebbe la soluzione migliore.
SCORPIONE 24.X - 22.XI	∩	◑	▮	△	∩	Prima di far prestiti o collocare il proprio denaro, ponderate bene. Rischio di sbagliare.
SAGITTARIO 23.XI - 22.XII	X	X	∩	△	X	Le apprensioni diminuiranno, si profila un progresso, però sappiate manovrare.
CAPRICORNO 23-XII - 21.I	△	△	∩	⌣	X	Qualche acrobazia vi tornerà utile in tema sentimentale. Ma in campo lavorativo siate cauti.
ACQUARIO 22.I - 19.II	/	/	X	X	/	Toglietevi ogni pensiero, non pensate più al passato. Adombrarsi non giova.
PESCI 20.II - 20.III	X	/	/	★	△	Gli unici amici veri sono i libri. Cercate consiglio da essi, almeno per qualche tempo.

∩ = fortuna ◑ = novità lieta X = nessuna novità △ = complicazioni ▮ = guadagni
⌣ = contrarietà / = sorpresa = mutamenti ★ = successo completo

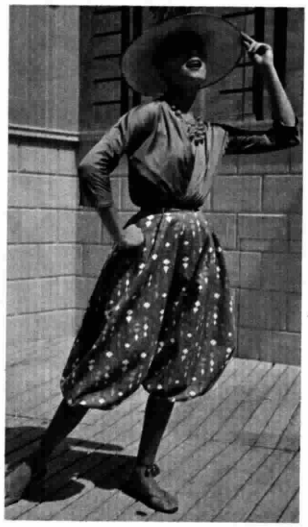
LA MODA PER UNA STORIA DE

vetrine *a Palazzo Grassi*

Parlare di moda contemporanea significa parlare della moda di quest'anno e di questa stagione. Una foggia è oggi in grado di farsi conoscere e di essere adottata anche dalle classi meno evolute nello spazio di pochi giorni: questo spiega in parte il motivo per cui un tempo la moda cambiava ad ogni secolo ed ora muta e rivoluziona le sue idee — e le nostre — almeno due volte l'anno.
Dovendo quindi approntare un documento che possa servire ai posteri per fissare il costume della nostra epoca, non si poteva quindi che raccogliere la moda contemporanea, cioè la linea prevista per l'autunno-inverno prossimi, di dieci nazioni diverse.
Non è stata una gara. A nessuno interessava sapere

quale nazione avrebbe «figurato» meglio sulla passerella di Palazzo Grassi. Il punto di vista della manifestazione è stato invece quello di mettere a fuoco, attraverso la moda, il costume contemporaneo di ciascun paese partecipante. E in questo senso il *tentativo*, come lo ha definito Paolo Marinotti, rappresenta una vera e propria conquista e una base sicura di quel Museo del Costume che il Centro ha in animo di costituire e di cui la manifestazione di Palazzo Grassi doveva appunto essere la prima pietra.
Le fotografie che presentiamo ci trasmettono altrettanti momenti significativi della manifestazione. Manca l'Italia, per ragioni di ospitalità. Ma della nostra moda, rappresentata da 21 Case e da 70 modelli, ricorderemo la felice armonia di colori e di linee, aggiungendo con Bettina Ballard, giornalista e delegata americana, che l'ispirazione italiana era presente e viva in tutte le collezioni straniere. E questo ci basta.

b. m.



La Germania ha stupito per l'arditezza di certi costumi. Stravagante questo completo da spiaggia di Bessie Becker

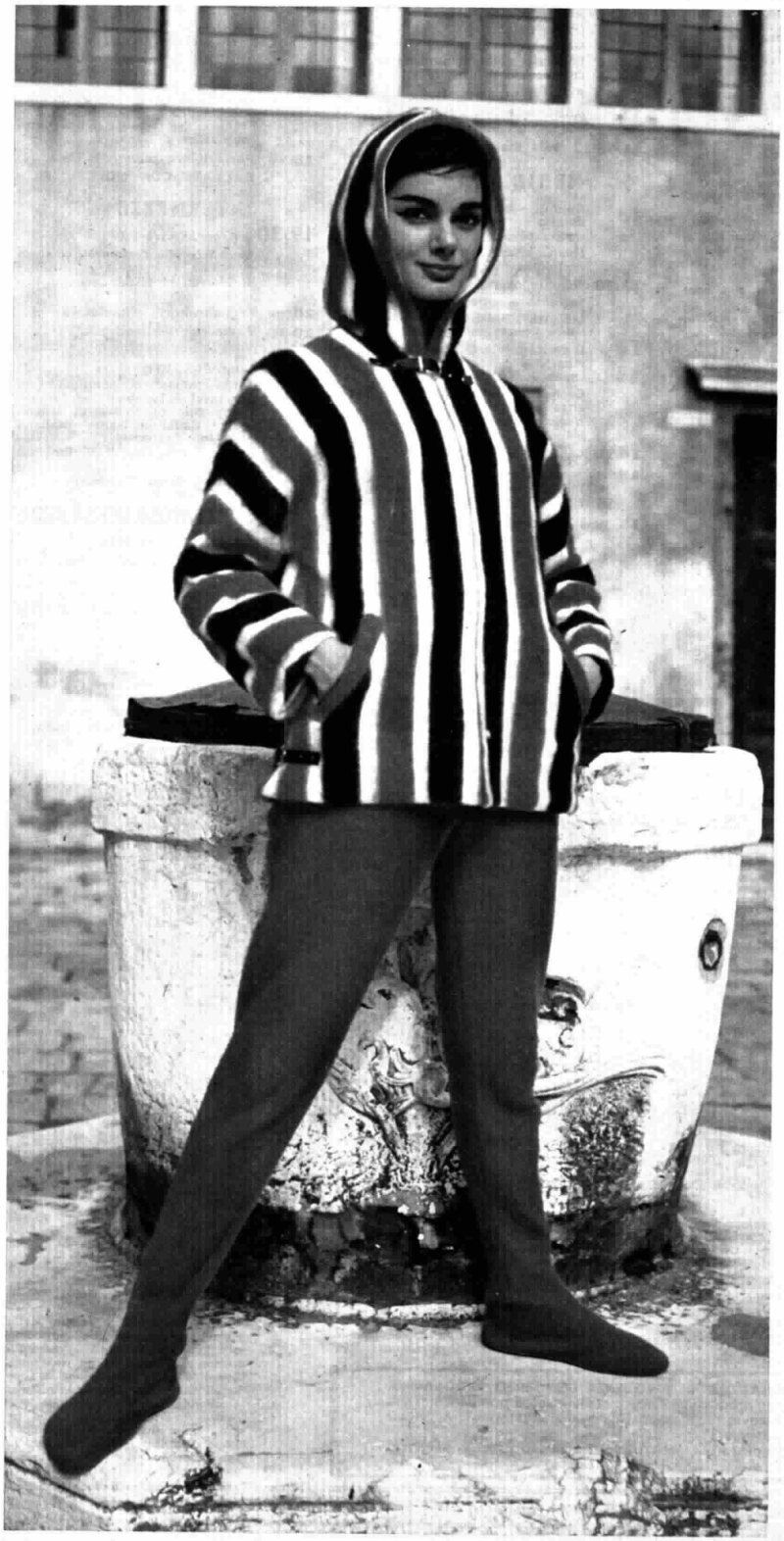
Di Manuel Pertegaz il mantello da sera in raso di seta che riassume la linea spagnola

In serie gli abiti americani da gran sera. Estevez ha creato un abito aderente in seta e raion, corredato da un mantello

Dorville, Inghilterra. Mantello elegante in tweed di lana e abito di linea diritta, in jersey

Susan Small Ltd., ha presentato, per la moda inglese delle confezioni in serie, un abito da ballo corto con il corpino in velluto e una lunga sciarpa

L COSTUME CONTEMPORANEO



Un successo di critica e di pubblico ha ottenuto alla Rassegna di Palazzo Grassi questa signorilissima creazione da sera della Casa Horst Klöss di Monaco. Il modello è in raso con sopragonna in faille di linea quanto mai sobria

L'America ha portato il peso della sua sperimentata confezione in serie che corrisponde pienamente al modo di vivere di quel paese. Ecco un « doposci » di Armco of Norvelt

L'India era presente alla manifestazione con meravigliosi tessuti, ma la collezione portava la firma di Case italiane; questo modello, di Marucelli, è in organza di seta nera ricamata in oro e viene indossato nei « saree » di festa

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*

6,45 **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

7,30 Culto Evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.

8,30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Vitale De Rosa

9,45 Notizie dal mondo cattolico

10 — **Concerto dell'organista Marcel Dupré**
Widor: *Allegretto e Toccata*, dalla « Quinta sinfonia »

10,15-11 **Trasmissione per le Forze Armate:** *Lettera a casa*, a cura di Michele Galdieri - *Quel mazzolin di fiori*, a cura di Dino Verde Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Renzo Tarabusi

12 — **Franco Russo e il suo complesso**
Cantano Silvia Guidi, Luciano Bonfiglioli, il Quartetto Radar, Bruno Rosettani e Hilde Mauri
Clinton: *The dipsy doodle*; Locatelli-Bardo: *Serenata bajon*; Andriani: *Soltanto tu*; Filibello-Frati-Crosti: *Valzer alpino*; Simon: *Poinciana*; Pallesi-Nomen-Scholl: *Valentina*; Bellobuono-Monnina-Giuliani: *Addio metropoli*; Morbelli-Neri-Asti: *Ricordo ancora i tuoi capelli neri*; Panzuti: *Hodges*; Castiglione: *Sale nella zucca*; Danpa-Mac Gillar: *Teresita*; Liberto: *Mister Shearing*

12,40 Chi l'ha inventato *(Motta)*

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Complesso diretto da Francesco Ferrari
Negli interv. comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **Giornale radio**

14,10 Miti e leggende *(G. B. Pezziol)*

14,15 Luciano Zuccheri e la sua chitarra

14,30 Le canzoni di **Anteprima**
Antonio Vian: *Come vuoi tu*; *Federico a Portorico*; *Canzona d'ammore*
Gigi Cichellero: *Man-bon-bon*; *I fratelli Dixieland*; *Mambo caramella* *(Vecchina)*

15 — **Il romanzo del firmamento**
VI. *Tycho Brahe e Giovanni Keplero*, a cura di Ginestra Amaldi

15,15 Suona l'Hotcha Trio

15,30 Musica operistica

16 — **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Bruno Canfora, Gian Stellari, Francesco Ferrari, William Galassini, Angelini e Pippo Barzizza
Rivi-Innocenzi: *Il tempo passerà*; Pinchi-Olivieri: *Le stelle mi conducono per mano*; Bertini-Ravasini: *Cielo infuocato*; Cioffi: *Suspiratella*; Bonagura-Ruccione: *Di 973...*; Rivi-Bonavolontà: *Nella coppa di spumante*; Minoretti-Seracini: *Canzuncella*; Panzeri-Mascheroni: *Pescava i gamberi*

16,30 **I teatri di Parigi**
Le Marigny
Programma scambio organizzato dalla Radiodiffusion Télévision Française per la Radiotelevisione Italiana

17 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A *(Stock)*

18 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da VICTOR REINSAGER con la partecipazione del pianista **Artur Balsam**
Haendel: *Giulio Cesare*, ouverture; Haydn: *Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84* per violino, violoncello, oboe e fagotto: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro con spirito; Hummel: *Concerto in la minore op. 85*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Larghetto, c) Rondò (allegro moderato); Britten: *Quattro interludi marini* da « Peter Grimes »: a) Dawn, b) Sunday morning, c) Moonlight, d) Storm
Orchestra Radiofonica di Beromünster
Registrazione effettuata il 10-7-1956 negli Studi della Società Svizzera di Radiodiffusione
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

19,30 Un po' di ritmo

19,45 *La giornata sportiva*

20 — **Renato Carosone e il suo complesso**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
FANTASIA MUSICALE
con le orchestre di Nelson Riddle e Ray Anthony, i cantanti Gilbert Becaud, Caterine Sauvage e i Mills Brothers e il pianista Nat King Cole

22 — **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

22,30 Art van Damme e il suo complesso

22,45 **Concerto del pianista Eduard Del Pueyo**
Schumann: *Studi sinfonici op. 13 con i cinque studi postumi*

23,15 **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

10,15 **Mattinata in casa**
Edizione della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti

10,45 **Parla il programmista**

11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

11,45-12 **Sala Stampa Sport**

MERIDIANA

13 **Anema e core, con Giacomo Rondinella**
(Saipo Oreal)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
Settembre sotto la pioggia
Lettere d'addio di **Dino Verde**
(Mira Lanza)

14 — Il contagocce: *Cantanti lirici alla ribalta*
(Simmenthal)
Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Canzoni senza passaporto**

15 — **Sentimento e fantasia**
Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

15,30 **Il discobolo**
Attualità musicali, a cura di Vittorio Zivelli
(Società Arrigoni)

POMERIGGIO DI FESTA

16 **VIAVAI**
Rivista in movimento, di **Mario Brancacci**
Regia di **Amerigo Gomez**

17 — **MUSICA E SPORT**
Canzoni e ritmi
(Alemagna)
Nel corso del programma: *Radiocronaca dell'arrivo della Coppa Bernocchi di ciclismo - Radiocronaca del Gran Premio di Merano dall'ippodromo di Maia - Radiocronaca della Coppa d'oro automobilistica a Imola*

18,30 **Parla il programmista TV**
BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 **Argento vivo**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
L'IMPERFETTO
Modo indicativo coniugato da **Scarnicci** e **Tarabusi**
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana con **Ugo Tognazzi**
Musiche originali di Vigilio Piubeni
Regia di **Renzo Tarabusi**

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **CANTATE CON NOI**
Presentano **Corrado** e **May Britt**
(Omo)

22 — **Dal labbro il canto...**
Arie e romanze d'amore da opere
Verdi: *Falstaff*: « Dal labbro il canto »; Catalani: *Wally*: « T'amo ben mio »; Leoncavallo: *I Pagliacci*: « Nedda! Silvio! »; Giordano: *Fedora*: « Amor ti vieta »; Puccini: *Madama Butterfly*: « Bimba dagli occhi pieni di malìa »

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

23-23,30 **Nel paese del sogno**

Dani Dauberson, la vedetta della canzone francese che partecipa allo spettacolo delle 21. Dani Dauberson è lionese ed ha trent'anni. Esordì dopo la Liberazione in spettacoli allestiti per le truppe alleate, e ottenne subito un grande successo. A Parigi i suoi dischi furono molto richiesti. La loro diffusione contribuì ad accrescere la sua notorietà ed a procurarle numerose scritture anche all'estero

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

16 — **Le cosmogonie**
a cura di Harold Spencer Jones
Costanti atomiche e cosmiche e loro relazioni - Conclusioni

16,10 **Ludwig van Beethoven**
Canti irlandesi e scozzesi, per soprano, violino, violoncello e pianoforte
Robin Adair - The Lovely lass of Inverness - Sad and luckless was the season - Sally in our alley - The Soldier - Oh! Harp of Erlin - Charley is my darlin' - Oh! might I but my Patrik love - Faithful Johnny - Auld lang syne
Esecutori: Helen Traubel, *soprano*; John Pennington, *violino*; Evans Warwick, *violoncello*; Coenraad von Ros, *pianoforte*

16,35 **Il paese del comico**
Sulla letteratura e sul teatro da ridere e sulle più disparate interpretazioni della comicità offerte dai filosofi
Programma a cura di Ermanno Carsana e Antonio Santoni Rugiu
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Guglielmo Morandi

17,50-18 Parla il programmista

19 — **Biblioteca**
La moglie di Villon di Osamu Dazai, a cura di Elemire Zolla

19,30 **Claude Debussy**
La boîte à joujoux, suite dal balletto
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli, diretta da E. D. Inghelbrecht

20 — **Il tramonto del colonialismo**
Francesco Maria Taliani: *Le conseguenze della guerra 1940-'45 sugli imperi coloniali*

20,15 **Concerto di ogni sera**
Richard Wagner
Sinfonia in do maggiore
Sostenuto maestoso, Allegro con brio - Andante, ma non troppo, un poco maestoso - Allegro assai - Allegro molto vivace
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
FALSTAFF
Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito
Musica di **Giuseppe Verdi**

Sir John Falstaff	*Giuseppe Taddei*
Ford	*Scipione Colombo*
Fenton	*Luigi Alva*
Dottor Cajus	*Mario Carlin*
Bardolfo	*Renato Ercolani*
Pistola	*Franco Calabrese*
Mrs. Alice Ford	*Rosanna Carteri*
Nannetta	*Anna Moffo*
Mrs. Quickly	*Fedora Barbieri*
Mrs. Meg Page	*Anna Maria Canali*

Direttore **Tullio Serafin**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)
Nell'intervallo (fra il secondo e il terzo atto): *Libri ricevuti*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Il pupazzo di neve, racconto di Nathaniel Hawthorne - Traduzione di M. Pia Bernardini
13,45-14,30 Musiche di Corelli, Mendelssohn e Mussorgsky (Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 29 settembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - 0,36-1: Vecchi motivi - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni da film e riviste - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica sinfonica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Canzoni napoletane - 5,06-5,30: Musica da camera - 5,36-6: Complessi caratteristici - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - NB. Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio

III Giornata

Divisione Nazionale

Serie A

Atalanta-Bologna		
Genoa-Juventus		
Lazio-Lanerossi		
Milan-Palermo		
Napoli-Inter		
PadovaTriestina		
Spal-Sampdoria		
Torino-Fiorentina		
Udinese-Roma		

Serie B

Brescia-Marzotto		
Cagliari-Simmenthal		
Catania-Alessandria		
Como-Sanbenedettese		
Messina-Legnano		
Parma-Modena		
Pro Patria-Venezia		
Taranto-Novara		
Verona-Bari		

Serie C

Biellese-Salernitana		
Lecco-Siracusa		
Mestrina-Reggiana		
Molfetta-Carbosarda		
Prato-Livorno		
Sanremese-Catanzaro		
Siena-Cremonese		
Treviso-Reggina		
Vigevano-Pavia		

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, C. Siamo certi che tale iniziativa troverà il consenso dei molti radioascoltatori e telespettatori, appassionati sportivi.

TELEVISIONE — domenica 30 settembre

10,15 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — S. Messa

11,30 Uomini ed opere
« ... e Lo seguirono »

In occasione della giornata del Seminario, il tema della vocazione sacerdotale viene proposto nella sua più profonda e attuale realtà. La chiamata dei Dodici si ripete anche sulle nostre strade e piazze: giovani e non più giovani l'accolgono mentre cuori di mamme osservano con trepidazione. Dietro le mura dei Seminari, queste vocazioni, oggi così poco comprese, maturano e arrivano ai frutti.

15,30 Pomeriggio sportivo
a) da Winterthur: *Incontro di palla a mano Svizzera - Germania* (Secondo tempo)
b) da Roma: *Fasi della giornata conclusiva dei campionati assoluti italiani di atletica leggera*

17,30 Per te ho tradito (Oltre l'amore) - Film
Regia di Carmine Gallone
Produzione: Grandi Film Storici
Interpreti: Alida Valli e Amedeo Nazzari

18,50 Notizie sportive

20,45 Telegiornale

20,50 Cineselezione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
A cura della INCOM

21,15 Primo applauso
Aspiranti alla ribalta presentati da Enzo Tortora
Realizzazione di Lino Procacci

22,15 Un'inchiesta del Commissario Prévôt
La vittima scomparsa
Telefilm - Regia di Vicky Ivernel
Produzione: S.I.P.T.
Interpreti: Serge Reggiani, Jacques Marin, Colette Regis

22,45 Una voce nella sera
con Jula De Palma

23,05 La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

Lucia Negro

Ecco i risultati della trasmissione di domenica 23 settembre. Formavano la giuria il regista Orazio Costa, la pianista Ornella Puliti Santoliquido, il cantante-chitarrista Rino Salviati, l'attore Alberto Sordi.

I partecipanti si sono classificati nell'ordine con il seguente punteggio:

1° - Lucia Negro (pianista)	Giuria	punti	40
	Pubblico	»	54
	Totale	»	94
2° - Quartetto di Napoli	Giuria	»	33
	Pubblico	»	56
	Totale	»	89
3° - Franco Fantini (violoncellista)	Giuria	»	35
	Pubblico	»	45
	Totale	»	80
4° - Delsa Calvano Dolli (cantante)	Giuria	»	33
	Pubblico	»	45
	Totale	»	78
5° - Sandra Siciliano (attrice di prosa)	Giuria	»	31
	Pubblico	»	45
	Totale	»	76

mi dai ancora un pò di Ovomaltina?

Prende l'Ovomaltina solo da poche settimane. Ma guai a lasciargliela mancare!
Forse anche lui capisce che l'Ovomaltina gli fa bene.
Una tazza di Ovomaltina al giorno, e la mamma ottiene quello che desidera, cioè un bambino forte, con le guance colorite e gli occhi luminosi, riflesso di un organismo sano.
E poi... è tanto buona l'Ovomaltina!

Ovomaltina

dà forza!

Chiedete oggi stesso il saggio di Ovomaltina gratis n. 163 alla Dr. A. Wander S.A. Via Meucci, 39 Milano

● televisori da 17" a 27"
● autoradio
AUTOVOX
● radioricevitori
a modulazione di frequenza

LOCALI

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA

18,45 Sicilia sport (Catania 3 - Palermo 3 - Messina 3).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1).

TRENTINO ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Lotziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Canti della montagna (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Paganella II - Trento 2 - Cortina d'Ampezzo I - M. Venda I).

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - R. Strauss: « Der Rosenkavalier » - 1. Akt (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

9 Servizio religioso evangelico (Trieste 1).

9,15 Antologia della canzone napoletana (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,50 **Canzoni:** Rivi - Innocenzi: Pensieri sulla strada; Garnieri: Vecchio giro di Francia; Pisano: 'A luna chiena - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14,30 « Campane e campanelle », fantasie istriane, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I).

21,05-22,45 Caffè dei naviganti, commedia in tre atti di Corrado Alvaro - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Orlando, giovane marinaio (Mauro Carbonoli) - Rossom, filosofo celebre (Emiliano Ferrari) - Karin, amata da Rossom (Clara Marini) - Lotte, moglie divorziata da Rossom (Amalia Micheluzzi) - Elfrida, segretaria di Rossom (Lia Corradi) - Elsa, seguace di Rossom (Liana Darbi) - Simen, pazzo per amore (Ruggero Winter) - Filippo, padrone del Caffè dei naviganti (Giorgio Valletta) - Manoela, giovane sorella di Filippo (Nini Perno) - Kurt, amico di Simen (Gianni De Marco) - Surace, marinaio (Gianni Solaro) - Allestimento di Giulio Rolli (Trieste 1).

In lingua slovena

(Trieste A)

8 Musica del mattino, calendario 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori.

10 Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - 11,30 Ora Cattolica - 12 Teatro dei ragazzi.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario - 15,25 Echi di Vienna - 16,12 Fantasia operettistica - 17 Cori sloveni - 19,15 Storia della navigazione - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Leo Delibes: Lakmé, opera in 3 atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: **14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21,15 Orizzonti cristiani - Rubrica - Musica (m. 48,47; 31,10; 196; 384).** Domenica: **9 S. Messa Latina in collegamento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10).** Giovedì: **17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196).** Venerdì: **Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).**

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18 Tè danzante. **19,30** Varietà. **20** Musica sinfonica leggera. **20,15** Musica folcloristica. **20,30** Jazz sinfonico. **21** Notiziario. **21,30** « La civetta », giallo di Jean Simonet. **22,30** Concerto sinfonico popolare. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18 Canzoni. **18,30** Musica da ballo. **19** A richiesta. **19,30** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,17** Al Bar Pernod. **20,35** Fatti di cronaca. **20,40** La mia cuoca e la sua bambinaia. **20,50** Vedrai Montmartre. **21** Pauline Carton. **21,15** Successi del giorno. **21,20** Complesso Yvette Horner. **21,30** Orchestra Camille Sauvage. **22** Cocktail di canzoni. **22,20** Echi d'Italia. **22,30** I rumori. **22,35** Music-Hall. **23,05** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Festival.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

17 V. Legiev: Burlesca per violino e piano. **18,05** La corale « Cantores » di Bruges. **20** Gala al Casinò. **22,15** Varietà. **23,05-24** Juke-box.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

18 Concerto diretto da Louis de Froment. Solista: violinista Gabrielle Devriès. **Mendelssohn:** Sinfonia scozzese; **Prokofieff:** Divertimento; **Hindemith:** Concerto per violino e orchestra; **De Falla:** Il cappello a tre punte. **19,30** Musiche per due pianoforti interpretate da Marcelle Meyer e Francis Poulenc: **Emmanuel Chabrier:** a) Valzer romantico n. 3; b) Aria da balletto. **19,40 Marin Marais:** Frammenti dalla Quinta suite (adattamento per viola di Robert Boulay). **19,45** Notiziario. **20 Marius-François Gaillard:** Pezzi per violoncello, da « Minutes du monde ». **20,05** Concerto di musica leggera diretto da Armand Bernard, con la partecipazione della cantante Lucienne Jourlier. **20,35** « Lettere di Paul Gauguin », a cura di Maurice Kérboul e Georges Regnier. **21,35** « Il Liceo dell'Hèvre », a cura di Jean Forest e Emmanuel Robert. **22,45** Concerto di musica da camera diretto da Pierre Capdevielle, solista: fagottista Paul Betz. **Purcell:** Ciaccona in sol minore; **Torelli-Veronese:** Concerto musicale; **Albinoni:** Concerto a cinque; **Edouard Flament:** Capriccio; **Florent Schmitt:** Janiana. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse 1 Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,30 La voce dell'America: « Musica per la radio ». **19,30** Orchestra Franck Pourcel. **20** Notiziario. **20,20** Musica da film. **20,30** « La gioia di sorridere », a cura di Saint-Granier. **21,45** « Anteprima », di Jean Grunebaum. **22,40** Notiziario. **22,45** « Conversazione in riva al mare », a cura di Michèle Lorraine. Oggi: « Nel bosco di settembre », con Jean Chevrier. **23-23,30** Musica da ballo.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18,05 Tè danzante. **18,33** Grandi successi dei dischi di varietà. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni. **20** Voci nuove. **20,30** « Destinato a... », a cura di Paul Allprandi e Roger Desbois. **20,50** Orchestra Norrie Paramor. **21** Concerto dell'Orchestra sinfonica di Roma della RAI diretta di Jean Martinon. Solista: violoncellista Amedeo Baldovino. **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia n. 3; **Paul Hindemith:** Concerto per violoncello e orchestra; **Florent Schmitt:** La tragedia di Salomé (Soprani: Myriam Funari, Lidia Marimpietri e Lucia Quinto). **22,30** Collegamento con la Radio Austriaca: « Il bel Danubio blu ». **23,25** Notiziario. **23,30** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7549 - m. 40,82)

18,02 Il quarto d'ora di Nat King Cole. **18,17** Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. **19** Notiziario. **19,12** « Il muro del suono ». **19,38** Varietà. **19,45** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** La mia cuoca e la sua bambinaia. **19,55** Notiziario. **20** Varietà. **20,15** Segreti d'amore. **20,30** Le 36 chiavi. **20,45** Storia. **21,05** Un giorno avrò vent'anni. **21,20** L'uomo dei voti, con Pierre Bellemare. **21,35** Orchestra Duke Ellington. **22** Notiziario. **22,10** Confidenze. **22,20** Il viale delle melodie. **22,45-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario - Sport. **22,15** Selezione di musica da jazz. **22,45** Vecchie e nuove poesie sentimentali di poeti grandi, piccoli e ignoti, a cura di Harro Torneck, all'organo Gerhard Gregor. **23,15** Melodie varie. **24** Ultime notizie. **0,05** Concerto notturno diretto da Hans Schmidt-Isserstedt. **Christoph Willibald Gluck:** Ouverture dell'opera « Alceste »; **Gioacchino Rossini:** Sonata per archi; **Igor Strawinsky:** « Apollon Musagète », balletto per orchestra d'archi. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

18,15 Musica d'opere e sinfonica. **19,20** Notizie sportive. **19,30** Cronaca dell'Asia - Notiziario. **19,50** Lo spirito del tempo. **20** Musica francese per orchestra. **H. Berlioz:** Ouverture dell'opera « Beatrice e Benedetto »; **C. Debussy:** Rondes de Printemps, « Images » n. 3; **M. Ravel:** a) Concerto per pianoforte e orchestra, b) Bolero. (Orchestra diretta da Ataulfo Argenta e da Ernest Bour, solista pianista Monique Haas). **21** La festa dei ringraziamento per il raccolto. **22** Notiziario - Sport. **22,30** Musica da ballo per giovani e vecchi. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Belle voci: Hilde Gueden (soprano), Josef Greindl (basso-baritono): Arie d'opere. **19,30** Notiziario. Sport. **19,45** La settimana di Bonn. **20** Discorso del Presidente della Confederazione tedesca prof. Theodor Heuss per l'apertura della Settimana della Germania centrale. **20,15** Concerto sinfonico con organo, diretto da Hans Müller-Kray (solista Anton Nowakowski all'organo) - **Georg Friedrich Händel:** Concerto per organo; **J. S. Bach:** Concerto Brandeburghese n. 3. **20,45** « La forza del centro, vita culturale nel cuore della Germania », radiosintesi di Rudolf Hagelstange. **22** Notiziario. Sport. **22,30** Musica da ballo. **24** Ultime notizie. **0,10-1,10** Musica e danze.

* RADIO * domenica 30 settembre

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,15** L'orchestra Winter Garden diretta da Sidney Sax e il pianista David Branson. **19** La tribuna dei critici. **19,45** Funzione religiosa. **20,30** « To Let », di John Galsworthy. Adattamento radiofonico di Muriel Levy. Undicesimo episodio. **21** Notiziario. **21,15** « Dieci anni di attività del Terzo Programma della BBC », a cura di Douglas Cleverdon. **22,20** Conversazione musicale, a cura di Antony Hopkins. **22,50** Preghiere. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 « These Radio Times », testo di Gale Pedrick. **18,45** Samprini al pianoforte. **19** Notiziario. **19,30** L'orchestra Palm Court diretta da Zean Pougnet e la cantante Marion Studholme. **20,30** Canti sacri. **21** Varietà musicale. **22** Notiziario. **22,45** Dischi presentati da Neal Arden. **23,15** Organista Sandy Macpherson. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Geraldo e la sua orchestra. **6,30** Harold Smart all'organo elettrico. **6,45** Conferenza del Partito Liberale. **7** Notiziario. **8,15** Musica leggera. **8,45** Ballate di ieri. **10,30** Musiche di Bliss. **10,45** Canzoni del Commonwealth. **12** Notiziario. **12,30** Varietà. **13** L'ora della melodia. **13,45** Conferenza del Partito Liberale. **14,15** Commedia per i bambini. **15,15 Gerald Finzi:** Concerto per violoncello. **16,15** Varietà. **16,45** « Prima che io dimentichi », breve storia di Braden. **17,15** Il Foro di Londra. **19** Notiziario. **19,15** I suonatori di Montmartre. **21** Notiziario. **21,15** Rivista musicale. **22** Il memoriale di Cassino, commemorazione della campagna d'Italia. **22,30** Musica intima. **23,15** « Simone e Laura », di Ted Taylor. **24** Notiziario. **0,15** Music-hall. **0,45-1,30** Canzoni del Commonwealth.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Lo sport della Domenica. **19,30** Notiziario. **19,45 Johannes Brahms:** Canzoni popolari (coro). **20,15** « Mozart in viaggio per Praga », racconto di Eduard Mörike, adattamento di Paul Alverdes. **21,25 Mozart:** Serenata in si bemolle maggiore per 13 strumenti a fiato KV 361. **22,15** Notiziario. **22,25-23,15** I libri della sapienza umana: (4) Testi tibetani sconosciuti.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **9,45** Formazioni popolari. **10,30 Philippe-Gerard:** Giovanna d'Arco, musica da balletto. **11 Brahms:** Danze ungheresi. **11,45 Frescobaldi:** La Messa della Madonna. **12** Rapsodie e danze spagnole. **12,30** Notiziario. **12,40** Musiche varie. **13,15** I grandi del cinema, Mack Sennet e la « Slaps Comedy ». **14,30** Formazioni popolari. **15,15** Tè danzante e canzonette. **17,15** « I Teresin », fantasia di Sergio Maspoli. **18,15 Vincenti d'Indy:** Sinfonia n. 1 per piano e orchestra in sol magg. op. 25. **19,15** Notiziario. **19,20** Ballabili viennesi. **20,15** Duo di Amsterdam. **Mozart:** a) Sonata in fa magg. KV 13; b) Sonata in si bem. magg. KV 454. **20,45** « La donna romantica e il medico omeopatico », commedia di Riccardo Castelvecchio. **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,45-23** Attualità culturali.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18,15 Musica e strumenti antichi. **18,45 Grieg:** Danze norvegesi, op. 35, n. 1, 2, 3, 4. **19,15** Notiziario. **19,25** Canzoni. **20,30** « I bassifondi », quattro atti di Massimo Gorki. Adattamento francese di R. Doubouljinsky e Sacha Pitoëff. **22,30** Notiziario. **22,50-23,15** Musica medievale francese.

...FINCHÈ NON HO VISTO
IL TUO, LAVATO CON OMO

Ecco un'altra massaia che credeva che il suo bucato fosse bianco. Eppure è un'ottima massaia, e sa fare il bucato. Ma evidentemente non usa OMO. È solo usando OMO che si ottiene un bucato **più** pulito e **più** bianco e... con minor fatica. Provi anche lei, signora: per il prossimo bucato usi OMO e poi confronti i risultati ottenuti con quelli che otteneva prima: **è il confronto che convince.** Con OMO la biancheria - ricchezza della casa - non si sciupa: OMO la lascia come nuova, fresca e profumata di pulito.

OMO è l'ideale per lavare indumenti delicati di lana, seta, nailon. OMO, in un attimo, rende le vostre stoviglie terse e senza odore.

OMO

OMO BUCATO PIÙ BIANCO

È UNA SPECIALITÀ LEVER

56 - XMO - 31 - 620

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

11 — **Tanti fatti**
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di A. Tatti - Edizione delle vacanze

11,30 Musica sinfonica
Dohnanyi: *Momenti sinfonici:* a) Capriccio, b) Rapsodia, c) Scherzo, d) Tema e variazioni, e) Rondò (Orchestra sinfonica Bavarese diretta da Kurt Graunke); Giuranna: *Apina rapita dai Nani della montagna* (per la fiaba di Anatole France) (Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Fighera); Prokofief: *Sinfonia classica* op. 25: a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta - Finale (Orchestra sinfonica di Minneapolis diretta da Dimitri Mitropoulos)

12,10 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Oscar Carboni, Nuccia Bongiovanni, Aurelio Fierro e Luciano Benevene
Avitabile: *Souvenir de Filadelfia;* Coli: *Mendicante d'amore;* Holgar-Angelo: *Dolce attesa;* Tettoni-Cherlisio: *Le mie lacrime;* Deani-Louiguy: *Adorarti;* Pomeranz: *Cime tempestose;* Morbelli-Rampoldi: *Maldamore;* Ricci-Vigevani: *Se fossi nata a Napoli;* Ardo-Garner: *Nebbioso;* Tropiano-Benvenuti: *Zingaro triste;* Grasso: *T'ho amato*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Cronache di mezzo mese**
di Cesare D'Angelantonio

17 — **Curiosità musicali**

17,30 **La voce di Londra**

18 — **Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti**
Procaccini: a) *Il flauto*, per canto e pianoforte, b) *Presentimento dell'estate*, per canto e pianoforte, c) *Ombra*, per canto e pianoforte; De Ninno: *Racconto della mamma*, per canto e pianoforte; Di Martino: 1) *Toccata*, per pianoforte, 2) *Introduzione e burlesca*, per violino e pianoforte
Esecutori: Luisa Ribacchi, *mezzosoprano;* Ermelinda Magnetti, *pianoforte*, Mario Caporaloni, *pianoforte*, Alfonso Musesti, *violino*

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Celestino Arena: *La riforma delle classi nelle ferrovie e il problema delle tariffe*

18,45 **Voci al traguardo**
Miranda Martino, Fernanda Furlani, Sandra Tramaglini, Roero Birindelli, Franca Frati e Rosanna Pirrongelli, con le orchestre dirette da Bruno Canfora, Federico Bergamini e Pippo Barzizza
Ivar-Spotti: *Un briciolo di fortuna;* Pinchi-Gianaberti: *Dimmelo sottovoce;* Ranieri-Ortolani: *Canaglia;* Cassia-Giuliani: *Ma novembre;* Testoni-Abbate-Leoni: *Dimmi buonanotte;* Mari-Cavallari: *Quando ci rivedremo;* Danpa-Zauli: *Rio bamba;* Locatelli-Sforzi: *Dans ton coeur*

19,15 *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio

19,30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte
Direttore G. B. Angioletti
Note sulla Biennale d'arte di Venezia, a cura di Roberto Longhi, Anna Banti, Alberto Martini, Alessandro Parronchi, Carlo Volpe

20 — **A tempo di valzer**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da FRANCO PATANE' con la partecipazione del soprano **Jolanda Magnoni** e del baritono **Renato Cesari**
Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, ouverture; Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Se vuol ballar signor contino »; Puccini: *Manon Lescaut:* « Sola, perduta, abbandonata »; Donizetti: *La Favorita:* « Vien Leonora »; Mussorgski: *Boris Godunov:* « Sento il batter dell'ali »; Verdi: *I Lombardi alla prima Crociata:* « Gerusalem!... Gerusalem!... la grande... »; Wagner: *Tannhäuser:* « O tu, bell'astro incantator »; Mascagni: *Iris:* « Ho fatto un triste sogno »; Verdi: *Macbeth:* « Perfidi »; Alfano: *Resurrezione:* « Dio pietoso »; Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, preludio atto primo
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,15 **Helmut Zacharias e la sua orchestra**

22,45 *Conversazione*

23 — I 5 Ciro's

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Franco Russo e il suo complesso** *(Terme di San Pellegrino)*

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Canzoni per quattro**
Canta il Quartetto Cetra
Flash: istantanee sonore *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Cantanti lirici alla ribalta (Simmenthal)*

13,50 Il discobolo *(Società Arrigoni)*

13,55 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 **André Kostelanetz e la sua orchestra**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Ernesto Nicelli e Bruno Canfora
Nati-Da Vinci-Fusco: *La somarella;* Garinei-Giovannini-Giuliani: *Il valzer di chi non ha niente;* Amurri-Luttazzi: *Mia vecchia Broadway;* Nisa-Calzia: *Sempre tu!;* Martelli-Abel: *Era una vedova;* Filibello-Natoli: *Signora verità;* Ciervo-Marletta: *Il prode d'Artagnan;* Danpa-Rampoldi: *Placida e Prospero;* Minoretti-Seracini: *Ghibli;* Bracchi-D'Anzi: *Piccolo bimbo (Vicks VapoRub)*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Una pagina di poesia, a cura di Piero Polito: *Giosuè Carducci:* Le poesie storiche - *Tavole fuori testo*, a cura di Roberto Lupi: Igor Strawinsky

16,30 **Ramona**
Romanzo di H. M. Jackson - Adattamento di Lina Werthmuller e Matteo Spinola - Regia di Marco Visconti - Prima puntata
Registrazione
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

17 — **IL GIRASOLE**
Rassegna di varietà

18 — **Giornale radio**
Tempi moderni
Settimanale per i ragazzi a cura di Giorgio Buridan, Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone - Allestimento di Italo Alfaro

18,35 **Grandi interpreti ai nostri microfoni**
Soprano Rosanna Carteri, pianista Giorgio Favaretto
Pergolesi: « Se tu m'ami »; Mozart: *Le nozze di Figaro*, « Deh vieni non tardar »; Schumann: *Notte di luna;* Giuranna: *Stornello*
Al termine: **Passeggiata a New Orleans**

INTERMEZZO

19,15 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Negli interv. comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno *(Chlorodont)*

Mary Jacch scandisce, ogni sera alle ore 19.50 le domande della rubrica *Scriveteci, vi risponderanno*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi

SPETTACOLO DELLA SERA

Palcoscenico del Secondo Programma

Il buon dì si vede dal mattino
Due esempi dello stesso proverbio ad opera di due scrittori dell'800 presentati dalla Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di
Laura Adani e **Nino Besozzi**
e con Tonino Pierfederici, Giulia Lazzarini, Ottavio Fanfani, Giusi Raspani Dandolo

MATILDE
Un atto di **Eugenio Scribe**
Traduzione e libera riduzione di Alessandro Brissoni
Edmondo De Verneuse *Tonino Pierfederici*
Matilde *Giulia Lazzarini*
La signora De Bussieres *Giusi Raspani Dandolo*
Il narratore *Ottavio Fanfani*
ed inoltre: *Carlo Bagno, Gianni Bortolotto, Wilma Casagrande, Gualberto Giunti, Mario Morelli, Aida Perego, Giampaolo Rossi, Antonio Susana*

BETTINA
Atto unico di **Alfredo De Musset**
Traduzione di Agostino Richelmy
Bettina, cantante italiana *Laura Adani*
Il marchese Stefani *Nino Besozzi*
Il barone di Steinberg *Franco Graziosi*
Calabro, cameriere del barone *Andrea Matteuzzi*
Capsucefalo, notaio *Attilio Ortolani*
Un domestico *Augusto Bonardi*
Regia di **Alessandro Brissoni**
(Franck)
(vedi articolo illustrativo delle commedie a pagina 6)
Al termine: **Ultime notizie**

Vola canzone
Stornelli e serenate

23-23,30 Siparietto
La voce di Ugo Calise

TERZO PROGRAMMA

19 — **Franz Joseph Haydn**
Sonata n. 2 in mi minore
Presto - Adagio - Finale (Molto vivace)
Sonata n. 12 in mi bemolle maggiore
Allegro moderato - Minuetto - Presto
Sonata n. 24 in si bemolle maggiore
Allegro - Allegro
Pianista Lea Cartaino Silvestri

19,30 **La Rassegna**
Teatro di prosa, a cura di Mario Apollonio
« L'Angelo di Caino » di Luigi Santucci - « Postilla a Veglia d'armi » di Diego Fabbri - « Vecchio e nuovo Amleto » di Riccardo Bacchelli - « Il Festival delle novità » al Teatro Pirandello di Roma - Notiziario

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
G. F. Haendel: *Concerto grosso n. 10, in re minore, op. VI*
Ouverture - Aria - Allegro - Allegro - Allegro moderato
Orchestra da camera « Busch »
Adolf Busch, Ernest Drucker, *violini;* Hermann Busch, *violoncello;* Mieczyslaw Horszowsky, *cembalo*
M. Ravel: *Concerto per pianoforte e orchestra (per la mano sinistra)*
Lento - Allegro
Solista Robert Casadesus
Orchestra sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugène Ormandy
I. Strawinsky: *Impressioni norvegesi*
Intrada - Canto - Danza nuziale - Corteo
Orchestra Filarmonica di New York diretta dall'Autore

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **I Mormoni**
a cura di Alberto Pincherle
Prima trasmissione
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22,05 **Il Quartetto d'archi nel Novecento**
a cura di Riccardo Malipiero
Sergej Prokofief
Quartetto n. 2 in fa maggiore op. 92
Allegro sostenuto - Adagio - Allegro
Esecuzione del Quartetto d'archi di Hollywood

22,45 **L'orientamento professionale del Mezzogiorno**
Inchiesta di Antonio Federici

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Viaggi in Russia » di Francesco Algarotti: Traffici e commerci in Russia ai primi del '700.
13,30-14,15 Musiche di R. Wagner (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 30 settembre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - **0,36-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Parata d'orchestre - **3,06-3,30:** Musica leggera - **3,36-4:** Musica operistica - **4,06-4,30:** Canzoni napoletane - **4,36-5:** Musica da camera - **5,06-5,30:** Musica operistica - **5,36-6:** Musiche da film - **6,06-6,40:** Canzoni - **NB:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

I.N.C.A. - PORTOVALTRAVAGLIA

un ramazzotti fa sempre bene

DIMAGRITE

senza ricorrere a farmaci pericolosi, senza lasciare le Vostre occupazioni, senza rinunce, senza noia, comodamente in casa vostra, applicando la nuova e geniale cura americana

« W A R G A S »

Basta un'ora per verificare una diminuzione di circa 400 grammi.

Chiedere opuscolo illustrativo con istruzioni a:

« WARGAS » Milano - Via Lanzone, 13
(includere due francobolli)

TELEVISIONE — lunedì 1° ottobre

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Allarme*
Cortometraggio del Centro Provinciale Scolastico di Assistenza Dentaria di Napoli
(Produzione e direzione del prof. Mario De Fazio)
b) *« Musicisti e poeti » e « Pianoforte »*
Comiche con Stanlio e Ollio
c) *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

18,30 Il mondo attraverso i francobolli
Le donne in cammino
A cura di Enzo Fogliati

20,45 Telegiornale e Telesport

21,15 Il processo - Film
Regia di G. W. Pabst
Produzione: Hubler Kahla
Interpreti: Ernst Deutsch, Edwald Balser, Marianne Schonauer

23 — Replica Telesport e Telegiornale

Il giornalista Enzo Fogliati che cura la rubrica *Il mondo attraverso i francobolli*

Un grande film di Pabst

IL PROCESSO

Anche se il Gran Premio fu assegnato all'*Amleto* di Olivier, il cinema austriaco fu un po' il trionfatore della Mostra veneziana del 1948. Infatti esso poté allineare nella sua « rappresentativa » un'opera di grande interesse e di fondamentale importanza: *Der Prozess* (Il processo) in cui Georg Wilhelm Pabst affrontava decisamente il problema del razzismo.

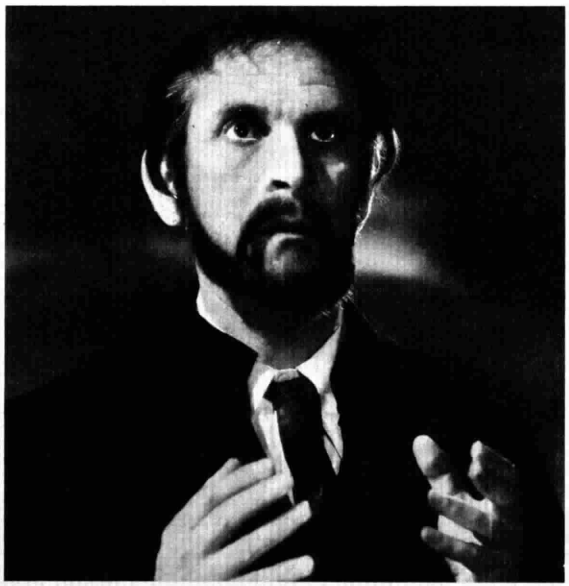
Le ragioni che spinsero il regista austriaco ad impegnarsi in un tale problema, ad assumere un atteggiamento di condanna nei confronti dell'antisemitismo, sono profonde e remote: le identiche ragioni, cioè, che determinarono in lui l'urgenza di condannare la guerra in *Westfront 1918* e propugnare l'intesa fra i popoli in *La tragedia della miniera*: le ragioni, che si potrebbero riassumere nella enunciazione che Pabst pone sulle labbra di uno dei principali personaggi di *Der Prozess*, allorché fa dire al dottor Eotvos: « mi sono levato in difesa degli ebrei non perché gli accusati siano ebrei ma perché io sono cristiano ». Ed è questo ideale cristiano di universale fratellanza che supera i confini, le razze, le religioni, il credo dell'uomo, il motore della attività del cineasta Pabst: è questo ideale di umana comprensione e di tolleranza reciproca che gli detterà il finale di *Der Prozess*, l'abbraccio, cioè, con cui il Rabbino, accusato ingiustamente dalla « carne della propria carne », stringerà a sé il figliol prodigo.

L'azione del film è ambientata nell'Ungheria absburgica nel 1832. Fu in quell'anno che nel villaggio di Tisza-Eszlar, una contadinella scomparve misteriosamente. Della sparizione approfittarono gli antisemiti per costruire tutto un castello di menzogne, un cumulo di false prove estorte con la tortura e l'intimidazione, e per lanciare l'accusa di « assassinio rituale » contro la comunità israelita del villaggio. Ma il dottor Eotvos, un cristiano ed un liberale, si assunse il grave compito della difesa degli accusati, e, superando gli ostacoli di ogni genere frapposti dagli antisemiti, riuscì a dimostrare che la ragazza si era suicidata e a far trionfare la verità.

Su questo fatto autentico che appassionò l'Europa del 1832, Pabst, con la collaborazione degli sceneggiatori Rudolf Brunngraber, Kurt Heuser, Emeric Roboz, ha costruito un film che è solido come una cattedrale. Il racconto, che è immerso in un'atmosfera di autenticità, si carica progressivamente di una drammaticità sempre più intensa, sempre più tesa fino a raggiungere il suo acme nelle violente sequenze del processo; la cura preziosa posta da Pabst anche nel minimo dettaglio (non per nulla il cineasta austriaco è l'autore del *Don Chisciotte*), l'attenzione impiegata nel « rifinire » ogni inquadratura, non rimangono fine a se stesse ma sono in funzione del perfettissimo insieme; la coralità della vicenda non si traduce in un frettoloso generico, ma viene risolta sia attraverso una intelligentissima scelta dei tipi, sia nella armonica orchestrazione degli atteggiamenti, dei movimenti, delle voci dei molti personaggi. Il « tempo », infine, della narrazione sembra regolato col metronomo, senza che si allenti neppure per un minuto, senza un attimo di smarrimento, senza pause inutili o non in funzione del tutto.

Un'opera, dunque, che definiremmo perfetta, che impressiona per la sua saldezza, tutta immersa in un'atmosfera che nasce dal connubio felicemente riuscito del credo realistico e del film in costume. In essa sarebbe impossibile scegliere questo o quel brano da citare, questo o quell'attore da lodare in modo particolare, tanto ambiente, costumi, luci, fotografia, immagine, suono ed interpretazione si fondono nell'insieme di una compiuta armonia. Solo a titolo di informazione ricorderemo, perciò, che gli interpreti sono Ernst Deutsch, Edwald Balser, Marianne Schonauer, Albert Truby, Heinz Moog, Maria Eis, Aglaia Schmid, Ivan Petrovich e Gustav Diessl, e che a Venezia, per *Der Prozess*, Pabst conquistò il Premio internazionale « per il miglior regista » ed Ernst Deutsch quello « per il miglior attore ».

Gaetano Carancini


Ernst Deutsch in una scena del film in onda questa sera

"Sempre più in alto..."

ha detto Rosita Prada, "stellina" di origine italiana

« ...Da quando uso la deliziosa acqua di colonia *Col vento*, ho trovato più facile impormi all'attenzione dei registi e dei produttori, e raggiungo mete sempre più elevate. *Col vento* mi circonda infatti di un inebriante profumo oltremodo persistente e tenace, un profumo così delicato e signorile che mi fa subito notare. Sono certa che le donne che usano *Col vento* avranno sempre successo... perché si tratta di una "magia in flacone", non c'è dubbio! ».

da L. 200 in più

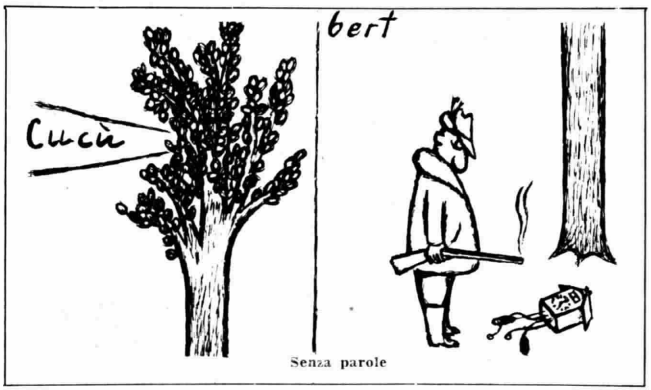
Attenzione! Esigete sempre l'originale Col vento *di SIADE*

Col vento

IL PROFUMO CHE HA INCANTATO HOLLYWOOD

3.813

* RADIO * lunedì 1° ottobre



Senza parole

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunkuniversität: « Was versteht man eigentlich unter hysterisch? », von prof. K. Conrad - Kammermusik mit den Pianistin Gloria Lanni - Leo Weiner: aus « Ungarische Volksfieder »; Franz Liszt: XI. ungarische Rhapsodie; Bela Bartok: aus « Ungarische Volksbilder »; Luigi Renzi: Prelude und Toccata in D-moll; Katholische Rundschau (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Aus der Operettenwelt - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica sinfonica** - Bettinelli: Corale ostinato; Grieg: Danza Norvegese n. 1; Prokotieff: Sinfonia classica - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Corpo sette, rassegna stampa della settimana (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Attraverso la terra - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Grandi successi del passato - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Max Bruch: Concerto per viol. e orch. n. 1 - 18,30 Dallo scaffale incantato - 19,15 Classe Unica - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Scienza e tecnica - 21,30 Quartetto femminile - 22 Letteratura ed arte slovena - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Al chiaro di luna - Orchestra Stanley Black.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18,20 Musica da balletto. **18,39** Concerto della pianista Thérèse Cochet. **Shostakovitch:** Frammento dal Preludio; **Scriabin:** Preludi e mazurche; **Kelkel:** Toccata. **19** Notiziario. **19,10** Per i soldati. **19,30** « I ladri di fuoco », a cura di E. Kneuze. **20** Dischi. **20,15** Varietà. **21** Notiziario. **21,30** Varietà. **22,45** Trasmissione letteraria. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18,04 Orchestra Rafael Moncada. **18,19** Musica folcloristica greca. **18,51** I Trovadores de España. **18,43** Orchestra Jimmy Lunceford. **19** Luis Mariano. **19,15** Musica da ballo. **19,30** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,28** Nuove vedette. **20,33** Fatti di cronaca. **20,38** Un'aretta. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Orchestra Percy Faith. **21,15** Martini Club. **21,45** Venti domande, con Bourvil, A. Gillois e R. Rocca. **22** Successi del giorno. **22,05** Come passa il tempo! **22,15** Concerto. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **19,40** Polche. **20** Orchestra da camera diretta da Bernard Lefort. Opere di Haydn, Souffriau e Poulenc. **21,30** Concerto di musica leggera. **22** Notiziario. **22,15** Musica da camera di Mozart, Andriessen, Schoenberg, Schubert. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 865 - m. 347,4; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 Boccherini: Sinfonia in fa maggiore, op. 55 n. 4; **Gluck:** Concerto per flauto e orchestra. **19,30 César Franck:** Il cacciatore maledetto, poema sinfonico. **19,45** Notiziario. **20 Kaciaturian:** Danza in si maggiore, op. 1. **20,05** Concerto sinfonico diretto da André Audoli. Solista: violoncellista Raine Flachot. **Kodaly:** Il pavone, variazioni su un tema ungherese; **Kaciaturian:** Concerto per violoncello e orchestra; **Gaston Brenta:** Arioso e moto perpetuo; **Strawinsky:** L'uccello di fuoco. **21,45** « Belle lettere », rassegna letteraria radiofonica a cura di Robert Mallet. **22,25** Interpretazioni del violinista Nathan Milstein. **Schumann:** Intermezzo; **Joseph Suk:** Burlesca. **22,30** Problemi europei. **22,50** Passeggiata italiana. **23,20 Chopin:** Sonata n. 3 in si minore, interpretata dal pianista Julius Katchen.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,18 Critica dei nuovi dischi di varietà. **19,10** Programma per i genitori. **19,15** « Buona fortuna » con Henri Salvador. **19,25** Le più belle storie di bestie. **19,33** Orchestra José Lucchesi. **20** Notiziario. **20,20** Canzoni e danze. **20,30** « Les Baladins du Monde », divertimento originale sul tema della « Rosa dei venti » a cura di Armand Lanoux. Oggi: « Una rosa per Charlot ». **21,15** Interpretazioni di Dany Kane. **21,20** Le grandi ore dell'amore: « Alfred de Musset e George Sand », testo di Colin Simard. **21,45** Orchestra Steve Allen. **22** Notiziario. **22,15** Interpretazioni del chitarrista Antonio Francisco Serra. **Fernando Sor:** Minuetto; **Francisco Tarrega:** Due mazurche; **Emilio Pujol:** Romantico y el abejorro. **22,30-23** Jazz: Count Basie.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Appuntamento musicale a Ginevra. **18,30** Inter 33, 45, 78. **19,15** Notiziario. **20** Impressionismo della musica spagnola. **20,15** Il signor Maxime Thomas, direttore del Museo Grévin. **20,30** Documenti. **20,53** Due pezzi di Sergio Prokotieff interpretati dal pianista Yuri Bukoff. **21** Collegamento con Radio Montecarlo: **Mefistofele,** opera di Arrigo Boito diretta da Otto Ackermann. **24** Notiziario. **0,03** Dischi.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

18,20 Successi del giorno. **18,50** Marinkowitch e la sua cetra. **18,56** L'uomo dei voti. **19** Notiziario. **19,12** Canzoni per Isabella. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Tennessee Érine Ford. **19,48** Canzoni parigine. **19,55** Notiziario. **20** Uncino radiofonico, con Marcel Fort e l'orchestra Nino Nardini. **20,30** Venti domande, con J. J. Vital. **20,45** Il signor Champagne, Jacques Bénétin e Etienne Lorin. **21** Varietà. **21,45** Due per due. **22,01** Notiziario. **22,06** Dischi preferiti. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario - Commenti. **19,15** La settimana dell'impedimento di infortuni 1956. **19,50** Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (solista violoncellista Ludwig Hoelscher). **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 94 in sol maggiore (col timpano); **Paul Hindemith:** Musica da concerto per orchestra d'archi e strumenti a fiato; « Sinfonia di Boston »; **Luigi Boccherini:** Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra; **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 1 in do maggiore. **21,45** Notiziario. **21,55** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** Harry Hermann e la sua orchestra. **22,40** Hansjürgen Weidlich al microfono. **23,10** Melodie per tutti i gusti. **24** Ultime notizie. **0,10** Mille battute di musica al bar. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,15** Città e campagna. **19** Concerto diretto da Walter Susskind. Solisti: oboista Nell Black, fagottista Martin Gatt, violinista David Stone, violoncellista Penelope Lynex. **Berlioz:** Il Corsaro, ouverture; **Haydn:** Sinfonia concertante in si bemolle, per oboe, fagotto, violino, violoncello e orchestra; **Benjamin Frankel:** A Shakespeare, ouverture. **20** Conversazione. **20,15** « Ritratto di Yvonne Arnaud ». **21** Notiziario. **21,15** « Il caso del soldato Hamp », commedia radiofonica di James Lansdale tratta dal suo romanzo « Ritorno ai boschi ». **22,45 Spohr:** Sonata per violino e arpa, interpretata da Beryl Kimber e Osian Ellis. **23-23,15** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Melodie e canzoni. **18,45** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **19** Notiziario. **19,30** Competizione fra studenti di scuole inglesi. **20** Musica richiesta. **20,30** « The Gauntlet of Law », di Stanley Hyland. **21** Varietà musicale. **22** Notiziario. **22,45** Musica da ballo. **23** « An English Murder », di Cyril Hare. Prima puntata. **23,15** Musica da ballo. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 L'ora della melodia. **7** Notiziario. **8,30** La musica e i film. **10,30** Musiche di Bliss. **10,45** Sandy Macpherson all'organo. **11** Il memoriale di Cassino, commemorazione. **11,30** Armonia profonda. **12** Notiziario. **13** Vera Lynn in « A voi sinceramente ». **15,15** Queste sciocche cose. **15,45** Conversazione sull'Amazzonia. **16,15** Il memoriale di Cassino. **16,45** Musica orchestrale. **17,15** La storia della colonizzazione. **17,30** Jazz. **18** Giorni e tempi nostri. **18,30** Orizzonte dei Caraibi. « Cittadini di domani ». **19,30** Cori di bambini. **20,15** Concerto operistico. **21** Notiziario. **21,15** Canzoni. **21,45** Sandy Macpherson all'organo. **22** In città questa notte. **24** Notiziario. **0,15** Orizzonte dei Caraibi. **0,45-1,15** Rivista inglese.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,10 Musica da ballo. **19,30** Notiziario. « Eco del tempo. **20** Concerto di musiche richieste. **21** La forza atomica e noi (1) Che cosa significa « Era atomica? », conferenza del prof. Paul Scherrer. **21,20** Concerto serale nella Cattedrale di Basilea: Musica di **Joh. Seb. Bach.** **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. **22,30-23,15** Concerto della Radiorchestra.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,20** Canzoni e melodie. **13,40** Noti interpreti scomparsi: Dinu Lipatti. Musiche di Brahms, Mozart e Chopin. **16,30** Tè danzante. **17** Ginevra la notte. **17,50** Il teatro wagneriano. **18** Musica richiesta. **18,10** L'ora della terra, a cura di A. Frigerio. **19,15** Notiziario. **20** Confidenze di un cervello elettronico. **20,30** E. Humperdinck: **Haensel e Gretel,** fiaba musicale in tre atti. **22,15** Tappe del progresso scientifico. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Piccolo bar.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18 Appuntamento musicale a Ginevra. **18,40** Scatola musicale. **19,15** Notiziario. **19,40** Canzoni. **20** « L'assassino è mancino », giallo di L. V. Bujeau. **21** Concorso internazionale d'esecuzione musicale, Ginevra 1956: Prove di violino. **21,30** Documentario di Henri Stadelhofen. **21,50 Fauré:** a) Fantasia per flauto e pianoforte; b) L'orizzonte chimerico (testo di Jean de la Ville de Mirmont), per baritono e pianoforte; c) Prima e Nona Barcarola per pianoforte; d) Frammenti da « La Bonne Chanson », (liriche di Verlaine) per soprano e pianoforte. **22,20** Giornata mondiale dell'infanzia. **22,30** Notiziario. **22,35** Jazz. **23,05-23,15** Orchestra Svend Asmussen.

Ricordiamo che le « Lezioni di Lingua Inglese »

PASSAPORTO per l'Inghilterra

svolte a cura di JOLE GIANNINI tutti i lunedì e giovedì alle 18,30 ne « La TV dei ragazzi », sono state raccolte in volume dalla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

La pubblicazione, riccamente e piacevolmente illustrata da Marcello Piccardo, sarà di guida preziosa a quanti seguono queste lezioni.

In vendita nelle principali librerie al prezzo di Lire 1200. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

(Stampatrice ILTE)

per la scuola e per la vita

Funziona a cartucce d'inchiostro stilografico e ne contiene due nel serbatoio: una in uso e l'altra di riserva. Non ha meccanismi e perciò non si usura e non si guasta. Ha capacità doppia ed utilizza tutto l'inchiostro. Un dispositivo di segnalazione impedisce di rimanere senza riserva. È praticamente eterna.

Munita di pennino oro-iridio e di condotta capillare, appartiene alla classe internazionale delle penne da dieci dollari. Venduta in Italia a Lire 3.800.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua inglese, a cura E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
Crescendo (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **Musiche da film**

11,30 Musica da camera
Ravel: *Quartetto in fa maggiore:* a) Allegro moderato, dolcissimo, b) Molto vivo, molto ritmico, c) Molto lento, d) Vivo e agitato (Esecutori: Quartetto Lehner); Villa Lobos: *Choros n. 7*, per sette strumenti (Harold Lewis, *flauto*; Bert Gassmar, *oboe*; Kalman Bloch, *clarinetto*; Fred Moritz, *fagotto*; Joseph Krechter, *sassofono*; Israël Baker, *violino*, George Neikrug, *violoncello*; Bernie Mattinson, *tam-tam*)

12,10 **IV Festival della canzone napoletana**
Complesso Plenilunio diretto da Mario Migliardi
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Cantano Giacomo Rondinella, Tonina Torrielli, Antonio Basurto, Claudio Villa, Pina Lamara, Nunzio Gallo, Aurelio Fierro e Tullio Pane
De Crescenzo-Rendine: *Maggio senza rose*; Ciervo-Cambi: *Adduormete*; Lopos - Bernazza - Colombino: *'A quaterna*; Mangieri: *Nun t'addurmi*; Chiariello-Alfieri-Grasso: *Peppeniello 'o trumbettiere*; Da Vinci-Poggiali: *Luna 'nnammurata*; Nisa-Fanciulli: *Guaglione*; Calise-C. A. Rossi: *Chitarra mia napulitana*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Musica operistica
Nell'interv. comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative*, di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previs. del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Teddy Wilson al pianoforte

17 — **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**
Cantano Paolo Sardisco, Adriano Valle, Rosanna Pirrongelli e Fiorella Bini
Vian: *Luna rossa*; Nisa-Di Lazzaro: *Valzer stornellatore*; Catalani-Pinchi-Sciorilli: *Cuore monello*; D'Esposito: *Anema e core*; Franciosa-Festa-Rustichelli: *Gl'innamorati*; Ardini: *Nagaj*; Calvi - Morghen: *Accarezzame*; Bernie-Landes: *Il tango dell'elefante*

17,30 **Ai vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — **Musica per banda**
Corpo musicale delle Guardie di P. S. diretto da G. A. Marchesini

18,15 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,30 **La Settimana delle Nazioni Unite**

18,45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,30 Fatti e problemi agricoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **David Rose e la sua orchestra**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi
SERATA PER UGO BETTI
Orazio Costa: *Ugo Betti e le « inspiegabili esigenze »*
LA FUGGITIVA
Dramma in tre atti
Compagnia del Teatro d'Arte Italiano diretta da Vittorio Gassman e Luigi Squarzina

Daniele	*Vittorio Gassman*
Nina	*Anna Proclemer*
Giulio	*Filippo Scelzo*
Il dottore	*Antonio Battistella*
La signora Paola	*Luisa Gassman*
Veniero	*Carlo Alighiero*
Il commissario	*Fernando Greco*
Il droghiere	*Giovanni Conforti*
L'affittacamere	*Carlo Massone*
Un poliziotto	*Giancarlo Gonfiantini*
Un tizio	*Mario Scaccia*
Un altro tizio	*Raffaele Giangrande*

Regia di **Luigi Squarzina**
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)

Giuseppe Fanciulli presenta tre canzoni inedite nella trasmissione *Anteprima* che va in onda alle 20,30 per il Secondo Programma

22,45 **Concertino**
Orchestra diretta da Guido Cergoli

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da William Galassini, Pippo Barzizza, Bruno Canfora e Gian Stellari
Giacobetti - Terzoli - Kramer: *Cavallina*; Sopranzi: *C'è tanto fuoco nei tuoi occhi*; Danpa-Concina: *Zapata!*; Pinchi-Olivieri: *Ho conosciuto un angelo*; Bertini-Mariotti: *Panchina vuota*; Neri-Martelli-Benedetto: *Napoli a mezzanotte*; Nisa-C. A. Rossi: *Non ti scorderai di me*

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 **K. O.**
Incontri e scontri della settimana sportiva
Flash: istantanee sonore *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Cantanti lirici alla ribalta (Simmenthal)*

13,50 Il discobolo *(Società Arrigoni)*

13,55 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Quando cantavano i divi

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.
Orchestra diretta da Guido Cergoli
Cantano Aurelio Fierro, Clara Jaione, Oscar Carboni e Luciano Benevene
Volpes-Pace: *Un sogno stasera*; Martinelli-Moreno: *Il ranocchio salterino*; Casamassima: *L'elegantone*; Clara-Trombetta: *Zingaro*; Biri-Umiliani: *Diceva il vento*
Franco Russo e il suo complesso
Cantano Anita Sol, il Quartetto Radar, Luciano Bonfiglioli, Silvia Guidi e Bruno Rosettani
Brogi-Colombi: *Indietro non si va*; Filibello-Frati-Crosti: *Valzer alpino*; Anderson: *Blue tango*; Martelli-Neri-Asti: *Ricordo ancora i tuoi capelli neri*; Locatelli-Bardo: *Serenata bajon*; Castiglione: *Sale nella zucca*; Fecchi-Nati-Pintaldi: *Lasciami*; Mercer: *Baciami così (Vicks VapoRub)*

POMERIGGIO IN CASA

16 **LA RAGAZZA E I SOLDATI**
Radiodramma di **Gino Pugnetti**

Lidia	*Edmonda Aldini*
Mario	*Ubaldo Lay*
Ernesto	*Silvio Spaccesi*

Regia di **Pietro Masserano Taricco**

17 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da FRANCO PATANE'
con la partecipazione del soprano **Jolanda Magnoni** e del baritono **Renato Cesari**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Replica dal Programma Nazionale)

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il giardino segreto
Romanzo di Francesca Burnett - Adattamento di G. F. Luzi - Regia di Eugenio Salussolia - Quarto ed ultimo episodio

18,35 **Ritmi del XX secolo**

19 — **Cortot e i Preludi di Chopin**
Chopin: 1) *Preludio n. 15 in re bemolle maggiore op. 28*; 2) *Preludio n. 16 in si bemolle maggiore, Preludio n. 17 in la bemolle maggiore, Preludio n. 18 in fa minore*; 3) *Preludio n. 25 in do diesis minore op. 45*

INTERMEZZO

19,15 **Complesso diretto da Francesco Ferrari**
Negli interv. comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi
ANTEPRIMA
Due autori e sei canzoni nuove
Giuseppe Fanciulli: *Bugiardella; Catena di perle; O, mamma che impressione*
Virgilio Panzuti: *Cara mazurka; Blu Harlem; Che simpatico (Vecchina)*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **BOTTA E RISPOSTA**
Programma di indovinelli presentato da **Silvio Gigli**
(Detersivo ToT - Gi.Vi.Emme - Olio Dante - Victor)
Al termine: **Ultime notizie**

22 — **Canzoni all'italiana**
Cantano Claudio Villa, Achille Togliani, Rosetta Fucci, Giorgio Consolini e Tonina Torrielli

22,30 **TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì

23-23,30 Siparietto - **Notturno**

Virgilio Panzuti, autore delle canzoni *Sussurrando buonanotte* e *Aprite le finestre*. A lui è dedicata la seconda parte della trasmissione *Anteprima* in programma alle 20,30

TERZO PROGRAMMA

19 — **La cultura illuministica in Italia**
a cura di Mario Fubini
XIII. *Giansenisti e Illuministi*, di Ettore Passerin d'Entrèves

19,30 **Novità librarie**
Le prefazioni di James, di Agostino Lombardo, a cura di Claudio Gorlier

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
L. Boccherini: *Quartetto n. 3 in la maggiore op. 39 per archi*
Allegro moderato - Minuetto e Trio - Grave - Allegro giusto
Esecuzione del Quartetto Italiano
J. Brahms: *Sonata n. 3 in re minore op. 108*, per violino e pianoforte
Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato
Esecutori: Wolfgang Schneiderhan, *violino*; Friedrich Wührer, *pianoforte*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Mozart nel secondo centenario della nascita**
a cura di Remo Giazotto
Ventunesima serata (1779-1780)
Sinfonia in do maggiore, K. 338
Allegro vivace - Andante di molto - Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
Due Lieder tedeschi, con accompagnamento di mandolino
Die Zufriedenheit K. 349 - Komm, liebe Zither
Esecutori: Luciana Gaspari, *soprano*; Giuseppe Anedda, *mandolino*
Concerto n. 10 in mi bemolle maggiore, K. 365, per due pianoforti e orchestra
Allegro - Andante - Rondò (Allegro)
Duo Gold-Fizdale
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli, diretta da Pietro Argento
Zaïde
Opera in due atti
Traduzione ritmica dal tedesco di Adonella e Alfredo Simonetto

Soliman	*Carlo Franzini*
	Peppino Mazzullo
Gomaz	*Herbert Handt*
	Alessandro Mozzi
Zaïde	*Bruna Rizzoli*
Allazim	*Enzo Sordello*
Osmino	*Carmelo Maugeri*
Primo cantore	*Renato Berti*
Zaram	*Gino Pernice*

Direttore Alfredo Simonetto
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Enrico di Offerdingen » di Novalis: Universalità della poesia
13,30-14,15 Musiche di Haendel, Ravel e Strawinsky (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 1° ottobre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Musica salon - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA RAGAZZA E I SOLDATI

Radiodramma di Gino Pugnetti

Sempre, da che mondo è mondo, tra divise e grembiulini — cioè tra soldati e cameriere — sono intercorsi ottimi rapporti. Rapporti d'amore si capisce. La commedia di Gino Pugnetti, dunque, *La ragazza e i soldati* altro non è se non una delicata, fresca e poetica variazione su questo immortale tema: l'amore tra i baldi giovani sotto le armi e le avvenenti ragazze che non mancano mai vicino a loro, che servono vino, caffè o liquori dietro un banco. Stando così le cose l'autore non poteva darci una commedia originalissima. In compenso però ha offerto al pubblico un'opera trattata con mano leggera, in modo genuino, avvolta nei veli lievi della poesia. Si tratta di una storia di povera gente, una franca, patetica, giovanile storia di umili alle prese con la loro felicità. Inizia quasi come una cronaca superficiale, si direbbe, che via via si intensifica dando corpo ai personaggi, aprendo la strada al dramma intimo.

Ore 16 - Secondo Programma

Questa in breve la vicenda. Al termine di certe esercitazioni tattiche due militari, un caporale e un soldato, che erano stati dislocati dal comando su una collina, vengono letteralmente dimenticati lassù. Non ricevendo l'ordine di rientrare i due restano fermi, imperterriti al loro posto. Mario è il caporale. In città, da borghese, faceva di professione il disoccupato, viveva di espedienti, vendeva come si suol dire, fumo. Ernesto è invece il soldato, il contadino sempliciotto che parla poco, ma con i suoi bravi ideali conficcati in testa e ben deciso a realizzarli. Si tratta solo di aspettare il congedo e poi via, in Canadà, a cercare fortuna. Il solo legame dei soldati col mondo è rappresentato da Lidia, la cameriera di un albergo vicino che porta loro il pranzo tutti i giorni. Naturalmente i due militari si innamorano e corteggiano la fanciulla, ognuno a suo modo. Mario cerca di sedurla con impossibili immaginose promesse, Ernesto chiedendola semplicemente in sposa. Lidia finisce con l'affezionarsi ad entrambi, tuttavia il suo cuore batte per l'estroso Mario. Ma giunge finalmente l'ordine di rientrare, l'amore sulla collina finisce. E Mario che sa di non potere offrire nulla a Lidia se non fame e povertà, si fa onestamente da parte ed anzi si adopera perché la ragazza sposi il volenteroso e più costruttivo Ernesto. Gli sposi così varcano l'oceano e iniziano nel lontano Canadà una vita serena e sicura. Un giorno avranno un bambino, si chiamerà Mario. Un modo anche questo, per Lidia, di ricordare il suo primo amore, l'ex caporale della collina.

g. b.

TELEVISIONE — martedì 2 ottobre

17,30 La sfinge TV
Rassegna di curiosità e giuochi enigmistici

18 — Vetrine
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

20,45 Telegiornale

21 — L'amico degli animali
A cura di Angelo Lombardi

21,30 Nino Taranto e **Tina De Mola** presentano
LUI, LEI E GLI ALTRI
Guida pratica del vivere insieme, a cura di Marcello Marchesi e Vittorio Metz con la partecipazione di **Nino Besozzi** e con: Gianni Agus, Ettore Conti, Aldo Giuffrè, Flora Medini, Pinuccia Nava, Nuto Navarrini, Raffaele Pisu, Isa Pola, Marisa Robecchi, Ermanno Roveri, ecc.
Orchestre dirette da Mario Bertolazzi e Mario Festa
Regia di Vito Molinari
(Prima puntata)

22,45 Note di viaggio
Appunti londinesi
Al viaggiatore di un tempo, che si recava all'estero dopo essersi informato degli usi e dei costumi del Paese che stava per visitare, dopo aver aggiornato le proprie cognizioni sulla Nazione che lo avrebbe ospitato, si è sostituito oggi il frettoloso turista che in brevissimo tempo vuole vedere molto. Il problema è conciliare il poco tempo a disposizione con un viaggio intelligente. E' possibile tutto questo? La risposta ci è data da una turista che ha dovuto visitare Londra in ventiquattro ore (tante ne aveva a disposizione) con un album da disegno e con molto spirito di osservazione.

Presentano: Nino Taranto e Tina De Mola

Lui, Lei e gli altri

Se si può far risalire ad Adamo ed Eva tutta la problematica della convivenza di uomo e donna, per giungere alla casistica dei rapporti fra lui, lei e gli altri bisognò attendere l'invenzione della suocera, della nuora, dei nipoti e degli amici di famiglia.

Quel giorno i problemi coniugali, già di per se stessi complicati, divennero talmente inestricabili che ancor oggi, a distanza di millenni, se ne attende la soluzione. Secondo l'aforisma che lui tende a lei, lei tende a lui e gli altri tendono a complicare le cose fra lui e lei, Marchesi e Metz, già cimentatisi con successo nel settore convivenza (vedi *Lui e Lei*), hanno voluto allargare il campo, coinvolgendo nella trasmissione televisiva di prossima programmazione (*Lui, Lei e gli altri*) tutto uno stuolo di nuovi personaggi che dall'unione di due persone di sesso diverso traggono motivi di interessi e quasi, di vita. Tanto può la suggestione di violare con sottile perfidia l'aureo detto « fra moglie e marito... » con quel che segue.

I protagonisti della nuova rivista sono Nino Taranto e Tina De Mola.

Taranto si è già esibito come *lui* di particolare efficacia. Intorno a loro si connestano gli « altri »: Pinuccia Nava e Nuto Navarrini nella rubrica « La serva padrona », nuova reincarnazione del personaggio della donna di servizio dello scapolo, sempre pronta ad afferrare il mestolo del comando; Nino Besozzi, Ettore Conti e Marisa Robecchi (un'esordiente quest'ultima che proviene dalla scuola di recitazione della Sperani) impegnati nelle avventure domestiche di un padre ancor giovane e vedovo per giunta, proteso a crearsi una nuova vita e, suo malgrado, fatalmente impegnato dalle vicende coniugali della figlia; Gianni Agus e Isa Pola nella rubrica « Gianna cara e Giggi caro ».

Le risposte ai fidanzati le daranno Flora Medini e Raffaele Pisu, mentre quelle in musica saranno appannaggio della coppia principale.

Il « colpo di coda » della trasmissione sarà dato dal giudizio supremo che concluderà ogni puntata. Si tratta di una trovata dei due « M » per dirimere le controversie nei matrimoni cosiddetti « misti » (uomo del nord e donna del sud o viceversa).

Taranto e Besozzi si alterneranno nelle parti di accusatore e difensore sempre nei confronti della donna imputata.

Anche il pubblico sarà interessato al « giudizio »; chi vorrà partecipare alla tenzone dovrà inviare il suo parere corredandolo con una foto che verrà mostrata al telespettatori nel corso della trasmissione. L'orchestra diretta da Mario Bertolazzi e Mario Festa accompagnerà le vicende dei protagonisti, legate a filo dal regista Vito Molinari.

f. r.

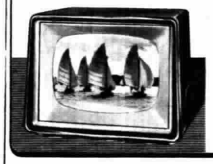
Vito Molinari, regista di *Lui, Lei e gli altri*

CLASSICI DELLA DURATA

VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA A CARRARA. Una visita vale il viaggio. Aperta feriali ed anche mattino festivi. Ingresso gratis. Imballo e trasporto domicilio gratis. Omaggio ai visitatori. Vendita contanti. Anche 40 rate fiduciarie, rimessa diretta, senza anticipo, senza cambiali. CHIEDETE OGGI STESSO catalogo illustrato R/40 unendo L. 100. Indicare chiaramente cognome, nome, professione, indirizzando alla

MOSTRA DEL MOBILIO IMEA - CARRARA

Vedi e ascolta con



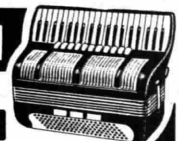
NORA
BERLINO GERMANIA OCC.

l'apparecchio televisivo che assomma alta fedeltà nel suono e assoluta perfezione visiva

Termotecnica CALOR - Via G. da Procida, 11 - Milano

dura più della scarpa!
la stringa di pelle
FELSINEA
DAL NODO DUREVOLE ED ELEGANTE
CIPSEA - BOLOGNA

BAGNINI
ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE
• FISARMONICHE



48 RATE SENZA ANTICIPO
GARANZIA 10 ANNI
PROVA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
SPEDIZIONI OVUNQUE

LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI
24 BASSI L. 8.600
48 BASSI „ 18.600
80 BASSI „ 21.700
120 BASSI „ 30.900
REGALI METODO ASTUCCI

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

PROVERBI, MASSIME E UTILI CONSIGLI DELLA SETTIMANA

dal 30 settembre al 6 ottobre

(Ritagliate e conservate)

MASSIMA CINESE. Il saggio dice: non voglio consigli, so sbagliare da me.

PROVERBIO TURCO. Accasa il figlio quando vuoi, la figlia quando puoi.

DENTI. Se volete dei denti bianchissimi e lucenti, chiedete oggi stesso solo in farmacia gr. 80 di « Pasta del Capitano ». E' più di un dentifricio: è la ricetta che imbianca i denti. Non rimarrete delusi. Avrete anche la bocca buona.

MASSIMA INDIANA. Chi ha un sol figlio lo fa matto e chi ha un porco solo lo fa grasso.

PIEDI STANCHI E GONFI. In farmacia chiedete gr. 250 di Sali Ciccarelli per sole L. 170. Un pizzico, sciolto in acqua calda, preparerà un pediluvio benefico. Combatterete così gonfiori, bruciori, stanchezza, cattivi odori. Dopo pochi bagni... che sollievo!!! e che piacere camminare!!!

PROVERBIO ARABO. A chi ha fortuna, il bue gli fa un vitello.

CALLI. Ormai è cosa nota. Tuttavia è bene ricordare il callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 100. Non è mai stato superato. Calli e duroni cadranno come poveri petali da una rosa.

PROVERBIO SLAVO. Albero trapiantato dà pochi frutti.

* RADIO * martedì 2 ottobre

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino In lingua tedesca - Musikalische Stunde: « Zum hundertsten Todestag von Robert Schumann » 1. Sendung: Kinderszenen; Heine-Lieder (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2)

19,30-20,15 Rendez-vous mit Peter Alexander - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Colloqui con le anime - 13,40 **Canzoni napoletane:** Rendine: Nun m'aspettasse cchiù; Mazzucchi: 'O cunto; Di Capua: 'O sole mio; Fusco: Pigliateve a carruzzella; Valente: Passione; Albano-Vento: Scapricciatiello - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,45 Teatro dei ragazzi: « Assalto al forte » - Giuoco radiofonico di Mino Berghi e Carlo Albrizzi - decima puntata - Realizzazione di Ugo Amodeo (Trieste 1).

19,10 I dischi del collezionista (Trieste 1).

21,05 Con le orchestre Ray Martin e Norrie Paramor (Trieste 1).

21,30 Orchestra « Ars Italica » diretta da Ettore Sigon con la partecipazione del chitarrista Bruno Tonazzi, musiche di Respighi, Vivaldi, Viozzi, Rossini, Stradella - Registrazione effettuata dall'Aula Magna del Liceo Dante Alighieri di Trieste il 2-5-1956 (Trieste 1).

22,35 Sestetto di Benny Goodman (Trieste 1).

22,55-23,15 Piano Cocktail (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestra Cergoli - 12 Ricchezze e prodotti, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Beethoven: Concerto n. 5 per piano e orch. - 19,15 Il medico agli amici - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Fantasia di Ciaikovski - orch. Robert Stolz - 21 Compagnia di prosa - Kurt Goetz: « Dr Med. Hicb Pretorius », giallo in 7 quadri - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18,08 Orchestra del Teatro della Zarzuela di Madrid. **18,30** I Tre di Santa Cruz. **18,45** Concertino. **19** Pierre Dudan e le sue canzoni. **19,12** Ballabili. **19,30** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,33** Fatti di cronaca. **20,45** Un'arietta. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Bel canto, con André Dassary. **21,15** Club del sorriso. **21,30** L'Ispettore Vitos, con Yves Furet. **21,45** Le scoperte di Nanette Vitamine. **22** Successi del giorno. **22,05** Bing Crosby. **22,12** Pranzo in musica. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

— Si sbrighi a fare questa riparazione: mio marito deve andare al circo.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

17,10 Danze di Schumann. **18** Gioventù musicale. **19** Notiziario. **20** Per voi signore. **21** Orchestra Omroep. **22** Notiziario. **22,15** Canzoni di Schubert. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 « Il misantropo », di Molière. Scena IV, atto III. **19,29** Interpretazioni del cantante Michel Dens. **19,45** Notiziario. **20** Interpretazioni della pianista Livia Rev. **Chopin:** a) Preludio, op. 28 n. 5, in sol maggiore; b) Preludio, op. 28 n. 16, in si bemolle minore; c) Mazurca, op. 7 n. 1, in si bemolle maggiore. **20,05 Pierre-Octave Ferroud:** a) Trio per oboe, clarinetto e fagotto; b) Sonata per violoncello e pianoforte; c) Melodie; d) Quartetto per archi. **22,05 Strawinsky:** a) Fuochi d'artificio, op. 4 (fantasia); b) Orfeo; c) Circus Polka. **22,45** Prestigio del teatro: « Scandali, cabale e censure ». **23,15 Schubert:** Quartetto in sol maggiore per flauo, chitarra, viola e violoncello, ispirato a un trio di Matlegka; **Brahms:** Due quartetti per voci e pianoforte: « Neckreien » e « Dergang zum Liebchen ». **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Kaper: Ma Lili, hello; **Roemhold:** Ruby. **19,15** « Paris-Flamenco ». **19,30** Orchestra Jacques Hélian. **20** Notiziario. **20,20 Fiela:** Chica chic. **20,22** Canzoni. **20,30** Orchestra Roger-Roger. **20,35** « Flirt con la morte », di Yvan Noe. **21,35** Fate voi stessi la vostra antologia, a cura di Philippe Soupault e Jean Chouquet. Oggi: « Gli addii ». **22** Notiziario. **22,15-23,15** « Al di là del mari », a cura di France Danielly.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Concerto di musica leggera diretto da Wal-Berg, con la partecipazione del cantante Mado Robin. **18,30** Grandi successi dei dischi di varietà. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni. **20** Dal Danubio alla Senna. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Dischi. **21** I musei in musica: « Il Museo di Nantes ». **21,30** Festival di Lucerna. Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solista: violinista Isaac Stern. **Mendelssohn:** Le Ebridi, ouverture; **Bartok:** Concerto per violino; **Honegger:** Sinfonia n. 5 detta « Dei tre re »; **Debussy:** Iberia. **23,01** Notiziario. **23,06** « Buona sera, Europa... Qui Parigi », a cura di Jean Antoine. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

18,30 De Paur Infantry Chorus. **18,44** Jacques Jay e i suoi allegri saltimbanchi. **18,49** Successi del giorno. **19** Notiziario. **19,12** Orchestra Teddy Petersen. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Orchestra Juan Ibanez. **19,43** Gioia, spirito e fantasia, con P. J. Vaillard. **19,55** Notiziario. **20** Mamma Gatto, le sue amiche e le loro canzoni. **20,30** Orchestra Frank Chackstield. **20,45** Varietà. **21** Quanto volete scommettere? **21,30** « Nelle reti dell'Ispettore V. », inchiesta poliziesca di J. L. Sanciaume e Fernand Véron. **21,45** Pauline Carton. **22** Notiziario. **22,05** Presentazione del primo romanzo di un giovane autore, a cura di Herbert Le Porrier. **22,15** « Surprise-party » da Andrex. **22,45** La musica attraverso le età. **23** Notiziario. **23,05-0,05** Baltimore Gospel Tabernacle Program.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,15** Città e campagna. **18,45** Concerto di musica leggera diretto da Frank Cantelli. **Haendel-Hamilton Harty:** Polacca, arietta e passacaglia; **Landon Ronald-Jack Byfield:** « O lovely nigth ». **19** Varietà musicale. **19,30** « I nuovi venuti », sceneggiatura. **20,30** « L'arte di Elsie e Doris Waters », testo di Gale Pedrick. **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **21,45** Concerto di musica da camera. **22,15** Scritti per il suono. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Melodie e canzoni. **18,45** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **19** Notiziario. **20** Panorama di varietà. **21** Charlie Kunz al pianoforte. **22** Notiziario. **22,45** Musica da ballo. **23** « An English Murder », di Cyril Hare. Seconda puntata. **23,15** Ted Heath e la sua Musica con Bobbie Britton e Peter Lowe. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5 La storia della colonizzazione. **6,15** Musiche da opere. **7** Notiziario. **7,30** Le stelle del cinema parlano del loro successi. **8,15** « Simone e Laura » di Ted Taylor. **8,45** « Prima che lo dimentichi » breve storia di Braden. **10,30** Giorni e tempi nostri. **10,45** Concerto diretto da Hopkins. **Offenbach:** La vie parisienne; **Haendel:** Sogno di Alcina; **Mozart:** Sinfonia n. 33 in si bem.; **Strauss:** Valzer. **11,30** Descrizione di Zanzibar. **12** Notiziario. **12,30** Motivi preferiti. **13** Lettere dall'America. **14,30** Canzoni. **15,15** Musiche richieste. **15,45** Orchestra sinfonica diretta da Sir Malcolm Sargent. **Strauss:** Macbeth, poema sinfonico; **Sibelius:** Sinfonia n. 4 in la minore. **16,45** Motivi in Turchia. **17,15** Giorni e tempi nostri. **17,30** Il cantante popolare Bryan Johnson. **18** Rivista scientifica. **19,30** Le stelle del cinema parlano del loro successi. **20,45** « Prima che lo dimentichi » breve storia di Braden. **21,15** Malcolm Lockier e la sua orchestra. **22,30** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,30** Rivista musicale. **0,45-1,30** Orchestra Pavillon.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Musica da films. **19,30** Notiziario - Eco del tempo. **20** Concerto sinfonico ritrasmesso da Montreux, diretto da Joseph Keilberth (solista pianista Wilhelm Kempff). **C. M. v. Weber:** Ouverture dell'opera « Euriante »; **Beethoven:** Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra, n. 4, op. 58; **Schubert:** Sinfonia n. 8 in la minore (Incompiuta); **R. Strauss:** I tiri burloni di Till Eulenspiegel. Nell'intervallo (20,50) Conversazione. **21,50** Festa della vendemmia a Neuenburg (reportage). **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Musica leggera.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **11** Canzonette. **11,45** Musiche italiane. **Jommelli:** Sinfonia per la festa teatrale « Cerere placata »; **Wolf Ferrari:** Idillio, concertino in la magg. op. 15 per oboe e orchestra. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Temi e melodie ricreative. **16,30** Tè danzante. **17** La seconda guerra mondiale. **17,30** Music-hall internazionale. **18** Musica richiesta. **18,30** Ouvertures e danze nell'opera. **19,15** Notiziario. **20** « Libertà provvisoria », radiodramma di Roberto Cortese. **20,45** Luci della ribalta. **21,30** Musica moderna. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Notturni russi.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Discanalisi. **20,30** « Petrus », tre atti di Marcel Achard. **22,30** Notiziario. **22,35** Il corriere del cuore. **22,45** Gran Premio del Disco 1956. **Brahms:** Magelonen Romanzen, op. 33, interpretate dal baritono Robert Titze e dal pianista W. Bohle. **23,05-23,15** Istantanee sportive a cura di Squibbs.

L'OLIO D'OLIVA

DANTE

partecipa alla trasmissione «BOTTA E RISPOSTA» questa sera alle ore 21 sul Secondo Programma

Frizionare

ma con metodo!

La frizione, fatta sistematicamente, con delicatezza, è un ottimo sussidio per conservare bella e sana la vostra capigliatura. Non dimenticate però che la sua efficacia dipende dalla lozione da voi scelta.

Un consiglio: Pantèn ogni giorno

Pantèn è l'unica lozione a base di pantenolo, vitamina del complesso B. La sua importanza per la salute della capigliatura è decisiva. Il Pantèn elimina il prurito e la forfora, inibisce la caduta dei capelli e ne stimola la ricrescita. Iniziate subito la cura con Pantèn attenendovi al principio: meglio prevenire che curare.

Per capelli normali Pantèn oro, per capelli grigi o bianchi Pantèn blu, per capelli ribelli Pantèn demi-fix.

PANTÈN

lozione vitaminica al pantenolo

Flacone doppio lire 1000 - Flacone normale lire 600

Pantèn S.A. Milano, Basilea, Parigi, Vienna, Londra, Bruxelles, Stoccolma, Concessionaria esclusiva per l'Italia: VELCA Milano

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

11 — **IV Festival della canzone napoletana**
Complesso Plenilunio diretto da Mario Migliardi
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Cantano Claudio Villa, Antonio Basurto, Nunzio Gallo, Franco Ricci, Aurelio Fierro, Mara Del Rio e Giacomo Rondinella
Marotta-Rossetti: *Passione amara;* Cesareo-Oliviero: *Tre rose rosse;* Manlio-Benedetto: *Manname nu raggio 'e sole;* Vincenzo Ruocco-Cutrona: *Te voglio fa vasà;* Bonagura-Pirozzi: *Pota po';* De Mura-Renato Ruocco: *Suspiranno na canzone*

11,30 Musica da camera
Arensky: *Valzer,* dalla Suite n. 1 op. 15, per due pianoforti (Duo pianistico Phillis Sellik - Cyril Smith); Ravel: *Pièce en forme de habanera n. 14 op. 34* (Thomas Magyar, *violino,* W. Hielkema, *pianoforte*); Alderighi: *Suite,* per violoncello e pianoforte: a) Preludio, b) Aria, c) Finale (Arcangelo Masotti, *violoncello;* Dante Alderighi, *pianoforte*); De Falla: *Concerto,* per cembalo, violino, oboe, flauto, clarino e violoncello: a) Allegro, b) Largo, c) Vivace (Alexander Schneider, *violino,* Mitchell Miller, *oboe,* Samuel Baron, *flauto,* Harold Freeman, *clarinetto,* Bernard Greenhouse, *violoncello*)

12 — *Le conversazioni del medico,* a cura di Guido Ruata

12,10 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Ernesto Nicelli e Bruno Canfora
Montano-Rizza: *So sbagliare da solo;* Morbelli-Rampoldi: *Che cosa sarebbe la vita;* Filibello-Giuliani: *Coralli;* Rivi-Innocenzi: *Pensieri sulla strada;* Nisa-Vietti-Calzia: *Il sole di Parigi;* Nati-Ciervo-Fusco: *Pare 'a primma vota;* De Crescenzo-Rendine: *Arri, arri, cavallucciu;* Canzio-Oliviero: *Nel cuore no;* Ciervo-Marletta: *Un'americana a Roma;* Martelli-Neri-Abel: *Signorina che passi;* Testoni-D'Anzi: *Al buio sì*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
I classici della musica leggera
Negli interv. comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Borsa di Milano

14,15-14,30 *Chi è di scena?,* cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema,* cronache di G. L. Rondi

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previs. del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Il vibrafono di Lionel Hampton

17 — **Martini** (rev. B. Giuranna): *Concerto in fa maggiore,* per pianoforte e archi
a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro, ma non troppo, d) Balletto
Maria Teresa Garatta, *pianoforte;* Complesso da camera « I Musici »

17,15 Dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola di Assisi: **Cerimonia del Transito di San Francesco**

18 — Musica sinfonica
Strauss: *Burlesca,* per pianoforte e orchestra (Marcelle Meyer, *pianoforte;* Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da André Cluytens); Ravel: *La valse,* poema coreografico (Orchestra sinfonica di Boston diretta da Charles Münch)

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
A. I. Marshall: *I pesci di San Pietro*

18,45 **Complesso diretto da Francesco Ferrari**
Cantano Rino Palombo, Franca Frati, Carlo Pierangeli e Fernanda Furlani

19,15 **Personaggi della letteratura russa**
a cura di Ettore Lo Gatto
II. *Onièghin, il « giovin signore »*

19,30 Canta Marisa Colomber

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — **Cartoline dai Tropici**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi

GIOVANNA D'ARCO
Opera in quattro atti di PIETRO CIAIKOWSKY
Versione ritmica di Vito Frazzi

Re Carlo VII	*David Poleri*
Il cardinale	*Ugo Novelli*
Dunois	*Fernando Corena*
Lionel	*Enzo Mascherini*
Thibaut d'Arco	*Gian Piero Malaspina*
Raimondo	*Isidoro Antonioli*
Bertrando	*Fernando Corena*
Un guerriero	*Giorgio Giorgetti*
Giovanna d'Arco	*Marcella Pobbe*
Agnese Sorel	*Belen Amparan*

Direttore **Jonel Perlea**
Maestro del coro Andrea Morosini
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
Registrazione effettuata il 30-9-1956 dal Teatro Morlacchi di Perugia in occasione della XI Sagra Musicale Umbra
(vedi articolo illustrativo a pag. 3)
Negli intervalli: I) *Posta aerea* - II) (ore 23,15 circa) **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Dopo l'opera: **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Le canzoni di **Anteprima**
Giuseppe Fanciulli: *Bugiardella; Catena di perle; O, mamma che impressione*
Virgilio Panzuti: *Cara mazurka; Blu Harlem; Che simpatico*
(Vecchina)

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Aurelio Fierro, Nuccia Bongiovanni e Oscar Carboni
Grasso: *T'ho amato;* Ricci-Vigevani: *Se fossi nata a Napoli;* Ardo-Garner: *Nebbioso;* Avitabile: *Souvenir de Filadelfia;* Morbelli-Rampoldi: *Maldamore;* Tettoni-Cherlisio: *Le mie lacrime;* Pomeranz: *Cime tempestose*
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Cantanti lirici alla ribalta (Simmenthal)*

13,50 Il discobolo *(Società Arrigoni)*

13,55 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 **Giuoco e fuori giuoco**
Il pianoforte di Liberace

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologio

15,15 **Voci al traguardo**
Franca Frati, Rosanna Pirrongelli, Roero Birindelli, Fernanda Furlani, Sandra Tramaglini e Miranda Martino con le orchestre dirette da Federico Bergamini, Pippo Barzizza e Bruno Canfora
Testoni-Abbate-Leoni: *Dimmi buona-notte;* Testa-Bertolazzi: *Quella spira di fumo;* Deani-Ross-Corven: *Sparviero del mare;* Pinchi-Gianaberti: *Dimmelo sottovoce;* Biri-Ripa: *Senza te, né con te;* Pinchi-Medley: *Il mambo del giorno;* Deani-Minucci: *Domani;* De Crescenzo-Rendine: *'A luna chiena;* Pinchi-Sciorilli: *Senti se ti piace*
(Vicks VapoRub)

15,45 George Shearing e il suo complesso
(Vicks VapoRub)

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Pagine di jazz, di Biamonte e Micocci

16,30 **Ramona**
Romanzo di H. M. Jackson - Adattamento di Lina Werthmuller e Matteo Spinola - Regia di Marco Visconti - Seconda puntata
Registrazione

17 — **Musica serena**
Un programma di Tullio Formosa

17,45 **Concerto in miniatura**
Contrabbassista Guido Battistelli, pianista Ermelinda Magnetti
Geissel: *Concertstuck op. 24 n. 40,* per contrabbasso con accompagnamento di pianoforte

Il contrabbassista Guido Battistelli che esegue, con la pianista Ermelinda Magnetti, il concerto in miniatura delle 17,45. Guido Battistelli insegna al Conservatorio di Santa Cecilia ed è primo contrabbasso dell'Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

18 — **Giornale radio**
Programma per i piccoli
I racconti di Mastro Lesina
a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - Realizzazione di Ugo Amodeo

18,35 **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

19,15 **Armoniche e ritmi**
Negli interv. comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont).

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi
Novità da Cinelandia

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **L'ITALIA E' UNO SPETTACOLO**
L'Italia
Al termine: **Ultime notizie**

22 — **PICCOLE DONNE**
Dal romanzo di **Luisa May Alcott**
Traduzione e riduzione di Anna Luisa Meneghini e Anton Giulio Majano - Musiche originali di Riz Ortolani - Quinta ed ultima puntata
Regia di **Anton Giulio Majano**

23-23,30 Siparietto
Il Barbagianni
Rivistina notturna di Silvano Nelli - Regia di Umberto Benedetto

TERZO PROGRAMMA

19 — **L'atomo e la filosofia**
di Paolo Filiasi Carcano
Prima trasmissione

19,15 **Carlo Giuseppe Toeschi** (revisione Münster)
Sinfonia in re maggiore
Allegro - Andante - Presto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

19,30 **La Rassegna**
Storia antica, a cura di Luigi Pareti
Roma nell'età regia

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
C. Franck: *Preludio, Corale e Fuga*
Pianista Arthur Rubinstein
B. Bartòk: Dai « *44 duetti per 2 violini* » (Vol. I)
Violinisti Hermann Krebbers e Theo Olof

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Teatro minimo**
L'ARTE DI MORIRE
di **Achille Campanile**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Mila Vannucci e Ivo Garrani

Il presentatore	*Ivo Garrani*
Teresa	*Mila Vannucci*
Jone	*Wanda Tettoni*
Marcantonio	*Renato Turi*
Luigi	*Elio Pandolfi*
Ridabella	*Lya Curci*
Signora Pelaez	*Nora Pangrazi*
Signor Pelaez	*Carlo Pennetti*
Celeste	*Deddy Savagnone*
Osvaldo	*Renato Izzo*
Giorgio	*Enzo Palmer*
Domenico	*Italo Pirani*
Colonnello Filippo	*Gilberto Mazzi*
De Magistri	*Giovanni Cimara*
Giamboni	*Giotto Tempestini*
Un collega	*Silvio Noto*
Altro collega	*Silvio Spaccesi*
Cameriera	*Isa Di Marzio*
Paolo	*Angelo Zanobini*
Fioraio	*Franco Latini*

Regia di **Nino Meloni**
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

22 — **L'opera di Gioacchino Rossini**
a cura di Luigi Rognoni
X. *L'esperienza drammatica* (IV)
Da *L'assedio di Corinto:* Sinfonia
Orchestra Sinfonica Austriaca di Stato, diretta da Vittorio Gui
Recitativo « E' salva ancor la Patria » - Scena e terzetto « Destin terribile »
Interpreti: Giovanni Di Giulio, Lorenzo Gaetani, Emilio Renzi, Orietta Moscucci
Recitativo e aria « Dal soggiorno degli estinti »
Soprano Orietta Moscucci
Dal *Mosè:* Duettino « Tutto sorride intorno »
Interpreti: Orietta Moscucci e Giuseppina Salvi
Preghiera « Dal tuo stellato soglio »
Interpreti: Nazzareno De Angelis, Ida Mannarini, Emilio Venturini
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi

22,55 **Radio Europa**

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « The Spectator » di Joseph Addison: Biblioteca di una Signora del 1711
13,30-14,15 Musiche di Boccherini e Brahms (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 2 ottobre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,34-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5: Musica operistica - 5,06-5,30: Canzoni napoletane - 5,36-6: Voci in armonia - 6,06-6,40: Musica leggera - - NB: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

989

Costa poco rende molto

La scatoletta del SUPER-CIRIO si apre solo una volta ma si può consumare in più volte.
Essa contiene 150 grammi netti di vero purè di pomodoro fresco, scelto, maturo.
Il SUPER-CIRIO costa meno di molte altre conserve. Confrontate qualità e prezzo e poi decidete.

'O sole mio...

SUPER CIRIO

"Come Natura Crea Cirio Conserva,,

NOTTE ROMANA
profumo colonia
COMM. BORSARI E FIGLI
PARMA

TELEVISIONE — mercoledì 3 ottobre

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Ecco il nuoto*
Rubrica sportiva per i giovani, a cura di Stefano Hunyadfi
b) Wild Bill Hickok
La città deserta
Telefilm - Regia di Frank Mc Donald
Produzione: W. F. Broidy
Interpreti: Guy Madison, Andy Devine, Ted Stanhope

20,45 Telegiornale

21 — Frecce avvelenate - Film
Regia di Joseph Kane
Produzione: Republic Pictures
Interpreti: Forrest Tucker, Adele Mara, Adrian Booth

22,30 Una risposta per voi
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

22,45 Piazza San Marco
Servizio di Ugo Gregoretti
La macchina da presa di un giornalista della televisione ha cercato di scoprire gli aspetti meno noti di Piazza San Marco, una delle piazze più famose e celebrate del mondo.

23 — Nuovi film italiani
Tempo di villeggiatura

23,15 Replica Telegiornale

Un pomeriggio d'autunno in Piazza San Marco a Venezia. Gli aspetti meno noti di questa famosissima piazza vengono illustrati nel teleservizio delle ore 22,45

Una storia di pionieri in lotta

FRECCE AVVELENATE

Le storie dei pionieri in lotta — nel West selvaggio — con i pellerossa, gli outlaws o più semplicemente contro gli ostacoli frapposti dalla natura, costituirono per il cinema un « filone » che, dalle origini ad oggi, non è ancora esaurito. Infatti le grandi e le piccole firme hollywoodiane continuano a raccontare le avventure, punteggiate da colpi di pistola e scazzottate memorabili (chi ha potuto dimenticare quella famosa de *La taverna dei sette peccati*?), che hanno per eroi quei coraggiosi, di mano lesta e abituati a non guardare molto per il sottile, che, tutto sommato, portarono la civiltà in quelle lande vergini o quasi. Anche *Rock Island Trail*, ribattezzato per gli schermi italiani *Frecce avvelenate*, narra di questi eroi di fantasia modellati sugli esemplari autentici e più famosi della realtà di quei tempi ormai remoti. Lo specialista Joseph Kane, rivestendo di immagini uno scenario di James Edward Grant basato sul romanzo *A Yankee Dared* di Frank J. Nevins, ha rievocato quei tempi, puntualizzando alla brava il conflitto tra un ingegnere, Reed, che costruisce la prima linea ferroviaria e il proprietario di linee di navigazione fluviale, Morrow.
Naturalmente, come avviene in simili casi cinematografici, uno dei due antagonisti è leale ed onesto, mentre l'altro è un monumento di perfidia. Nella nostra storia il buono e bravo è Reed: tanto bravo e tanto per bene che di lui si invaghisce persino la graziosa Constance Strong, che è fidanzata con Morrow.
Reed, per la sua linea ferroviaria, ottiene aiuti dal padre della ragazza, ma non vuol sentir parlare di nozze: sposerà solo quando avrà fatto fortuna, per non essere considerato un volgare cacciatore di doti.
Frattanto Morrow, che non bada ai mezzi da usare nella lotta, lancia un battello carico di dinamite contro il ponte costruito da Reed sul Mississippi. Un arco salta in aria ma, nonostante il grave danno, Reed non si arrende.
Morrow, allora, assolda degli indiani cattivi quanto lui e sferra, con essi, un attacco contro il treno su cui viaggiano Reed, Constance e suo padre. Ma in aiuto dell'ingegnere accorrono indiani buoni, sudditi di Aleeta, giovane principessa innamorata di Reed. Durante il combattimento Aleeta muore e Morrow è ucciso dagli indiani che lo hanno catturato. Eliminati così gli ostacoli, Reed e Constance possono sposarsi. A film del genere si richiede solamente un ritmo assai rapido: e in fatto di dinamismo il Kane di *Frecce avvelenate* sa perfettamente il fatto suo. Interpreti della movimentata ed avventurosa vicenda sono Forrest Tucker, Adele Mara, Adrian Booth, Bruce Cabot, Chill Wills, Barbara Fuller, Jimmy Hunt ed altri specialisti.

caran.

Bruce Cabot, uno degli interpreti del film *Frecce avvelenate*

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Eine halbe Stunde Foxtrot und Slowfox », « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe- des -Nachrichtendientes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Katholische Rundschau - Sinfonische Musik - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica:** Puccini: Manon Lescaut, « Sola, perduta abbandonata »; Verdi: La forza del destino, « Invano Alvaro... »; Bellini: I Puritani, « Qui la voce sua soave »; Thomas: Mignon, « Ah, non credevi tu... » - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il nuovo focolare (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,45 Concerto del contrabbassista A. Lazzarini e del pianista B. Bidussi - Dragonetti: Concerto per contrabbasso (Trieste 1).

19 Piccola orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

19,35 Quartetto di Franco Vallisneri (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica leggera - 12 I nostri porti, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Motivi leggeri, duo Harris-Priman - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Boccherini: Concerto per violoncello e orch. - 19,15 Classe unica - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Trio vocale Metuljček - 21 L'anniversario della settimana - 21,15 Grandi successi del passato - 22 Confessioni e figure degli scrittori italiani contemporanei - 22,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

ESTERE

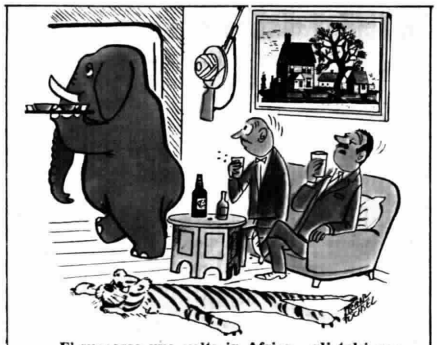
ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Per i soldati. **19,30** I successi di domani. **20** Dischi. **20,15** Concerto della cantante Irma Kolassi. **Milhaud:** Liriche ebraiche. **20,30** La scelta di Jean Maxime. **21** Notiziario. **21,30** Programma lirico. **22,45 Mozart:** Sonata in re maggiore; **Debussy:** Sonata per flauto e arpa. **23,30-23,45** Notiziario.

* RADIO * mercoledì 3 ottobre



— E' successo una volta in Africa... gli tolsi una spina dal piede...

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18 Sfilata di violini. **18,24** Organista Virginie Morgan. **18,40** Carmen Morell e Pepe Blanco. **18,52** Concerto di musica spagnola. **19,04** Canta José Bartel. **19,19** Complesso Wally Fryer. **19,30** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,33** Fatti di cronaca. **20,44** Una arietta. **20,50** La famiglia Duraton. **21** Varietà. **21,15** Successi parigini. **21,30** Club dei canzonettisti. **22** Complesso tipico Rafael Moncada. **22,15** Complesso d'archi Franck Pourcel. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

16,02 Orchestra radio. **19** Notiziario. **20** Scherzo radiofonico. **21,15** Orchestra Omroep. **22** Notiziario. **22,15** Orchestra da camera, musiche di Prokofiel e Honegger. **22,55-23** Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 865 - m. 347,4; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 Ascolta Israele. **19,30 Florent Schmitt:** a) Les Dionysiaques; b) Le camp de Pompé. **19,45** Notiziario. **20 Debussy:** Primo arabesco. **20,05** Concerto diretto da Marcel Couraud. **André Jolivet:** Epitalamio. **20,35** « Il Capitano Cornil Bart », inedito di Léonce Peillard. **21,55 Mozart:** Concerto n. 2 in re maggiore per flauto e orchestra. **22,15 Bartok:** Divertimento. **22,45** Interpretazioni del pianista Eugène Reuchsel. **Chopin:** Scherzo n. 2 in si bemolle minore, op. 31; **Liszt:** Leggenda di San Francesco da Paola che cammina sulle onde. **23 Joaquin Turina:** Canto a Sevilla, nell'esecuzione del soprano Victoria de Los Angeles e dell'Orchestra sinfonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1374 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,10 Orchestra P. Allier. **18,25 Jimenez:** La bella amazzone. **19,10** Trio Raisner. **19,25 Ulmenez:** Mademoiselle. **19,28** Pierre Larquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun. **20** Notiziario. **20,20** Helmut Zacharias e i suoi violini magici. **20,30** Scali e canzoni: « Scali del 1956 ». **21,20** La settimana della fortuna. **22** Notiziario. **22,15-22,45** Il mondo come va...

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Concerto per la gioventù. **Offenbach:** La bella Elena, ouverture. **Baranovich:** Il cuore di pan pepato, suite da balletto. **18,53** Inter 33, 45, 78. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni. **20** Collegamento con la Radio Austriaca: « Il bel Danubio blu ». **20,30** Tribuna parigina. **20,53 Brahms:** Due danze ungheresi. **21** « Musica della mia vita », a cura di Alexandre Arnoux e Nino Frank. Musica di Jean Wiener. « Dal muto al parlante ». **21,30** Concerto del complesso « Kid Ory's Creole Jazz-band ». **22** Festival d'arte d'avanguardia di Marsiglia. **Jean Tardieu:** a) Le sacre de la nuit; b) Monsieur Moi; c) Le guichet; d) La sonate et le trois messieurs. **23,05** Notiziario. **23,10** « Buona sera, Europa... Qui Parigi », a cura di Jean Antoine. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

18,05 Orchestra Franck Devol. **18,15** Successi del giorno. **18,35** Musica degli Equipaggi della Flotta di Parigi. **18,44** Orchestra Armand Bernard. **18,56** L'uomo dei voti. **19** Notiziario. **19,12** Complesso hawaiano Rudy Wairata. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Virginia Morgan e il suo organo elettrico. **19,48** Varietà. **19,55** Notiziario. **20** Grande parata del jazz. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** Rassegna d'attualità. **21,10** Lascia o raddoppia. **21,25** Slate naturali, con Francis Blanche. **21,38** Concerto diretto da André Vandernoot. Solista: violoncellista Gaspar Cassadò. **Schumann:** a) Manfredi, ouverture, b) Concerto in la minore per violoncello e orchestra, c) Terza sinfonia (Renana). **23** Notiziario. **23,05-23,30** Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario - Commenti. **19,15** Uomini davanti al giudice, documentario di Gerhart Herrmann Mostar. **19,30** Musica da camera. **Beethoven:** Quartetto d'archi in la maggiore, op. 18 n. 5 (Quartetto Vegh). **20** « Appuntamento ad Amburgo », serata di varietà. **21,45** Notiziario. **21,55** D'ieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** Viaggio circolare musicale. **23 Karl-Heinz Stockhausen:** Pezzi per pianoforte I-V con parole introduttive del compositore (Pianista - Marcelle Mercenier). **24** Ultime notizie. **0,10** Tenerezza in musica. **1** Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia - Notiziario - Commenti. **20** « Il vecchio cuore ringiovanisce », varietà musicale berlinese. **20,45** La leggenda dell'uomo della strada, documentario sull'opinione pubblica, conversazione di Hans Georg Brenner. **22** Notiziario - Attualità. **22,20** Dischi con John Paris. **23** Musica da ballo. **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,15** Città e campagna. **18,45** Danze rustiche. **19** Rivista musicale. **20** Concerto diretto da Norman Del Mar. Solista: violista Marry Danks. **Wagner:** « Tannhäuser », Ouverture e Musica del Venusberg; **Matyas Seiber:** Elegia per viola e piccola orchestra; **Bartok:** Quattro pezzi orchestrali, op. 12. **21** Notiziario. **21,15** Discussione. **21,55** Concerto del mezzosoprano Josephine Veasey e del pianista Robert Keys. **William Baines:** Tre preludi per pianoforte: a) Preludio in do, b) « Ebbing Tide », c) « Shade Imagery »; Quattro melodie: a) « Fountains », b) « By the Sea », c) « The Vigil », d) « Morning »; Tre preludi per pianoforte: a) « Wind Sprites », b) « Lullaby », c) « Erotica ». **22,15** « Il grande assedio ». **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Melodie popolari interpretate da Jane Forrest, Bryan Johnston e dall'orchestra Eric Jupp. **18,45** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **19** Notiziario. **19,30** Rivista musicale. **20** Musica richiesta. **20,30** « Badger's Green », di R. C. Sherriff. Adattamento radiofonico di Owen Reed. **22** Notiziario. **22,45** Musica da ballo. **23** « An English Murder », di Cyril Hare. Terza puntata. **23,15** Freddy Randall e la sua banda. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Giorni e tempi nostri. **6,15** Musica leggera. **7** Notiziario. **7,30** Melodie romantiche. **10,30** Rivista scientifica. **11** Le stelle del cinema parlano dei loro successi. **11,30** Sempre più strano. **12** Notiziario. **12,30** Musica da ballo. **14,15** Orchestra Pavilion. **15,15** « Mate in three » commedia di du Garde Peach. **16,15** Musica da film. **16,45** Ballate di ieri. **18** Giorni e tempi nostri. **18,30** Motivi preferiti. **20** Orchestra BBC diretta da Norman del Nar. **Wagner:** « Tannhäuser », Ouverture; **Matyas Seiber:** Elegia per viola e piccola orchestra; **Bartok:** Quattro pezzi orchestrali. **21** Notiziario. **21,15** Canzoni del Commonwealth. **22** Musiche di Bliss. **22,45** Musiche richieste. **23,15** L'organo e la sua musica. **24** Notiziario. **0,15** Argomento serio. **0,45-1,30** Malcolm Lockier e la sua orchestra.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Musica per fisarmoniche: Marce. **19,30** Notiziario - Eco del tempo. **20** Musica da ballo internazionale. **21,10** La forza atomica e noi. **21,30 Anton Bruckner:** Sinfonia n. 8 in do minore (1° tempo). **21,45** Considerazioni su una nuova opera storica di Winston Churchill. **22,15** Notiziario. **22,20 Claikowsky:** Concerto per violino. **22,55-23,15 Cialkowsky:** Lieder cantati dal baritono Zbigniew Krukowski.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Orchestra radiosa. **13,20 Berlioz:** Marcia ungherese dalla « Dannazione di Faust »; **Auber:** « La muta di Portici »: Ouverture; **Lalo:** « Le roy d'Ys »: ouverture; **Rabaud:** « Maruf, il ciabattino del Cairo », balletto dall'opera. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30** L'angolo dei fanciulli, musiche. **17,50** Cronache di vita giuridica. **18** Musica richiesta. **18,30** Orizzonti ticinesi. **19** Canzoni popolari ticinesi. **19,15** Notiziario. **19,40** Operisti minori dell'800. **20,30** Pensione Brambilla. **20,45** Echi dell'America latina. **21** Le Muse in vacanza. **21,30** Compositori virtuosi di violino: Pablo de Sarasate e Fritz Kreisler. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Capriccio notturno.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18,30 Gershwin: a) Un americano a Parigi; b) Rapsodia in blu. **19,15** Notiziario. **19,40** Il pianista francese Henri Renaud e il suo trio. **19,50** Interrogate, vi sarà risposto! **20,15** Concerto internazionale d'esecuzione musicale, Ginevra 1956. Terza prova con orchestra dei concorrenti oboisti, cornisti, violinisti e cantanti, con la collaborazione dell'Orchestra de la Suisse Romande diretta da Edmond Appia. **22,30** Notiziario. **22,40** Penombra. **23-23,15** Musica leggera.

per la prima volta in Italia!

impermeabili di lusso su misura *

a scelta fra decine di tipi moderni

in assortimento di stoffe e tinte nuovissime

consegnati direttamente dalla fabbrica

certificato ufficiale di collaudo e garanzia scritta valida dodici anni!

Comodità di pagamenti dilazionati

Denaro rimborsato se non di vostro gradimento

Prezzi imbattibili

dal 1937 Fabbrica Impermeabili **Laurenzi**

Via Ennio 33 - Milano (801) impianti e stabili propri

gratis !!! spedite subito !!!

Desidero ricevere gratuitamente il grande Catalogo illustrato a colori e il Campionario completo stoffe e tinte

nome:
indirizzo:
città:

NEGRI LANOFIX-MILANO

C.so Buenos Aires, 36 - Milano

macchine portatili per maglieria

Ritagliate, compilate e spedite incollato su cartolina postale, a: NEGRI - LANOFIX C.so Buenos Aires, 36 - Milano questo tagliando.

Riceverete in omaggio una copia della Rivista "Punti e Linea" raccolta di modelli e stampati con le caratteristiche delle nostre macchine.

(NOME E COGNOME)
(INDIRIZZO)

TEXILIA TV 2 a due fronture Lire 75.000
RETTILINEA FINEZZA 5/80 GARANTITA PER 5 ANNI

TEXILIA TV 1 ad una frontura Lire 36.000

MINITEX punto a mano Lire 36.000

PREMIER punto a mano Lire 30.000

Tutte le sere, sul programma nazionale ore 20 — 20,25, verranno illustrate le caratteristiche delle nostre macchine.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
Crescendo (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

8,45-9,05 Lavoro italiano nel mondo

10,30 Dalla Basilica Patriarcale di Assisi
Offerta dell'olio per la lampada votiva dei Comuni - Messa Pontificale - Messaggio francescano all'Italia

12,10 Franck: *Interludio da « Redemption »*
Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Jean Fournet

12,25 IV Festival della canzone napoletana
Complesso Plenilunio diretto da Mario Migliardi
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Cantano Claudio Villa, Antonio Basurto, Grazia Gresi e Giacomo Rondinella
Aurino-Staffelli: *Guardanno o mare;* De Crescenzo-Rendine: *Palummella;* Mendes-Malgoni: *Nun me guardà;* Fiore-Vian: *'E rose d'o core;* Mangieri: *Nun t'addurmì*

Il clavicembalista Ralph Kirkpatrick che esegue alle 22,45 un concerto dedicato interamente a musiche di Domenico Scarlatti

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 Album musicale
Complesso diretto da F. Russo
Negli interv. comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55) *(G.B.Pezziol)*

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Novità di teatro,* di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche,* di Piero Gadda Conti

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previs. del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 SANTO FRANCESCO
Oratorio in tre parti, per soli, coro e orchestra di **Padre Bernardino Rizzi**
Parole di Raffaella de Verneda
Solisti:
Santo Francesco — *Amedeo Berdini* tenore
Il frate — *Walter Monachesi* baritono
Santa Clara — *Lidia Marimpietri* soprano
Voce recitante — *Alberto Marchè*
Prima esecuzione assoluta

18,15 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,30 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19,15 Canzoni in vetrina
con le orchestre dirette da Angelini, Francesco Ferrari, Gian Stellari, Pippo Barzizza, Franco Russo e Bruno Canfora
Cherubini - Di Lazzaro: *Faccia di santarella;* De Giusti-Spotti: *Sognamo insieme;* Nisa - Redi: *Cielo di fuoco;* Pinchi-Olivieri: *Le stelle mi conducono per mano;* Nisa-C. A. Rossi: *Malanoche;* Bonagura-Benedetto: *Scandalo in paese;* Rastelli-Fragna: *Tre violette;* Rastelli-Mariotti: *Pepé Dondero*

19,45 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 — **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45 Concertino
Orchestra diretta da Guido Cergoli
Zacharias: *China boogie;* Panzuti: *Mandulinate 'e sera;* Giuliani: *Giardino pubblico;* Dunk: *Summer souvenir;* Hammerstein-Rodgers: *Oklaoma,* fantasia dall'operetta; Ansaldo: *Tu, sei la musica;* Newman: *Fiume senza ritorno;* Bonagura: *Acquarello napoletano*

22,15 La storia degli zingari
a cura di Ugo Liberatore
I. *Il mistero del « Rom »*

22,45 Concerto del clavicembalista Ralph Kirkpatrick
D. Scarlatti: 1) *Cinque Sonate del primo periodo:* a) In la minore, b) In mi maggiore, c) In do maggiore, d) In do maggiore, e) In mi maggiore; 2) *Tre Sonate del primo periodo:* a) In re minore, b) In re maggiore, c) In re minore
Registrazione effettuata il 14-4-1956 al Teatro « La Pergola » di Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Le canzoni di **Anteprima**
Giuseppe Fanciulli: *Bugiardella; Catena di perle; O, mamma che impressione*
Virgilio Panzuti: *Cara mazurka; Blu Harlem; Che simpatico* *(Vecchina)*

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI
Giornale di varietà *(Omo)*

Carlo Lari, direttore del Teatro di S. Erasmo di Milano, cura la regia di *Nora seconda,* la commedia di C. G. Viola in programma alle 16

MERIDIANA

13 Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Cantano Rosanna Pirrongelli, Paolo Sardisco, Adriano Valle e Fiorella Bini
Ardini: *Nagaj;* Di Lazzaro: *Valzer stornellatore;* Innocenzi: *Addio sogni di gloria;* Catalani-Pinchi-Sciorilli: *Cuore monello;* Manlio-Caslar: *Innamorata* *(Brillantina Cubana)*
Flash: istantanee sonore *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Cantanti lirici alla ribalta (Simmenthal)*

13,50 Il discobolo *(Società Arrigoni)*

13,55 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Canta Eddie Fisher

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Auditorium
Rassegna di musiche e di interpreti *(Vicks VapoRub)*

POMERIGGIO IN CASA

16 NORA SECONDA
Tre atti di **Cesare Giulio Viola**
Compagnia del Teatro di S. Erasmo di Milano
Nora — *Lida Ferro*
Emmy — *Edda Valente*
Andersen — *Lucio Rama*
Ruggero Santangelo — *Gastone Bartolucci*
Kovrak — *Fausto Tommei*
Gelsomina — *Vanna Nardi*
Prima signorina — *Alina Moradei*
Seconda signorina — *Serena Bassano*
Regia di **Carlo Lari**

17,30 Complesso diretto da Francesco Ferrari

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il fiasco felice
di H. Melville - Adattamento di Giorgio De Maria

18,35 BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,15 Arturo Mantovani e la sua orchestra
Negli interv. comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Caccia all'errore
Concorso musicale a premi

SPETTACOLO DELLA SERA

RIBALTA D'AUTUNNO
Fantasia musicale

21,15 PRIMAVERA EUROPA
Trasmissione per gli europei di domani, a cura di Giovanni Mancini e Arnaldo Vacchieri
(vedi articolo illustrativo a pag. 16)
Al termine: **Ultime notizie**

22 — **CIAK**
Attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani

22,15 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Direttore **Paul Van Kempen**
Wagner: 1) *Idillio di Sigfrido;* 2) *Viaggio di Sigfrido sul Reno;* 3) *Marcia funebre* da *« Il crepuscolo degli Dei »*
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

23-23,30 Giornale di cinquant'anni fa
a cura di Dino Berretta
A luci spente

Il giovane baritono Eddie Fisher del quale vanno in onda alle 14,30 alcune esecuzioni di canzoni. Eddie Fisher è molto popolare negli Stati Uniti, avendo partecipato con successo a vari spettacoli televisivi

TERZO PROGRAMMA

19 — **La poesia preromantica in Italia**
a cura di Ettore Bonora
I. Preromanticismo europeo e preromanticismo italiano

19,30 Nuove prospettive critiche
Italo Svevo, a cura di Beniamino Placido

20 — **L'indicatore economico**

20,15 Concerto di ogni sera
C. M. von Weber: *Jubel,* ouverture op. 59
Orchestra Sinfonica Bamberger, diretta da Ferdinand Leitner
F. Mendelssohn: *Concerto in la bemolle maggiore,* per due pianoforti e orchestra
Allegro vivace - Andante - Allegro vivace, Presto
Solisti Orazio Frugoni, Annarosa Taddei
Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Rudolf Moralt

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola storia del diavolo
Programma a cura di Massimo Alberini
Collezione bizzarra di immagini del maligno - Automi e pupazzi diabolici, spiriti, fantasmi, fate, geni, spettri, streghe e loro malefici - Uomini neri e grigi, alleanze, patti col diavolo - La corte infernale secondo Wierus e gli altri demoniografi - Mestieri, arti e professioni dei demoni
Regia di Marco Visconti
(vedi articolo illustrativo a pag. 17)

22,40 Musicisti francesi contemporanei
Daniel Lesur
Andrea Del Sarto, ouverture
Orchestra Radiosymphonique diretta da Pierre Dervaux
Il Cantico dei Cantici
Complesso Corale « Madrigal », diretto da Yvonne Gouverné
Passacaglia, per pianoforte e orchestra
Al pianoforte l'Autore
« Orchestra Nazionale » diretta da Charles Bruck
(Programma scambio R.T.F.)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Memorie di un cacciatore » di Ivan Sergeevic Turghenev: A caccia
13,30-14,15 Musiche di Franck e Bartòk (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 3 ottobre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Solisti di jazz - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Nora seconda

di Cesare Giulio Viola

Coloro che conoscono la storia di Nora Helmer in *Casa di bambola* di Ibsen sanno che, alla fine del dramma, la donna abbandonerà per sempre il tetto coniugale, ansiosa di cercare e ritrovare altrove la propria personalità, che oppressioni morali e delusioni non le avevano mai consentito di possedere. Cesare Giulio Viola si è sempre chiesto: « Che avvenne di Nora, quando si battè alle spalle la porta di casa? ». A questa domanda egli ha voluto dare la « sua » risposta, scrivendo *Nora seconda:* una risposta « che — afferma l'autore — potrebbe anche essere errata, ma nasce da una amara contemplazione della crisi, onde le eredi di Nora, le donne del nostro secolo, sono travagliate ».

Dunque, C. G. Viola ritrova la Nora ibseniana una ventina di anni dopo. La ritrova a Capri, che le ricorda ancora i suoi tempi felici, all'epoca del viaggio di nozze in gran parte trascorso a Sorrento. Nell'isola incantevole Nora vende fazzoletti e sciarpe dipinte a mano da un pittore delle sue terre nordiche, e qualche volta affitta una camera del suo alloggetto. Così essa, di cui tutti ignorano il tormentato passato, vive sola, modesta e umile, con i proventi del suo piccolo commercio. Un giorno arriva dalla Svezia un capitano di marina mercantile, Andersen, per affittare la camera e destinarla a una giovane signora norvegese, che, innamoratasi di lui e fuggita dal ma-

Ore 16 - Secondo Programma

rito, ha voluto seguirlo. La giovane e bella norvegese è Emmy, la figlia di Nora, che, come Andersen, conosce tutta la storia della madre, e che, nell'attesa del divorzio e del nuovo matrimonio, Andersen ha voluto appunto affidare a Nora. L'incontro fra Emmy e Nora non è — come potrebbe supporsi — dei più patetici; è addirittura polemico, poiché la madre non si astiene dal rimproverare la figlia: Emmy ha avuto torto a seguire, dopo tanti anni, le materne orme, perché essa, Nora Helmer, non abbandonò il marito per un altro uomo, ma per tentare di « ritrovare se stessa ». Ora, questa Emmy, che non ha per nulla il temperamento e, soprattutto, la scusante morale e spirituale della madre, e che Nora osserva con pietoso occhio materno, è già distratta dallo scopo della sua fuga da casa: essa si è staccata dal capitano e si è invaghita di un giovane bellimbusto napoletano, al punto che Andersen, umiliato e deluso, l'abbandona. Insomma, Emmy cerca l'amore e, meglio o peggio ancora, l'avventura. E quando Andersen, divorato dalla passione, ritorna a lei ed essa lo scaccia, Nora non tralascia di rimproverare alla figlia gli errori commessi e che tuttora commette: non è così che Emmy possa ottenere la sua libertà, e, a seguire l'esempio materno, sia pure per differenti motivi, essa corre il rischio di trovarsi un giorno come la madre: sola, malinconica, sofferente e povera. Non è onesto, né conveniente, dunque, abbandonare il marito per correre l'alba di una triste sorte: ascolti Emmy la voce dell'esperienza e le parole della mamma, e ritorni da suo marito, al posto che le compete. Fuggire da casa è facile; difficile è proseguire da sola nel cammino della vita. Emmy, questa moderna Nora seconda, accoglie i consigli della madre e non avrà certo l'infelice sorte che Viola ha inflitto alla Nora ibseniana.

ant. barr.

TELEVISIONE — giovedì 4 ottobre

17,30 La TV dei ragazzi

a) Penna di falco, Capo Cheyenne:
Il cavaliere della prateria - Telefilm
Regia di Paul Landres
Distribuzione: CBS - TV
Interpreti: Keith Larsen, Keena Numkena, Bert Wheeler, Kim Winona

b) I Pupi Siciliani di Francesco Sclafani presentano:
Orlando a Roncisvalle
Guerin Meschino nell'antro fatato
Presentazione di Sergio Spina

c) *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

20,45 Telegiornale

21 — Lascia o raddoppia
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

21,50 La strada è di tutti
Decima trasmissione della grande inchiesta dedicata dalla RAI - Radiotelevisione Italiana alla strada, ai suoi drammi, ai suoi problemi

22,05 Dieci minuti con Umberto Saba

22,15 Oggi lavoro io
Storia del cartone animato a cura di Roberto Gavioli e Walter Alberti
Prima puntata: *Le origini*
Dal « teatro ottico » alla scoperta del disegno animato nel cinema

(vedi articolo illustrativo a pag. 18)

22,45 Replica Telegiornale

Canto l'alto valor...

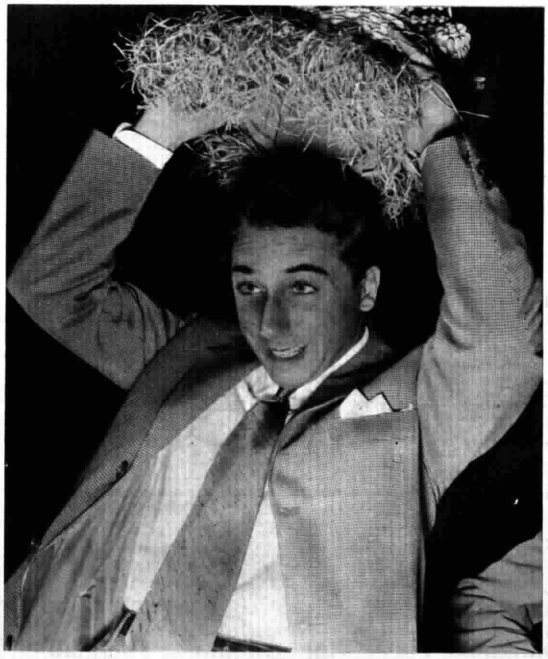
(segue da pag. 19)

rapsòdo che rievoca le disgrazie dei Greci alla mensa dei Proci era come chiedere notizie di quelli di casa: tanto li aveva sotto la pelle.

Cantore ingenuo e popolarescamente toccante, Egidio Cristini è un personaggio nuovo, insperato, incredibile di questa Italia dei telequiz, questa Italia che comincia a conoscersi da appena un anno, da quando ha deposto la maschera ormai consunta di un conformismo rettorico per assumere un volto umano, smagato, improbabile. Quello vero, che fa d'un muratore un poeta, di un cancelliere un letterato, di un avvocato un buongustaio, di una tabaccaia una ferratissima conoscitrice di tragedie greche, con un intuito estroso che va al di là della sapienza dei dottrinari. Fino a ieri passavamo accanto a questa umanità con indifferenza: oggi siamo stupiti di sapere che anche un muratore può avere una seconda vita che si libra in cieli rarefatti; siamo stupiti di sapere che l'amore per i classici, per la letteratura, per le arti belle, per le labili ombre della decima musa non nasce fra i banchi di scuola ma può avere per sfondo il bancone di un'officina, la macchina da scrivere di una dattilografa, un'impalcatura di cantiere, il cunicolo di una miniera.

Questo anche se Cristini tornerà dopo la sua esperienza a macinare calcina e versi con i filoni di pane sotto il braccio e sulle labbra il motivo di *Fiesta, quando piove i muratori fanno festa.*

f. r.



Etnologia per Mike

Vradana 13 Aprile 1956
Spett. Soc. del Plasmon
Eccovi una foto del mio piccolo Paolo di 9 mesi e del peso di Kg. 10.300.
Più dai primi mesi ha preferito gli alimenti al Plasmon.
Sono ritornato certo per i risultati ottenuti
Mellini Angelo
Via Cavallotti 56

TUTTI
gli alimenti al Plasmon contengono, in felice combinazione organica, le Proteine animali e vegetali, elementi base per lo sviluppo e la crescita del corpo umano.
Per questo e per il particolare processo di lavorazione, sono prodotti decisamente superiori a tutti e da preferirsi per un'alimentazione
Razionale Ipernutritiva Assimilabile
dei Piccoli Grandi Vecchi

CREMA DI RISO · BISCOTTI · PASTINE · FARINA · SEMOLINO

alimenti al
PLASMON
DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA
160

I Televisori
Westinghouse
1956 montano tubi a raggi Catodici a 90° a schermo gigante
Distributrice unica per l'Italia: Ditta A. MANCINI
Milano - Via Lovanio, 5 - telef.: 635.218 635.240

SCOMPARSA OGNI IMPURITÀ DELLA PELLE

Gli arrossamenti, le bollicine, i punti neri, le piccole imperfezioni della pelle non possono guarire se non si arriva alla loro causa. Valcrema, il nuovo meraviglioso balsamo, risponde con immediatezza allo scopo.

Applicate un po' di Valcrema sul viso, facendola penetrare con un lieve massaggio. Ripetete l'applicazione parecchie volte al giorno per una settimana.

Valcrema contiene olii emollienti che portano con sè due sostanze antisettiche per nulla irritanti, e sono facilmente assorbiti dall'epidermide.

Valcrema è una crema bianca che non ingrassa la pelle e non macchia. Provatela. Già entro un giorno o due vedrete e sentirete la differenza.

Prezzo L. 230 al tubo - Concess. esclusivo MANETTI & ROBERTS - Firenze

VALCREMA
—balsamo antisettico—

CALZE NAILON SIGNORA
1a SCELTA L. 350 al paio (bellissime)
Scatola 6 paia spediamo ovunque contro assegno. Misure e tinte a richiesta — Indirizzare a:
MORELLINI CALZE - Via S. Sofia 37 - Milano

ENICAR
ULTRASONIC
PREMIO DI BELLEZZA

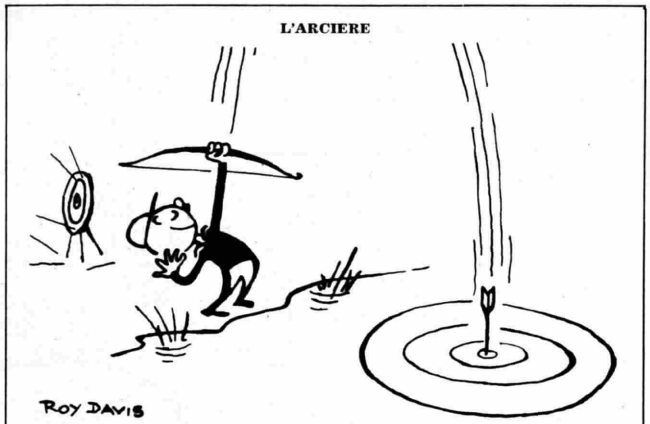
È L'OROLOGIO DIVERSO DAGLI ALTRI

Il modernissimo ritrovato tecnico ULTRASONICO assicura la perfetta lubrificazione dell'orologio per almeno tre anni e una costante precisione.

Modelli assortiti, casse extra piat,
in acciaio, da uomo L. 10.000
idem da signora L. 10.000

* RADIO * giovedì 4 ottobre

L'ARCIERE



Centro! (Punch)

INFLUENZA?
ALGO ! STOP
ALGO ! STOP
FA BENE IN FRETTA

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino In lingua tedesca - Ing. Georg Innerebner: «Die vorgeschichtliche Sonnenwarte vom Jobenbuhel bei Montiggl»-Unterhaltungsmusik - Die Kinderecke: « Franziskus von Assisi - Freund und Beschützer der Tiere » - Kindehörspiel von Erika Fuchs; Regie: F. W. Lieske (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Volkslieder - Sportrundschau - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

15,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - La barca di Arlecchino - 13,50 **Canzoni:** Ficorilli: Se potessi tornare; Ciervo-Marletta: Un'americana a Roma; Rastelli-Mariotti: Pepè Dondero - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, tacuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica leggera - 12 Le vivelgiature italiane, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Beppe Mojetta e la sua orchestra Musette - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Concerto del pianista Gabrijel Devetak - 15,15 Scuola ed educazione, conversazione - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Radioscena - Ezio D'Errico: « Città notte » - « L'ultimo bolero », 1ª puntata - 22 Movimenti religiosi in Italia - conversazione - 22,15 **Brahms:** Sinfonia n. 3 in fa magg. - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Per i soldati. **19,30** Dischi. **20,15** Orchestra William Cantrelle. **20,30** Dischi. **20,45** Varietà. **21** Notiziario. **21,30** Canzoni, amore e fantasia, a cura di Jacques Bedos. **22,15** Concerto sinfonico diretto da J. Galinier. **Grieg:** Holberg, suite; **Bartok:** Canzoni rustiche ungheresi; **Enesco:** Prima rapsodia rumena. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18 Canta Yma Sumac. **18,12** Dona Francisquita. **18,25** Orchestra di Vienna. **18,37** Carmen de Veracruz. **18,49** Ted Heath e la sua musica. **19,07** Mouloudji. **19,19** Jerry Mengo vi fa danzare. **19,50** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,25** Successi del giorno. **20,28** Nuove vedette. **20,33** Fatti di cronaca. **20,35** Buona festa. **20,45** Una arietta. **21** Al Paradiso degli animali. **21,15** Rassegna d'attualità. **21,30** Il tesoro della fata, con Jacques Bénétin. **21,45** Per te, angelo carol. **22** L'ora teatrale. **23,05** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,30 Musiche di **Ravel** interpretate da Thomas Magyar: a) Pièce en forme de Habanera; b) Tzigane. **19,45** Notiziario. **20 Joseph Bodin de Boismortier:** Frammenti dalla Seconda suite in sol. **20,05** Concerto diretto da D.E. Inghelbrecht. Solisti: pianista Germaine Tailleferre; soprano Irma Kolassi; baritono Bernard Lefort. **Rossini:** La scala di seta, sinfonia; **Schubert:** Sinfonia incompiuta; **Tailleferre:** Concerto per baritono, pianoforte e orchestra; **Ravel:** Shéhérazade, per soprano e orchestra; **De Falla:** Il cappello a tre punte. **21,45** Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Noël Boyer. **22,05** « L'arte e la vita », a cura di Georges Charensol e Jean Dalevèze. **22,35 Mozart:** Serenata in si bemolle, K. 375, per otto strumenti a fiato. **23 Beethoven:** a) Sonata per pianoforte n. 9 in mi maggiore, op. 14, n. 1; b) Quartetto n. 8 in mi minore, op. 59, n. 2 « Rasoumovsky ». **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Un quarto d'ora con Jean Bertola. **19,25** Orchestra Philippe Brun. **19,30** Orchestra André Grassi. **20** Notiziario. **20,20** Canzoni. **20,23** « Il misantropo », commedia in cinque atti di Molière. **22** Notiziario. **22,15-23** « I sogni smarriti di Marcel Alain », a cura di Louis Mollion.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Musica inglese. **Constant Lambert:** Il Rio Grande; **Elgar:** Cockaigne (nella città di Londra). **18,30** Grandi successi dei dischi di varietà. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni. **20** Interpretazioni di Cor de Groot. **Rachmaninoff:** Umoresca, op. 12 n. 7; **Prokofieff:** Preludio, op. 12 n. 7. **20,05** Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht. (Vedi Programma Nazionale). **21,45** « Les enfants de Vérone », commedia drammatica di Muse Dalbray. **23,26** Notiziario. **23,31** Un anno di canzoni francesi. **24** Notiziario. **0,03** Dischi

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

18,05 La cantante messicana Cynthia. **18,20** Successi del giorno. **18,46** L'uomo dei voti. **18,49** Canzoni preferite. **19** Notiziario. **19,12** André Claveau. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Complesso vocale The Cheers. **19,43** Marce. **19,55** Notiziario. **20** Viaggi miracolosi, con Roger Lanzac. **20,15** Musica sul mondo. **20,30** La corsa delle stelle, con Jean Valton, Jean Rigaux, Dario Moreno e l'orchestra Léo Chauliac. **21** Il tesoro della fata. **21,15** Quella che preferite. **21,30** Cento franchi al secondo. **22** Notiziario. **22,05** Radio-Réveil. **22,20 Haydn:** Sinfonia n. 45 in fa diesis minore, diretta da Eugène Ormandy. **22,43** Orchestra Primo Corchia. **23** Notiziario. **23,05** Hour of Decision. **23,35-23,50** Mitternachtsruf.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,15** Città e campagna. **18,45** Complesso « The Harlequins » diretto da Sidney Sax. **19** Rassegna scientifica. **19,15** Concerto del giovedì. **Roussel:** Quintetto per flauto, arpa e trio d'archi; **Eric Fogg:** Ode a un usignolo, per baritono, arpa e quartetto d'archi; **Weber:** Introduzione, tema e variazioni, per clarinetto e quartetto d'archi; **Françaix:** Quintetto per flauto, arpa e trio d'archi. **20,30** « The Goon Show », testo di Spike Milligan. **21** Notiziario. **21,15** Collegamento radiofonico. **22** Concerto di musica leggera diretto da Gerald Gentry. **22,30** « L'archeologia americana », a cura di Adrian Digby.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Il nostro genere di musica. **18,45** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **19** Notiziario. **19,30** Gara di « quiz » tra Londra e il Galles. **20** « The Little Walls », di Winstone Graham. Adattamento di Denzil Roberts. Primo episodio. **20,30** Lettere degli ascoltatori. **21** Rivista musicale. **21,25** Cinque minuti con Cyril Ray. **21,30** Vera Lynn e l'orchestra Woolf Phillips. **22** Notiziario. **22,45** Musica da ballo. **23** « An English Murder », di Cyril Hare. Quarta puntata.

ONDE CORTE

6,15 Jazz. **6,45** Commento coloniale. **7** Notiziario. **7,30** Argomento serio. **8,15** Orchestra Pavillon. **10,30** Giorni e tempi nostri. **10,45** Tributo a Eric Coates. **11,30** « The Archers » storia popolare. **12** Notiziario. **12,30** Discussione sportiva. **12,45** Malcolm Lockier e la sua orchestra. **14,15 Beethoven:** Sonata in la min. op. 23 per violino e piano. **15,15** Melodie e musica romantica. **15,30** Argomento serio. **15,45** Rivista musicale. **17,15** Giorni e tempi nostri. **17,30** Musiche richieste. **18,30** Varietà. **19** Notiziario. **20** Sempre più strano. **20,30** Orchestra del Casinò diretta da Kilbey. **21** Notiziario. **21,15** Discussione sportiva. **22** Ballate di ieri. **22,15** Musiche di Mozart e Beethoven. **23,15** Varietà. **24** Notiziario. **0,45-1,15** Zanzibar, descrizione dell'isola.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

18 Musiche per pianoforte di antichi Maestri italiani interpretate da Maria Alberta. **18,25** Musica popolare. **18,45** Cronaca. **19** Musica popolare. **19,30** Notiziario - Eco del tempo. **20 Georges Bizet:** Suite Arlesiana n. 1. **20,15** « La figlia del costruttore di pozzi », radiocommedia di Marcel Pagnol. **21,50 Schumann:** Scene del bosco, op. 82, interpretate dal pianista Paul Baumgartner. **22,15** Notiziario. **22,20** Invito alla danza. **22,45-23,15** Per gli amici del jazz.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10 Strauss:** Don Chisciotte, op. 35. **13,50** Lieder di R. Strauss. **16,30** Tè danzante. **17** Schumann: Cent'anni dopo: la vita e le opere. **17,30** Per la gioventù. **18** Musica richiesta. **18,30** La scatola musicale. **18,50** « Vienna promenade concert », con musiche di G. Strauss junior e senior. **19,15** Notiziario. **19,40** La canzone di Francia. **20** Il ruolo degli elementi nell'economia dell'universo. **20,30** Concerto sinfonico diretto da Jean Ruggiero: **Schubert:** Ouverture in do maggiore nello stile italiano; **Mendelssohn:** Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 90 detta « Italiana »; **Ravel:** Ma Mère l'Oye, cinque pezzi infantili; **Ibert:** Divertimento per orchestra da camera. Nell'intervallo: La professione nell'opera degli scrittori. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Serenata d'archi.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,40** Moscacieca. **20** « Chose jugée », quattro episodi di John Michel. 1° episodio. **20,30** Una segata al cabaret di « Milord l'Arsouille ». **21,10** Colloqui di Radio Losanna. **21,30** Concerto diretto da André Charlet: **Mozart:** a) « Das gestörte Ständchen», per tre voci maschili a cappella; b) Trio: « Grazie agl'inganni tuoi », per soprano tenore, basso, a cappella; c) « D » Bäue.in hat d'Katz verlor'n, per quattro voci miste, a cappella; d) Offertorio di San Giovanni Battista, per quattro voci miste, due violini, organo e basso; e) Offertorio « Alma Dei creatoris », per soprano, tenore, coro, due violini, due trombe, basso e organo; f) Litanie (Lauretanas) di Beata Virgine, per coro, soli, due violini organo e basso. **22,30** Notiziario. **22,35** Documentario. **23-23,15** Dischi.

TAGLIATELLE, SPAGHETTI, FETTUCCINE IN POCHI MINUTI

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua inglese, a cura E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,45)
(Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo (8,15 circa)
(Palmolive-Colgate)

11 — Umberto Tucci e il suo complesso

11,15 Le canzoni di
Anteprima
Giuseppe Fanciulli: *Bugiardella; Catena di perle; O, mamma che impressione*
Virgilio Panzuti: *Cara mazurka; Blu Harlem; Che simpatico*
(Vecchina)

11,45 **Debussy:** *Quartetto*
a) Animato e molto deciso, b) Molto vivo e ben ritmato, c) Andantino, dolcemente espressivo, d) Molto moderato - Molto moto e con passione - Molto vivo
Esecuzione del Nuovo Quartetto Italiano

12,10 **Complesso diretto da Francesco Ferrari**
Cantano Carlo Pierangeli, Fernanda Furlani, il Trio Aurora, Franca Frati e Rino Palombo
Baima: *Fischiettando;* Costanzo-Caviglia: *Tu sei la primavera;* Astro Mari-Nomen-Ulbrich: *Batti le manine;* Ellington: *Mood indigo;* Filibello-Beltempo: *Caffè noir;* Valli-Moreno: *Ninna nanna a mamma;* Testa-Righi: *Aveva le lentiggini;* Bossini: *Presentimento;* Nisa-Algueró: *Le tre caravelle;* De Crescenzo-Rendine: *Io tenevo 'na mammurata;* Van Steeden: *Home*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 **Album musicale**
Musica operistica
Nell'intervallo comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Il libro della settimana*
« Capitalismo, socialismo e democrazia » di Joseph Schumpeter, a cura di Claudio Gorlier

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Gianni Safred al pianoforte

17 — **Franco Russo e il suo complesso**
Cantano Bruno Rosettani, Silvia Guidi, Luciano Bonfiglioli, il Quartetto Radar e Anita Sol
Weill: *Settembre;* Pallesi - Nomen - Scholl: *Valentina;* Locatelli - Bardo: *Serenata bajon;* Andriani: *Soltanto tu;* Liberto: *Mister Shearing;* Fecchi-Nati-Pintaldi: *Lasciami;* Sciamanna-Pino: *Buffalmacco;* Martelli-Neri-Asti: *Ricordo ancora i tuoi capelli neri;* Deani-Orefiche: *Cubano son*

17,30 Gino Cucchetti: *Ricordo di Ibsen*

17,45 **Concerto del violinista Enrico Campajola e del pianista Antonio Beltrami**
Vivaldi (Nacher): *Concerto in la minore:* a) Allegro, b) Largo, c) Presto; Kodaly: *Adagio;* Sarasate: *Zingaresca*

18,15 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Abe Raskin: *Lo scienziato nell'industria moderna*

18,45 **IV Festival della canzone napoletana**
Complesso Plenilunio diretto da Mario Migliardi
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Cantano Claudio Villa, Mara Del Rio, Franco Ricci, Tullio Pane, Pina Lamara e Nunzio Gallo
Mendes - Falcocchio: *Piccerella;* Amendola: *Dincello tu;* Cesareo-Oliviero: *Tre rose rosse;* Ciervo-Cambi: *Adduormete;* Bonagura-Pirozzi: *Pota pò;* Chiariello-Alfieri-Grasso: *Peppeniello 'o trumbettiere;* De Crescenzo-Rendine: *Maggio senza rose*

19,15 **Le ville del lago di Como**
a cura di Maria Azzi Grimaldi V. *Le ville di Bellagio*

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Percy Faith e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi

CONCERTO SINFONICO
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione del violinista **Aldo Ferraresi**
Sammartini (rev. Torrefranca): *Sinfonia in do maggiore:* a) Allegro assai, b) Andante, c) Allegro molto; Macchi: *Tre evocazioni* (in memoria): a) Adagio, b) Allegro, c) Adagio (Prima esecuzione); Sulek: *Concerto,* per violino e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro vivace
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,30 **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**

23 — Arthur Smith e il suo complesso

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Bruno Canfora, Ernesto Nicelli, Pippo Barzizza e Francesco Ferrari
Rivi-Innocenzi: *Il tempo passerà;* Natoli: *Stelle che sorridono;* Rastelli-Ravasini: *Chi me l'ha fatto fa?;* Nisa-Redi: *Un romantico amore;* Amurri-Luttazzi: *Mia vecchia Broadway;* Pinchi-Olivieri: *Ho conosciuto un angelo;* E. A. Mario: *Ddoje parole;* Costanzo-Calzia: *Raggio di luna*

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 **Musica nell'etere**
Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Cantanti lirici alla ribalta (Simmenthal)*

13,50 Il discobolo *(Società Arrigoni)*

13,55 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 **Stella polare**
Quadrante della moda, di Olga Barbara Scurto

14,45 **Archi in vacanza**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Parole e musica
Un programma di Bernardini e Ventriglia
(Vicks VapoRub)

15,45 **Concerto in miniatura**
Soprano Francesca Consoli Rullman
Boito: *Mefistofele:* « L'altra notte in fondo al mare »; Verdi: *Otello:* Ave Maria; Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Dove sono i bei momenti »
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
(Vicks VapoRub)

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Nuove vie della salute, a cura di Antonio Morera - *Canta Brasil:* rassegna della musica popolare brasiliana, a cura di Maurizio Quadrio

16,30 **Ramona**
Romanzo di H. M. Jackson - Adattamento di Lina Werthmuller e Matteo Spinola - Regia di Marco Visconti - Terza puntata
Registrazione

17 — **RITRATTI**
Louis Armstrong
a cura di Rosalba Oletta

17,45 **Il nostro Paese**
Rassegna turistica di M. A. Bernoni

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Radiocircoli, in circolo!
Settimanale a cura di Oreste Gasperini
Regia di Riccardo Massucci
(vedi articolo illustrativo a pag. 15)

18,35 **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

19,15 **Tris d'Assi**
Benny Goodman, gli Ames Brothers, Les Paul
Negli interv. comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi
Dall'album di Walt Disney

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **VACANZE, ADDIO**
Fantasia d'occasione di **Adolfo Perani** e **Italo Terzoli**
Al termine: **Ultime notizie**

22 — **Microsolco**
La danza
Orchestra sinfonica « Hollywood Bowl » diretta da Carmen Dragon

22,30 **Piccolo e gran mondo**
Documentario di Aldo Salvo

23-23,30 Siparietto
Rina De Liguoro: una stella dell'altro ieri

Una fotografia giovanile di Rina De Liguoro. La carriera della celebre attrice, che fu ammirata sugli schermi per la sua bellezza e per la vivace esuberanza del suo temperamento, viene rievocata nella trasmissione delle ore 23. La contessa Rina De Liguoro, che ha da tempo abbandonato le scene, è anche una appassionata pianista

TERZO PROGRAMMA

19 — **Gian Francesco Malipiero**
Stagioni italiche
Lauda per un morto - Canto della neve - Capriccio - Ditirambo terzo
Esecutori: Ginevra Vivante, *soprano;* Gino Gorini, *pianoforte*

19,30 **La Rassegna**
Cultura francese, a cura di Carlo Cordiè
L'edizione critica delle opere di François Rabelais - Contributi allo studio del Cinquecento - I « Ragionamenti » di Alain - Notiziario
Cultura spagnola, a cura di Cesco Vian
Ortega y Gassét nel ricordo del fratello Eduardo - Una singolare forma poetica: il « corridoio » messicano

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
A. Scarlatti: *Concerto grosso n. 3 in fa maggiore*
Allegro - Largo - Allegro moderato - Largo - Allegro vivace
Orchestra da camera « I Virtuosi di Roma », diretta da Renato Fasano
R. Strauss: *Il borghese gentiluomo, suite op. 60*
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta dall'Autore

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Teatro di Henrik Ibsen**
Nel cinquantenario della morte
BRAND
Poema drammatico in cinque atti
Traduzione di Anita Rho
Presentazione di Gerardo Guerrieri
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana, con Wanda Capodaglio, Elena Da Venezia, Ivo Garrani, Lauro Gazzolo, Salvo Randone, Aroldo Tieri, Sergio Tofano

Brand	*Salvo Randone*
Sua madre	*Wanda Capodaglio*
Ejnar	*Aroldo Tieri*
Agnes	*Elena Da Venezia*
Il borgomastro	*Ivo Garrani*
Il dottore	*Corrado Annicelli*
Il decano	*Loris Gizzi*
Il sacrestano	*Lauro Gazzolo*
Il maestro	*Sergio Tofano*
Gerd	*Mila Vannucci*
Un contadino	*Silvio Spaccesi*
Suo figlio	*Paolo Modugno*
La zingara	*Maria Fabbri*

ed inoltre: *Franco Berardi, Umberto Brancolini, Giovanni Cimara, Renato Cominetti, Andrea Costa, Lya Curci, Nino Dal Fabbro, Valerio Degli Abbati, Dario Dolci, Rina Franchetti, Olga Vittoria Gentilli, Gemma Griarotti, Alberto Lupo, Carlo Landa, Raffaele Meloni, Mario Molfesi, Edda Soligo, Giotto Tempestini, Pietro Tordi, Enrico Urbini, Luisella Visconti, Angelo Zanobini, Ileana Zezza*
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Chin P'ing Mei » di Anonimo cinese del secolo XVI: Il mago cinese
13,30-14,15 Musiche di Weber e Mendelssohn (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 4 ottobre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - **0,36-1:** Ritmi e canzoni - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica operistica - **3,36-4:** Parata d'orchestre - **4,06-4,30:** Musica da camera - **4,36-5,30:** Musica operistica - **5,36-6:** Canzoni da film e riviste - **6,06-6,40:** Musica leggera - **NB:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Rabarbaro
S.PELLEGRINO

L'ORGANIZZAZIONE ALCA
continua la vendita delle sue meravigliose Macchine per Cucire a bobina centrale in tutta Italia.
PREZZO DI PROPAGANDA L. 42.000
imballo e trasporto GRATIS
Pagamento a ricevimento merce (contrassegno)
CUCE - RICAMA - RAMMENDA
GARANTITA 25 ANNI CON CERTIFICATO
MOBILE LUSSUOSO IN RADICA PREGIATA
Richiedete illustraz. e informazioni per avere la macchina in prova a domicilio e senza alcun impegno.
ALCA - Corso Regina Margherita, 121/R - TORINO
di ALFONSO CAVANI

27 TIPI
Puro cotone MAKÒ EXTRA
Impermeabili
BAGNINI
11 anni di trionfi!
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 88
Unici al mondo
GARANTITI 10 ANNI
anche se lavati o smacchiati in modo irragionevole.
Prova a domicilio
"gratis" e con diritto di ritornare l'impermeabile, senza acquistarlo!
SPEDIZIONI OVUNQUE anche a rate
versandoci la sola prima rata
(quota minima: L. 1.000 mensili)
Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale
ricco e razionale catalogo GRATIS
Insieme al Catalogo spediamo GRATIS il Campionario di tutti i tessuti
VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA
Uomo: L. 15.100 - Donna: L. 15.400
LUSSO L. 19.000 - Riscaldi interni
PRIMATO COMMERCIALE ITALIANO

BATTERIA SUPERPILA TIPO MINIMICRO VOLTA 6,75
la batteria per radio più efficiente e costante
SUPERPILA

UNIVERSAL GENÈVE
Regola i voli della S.A.S.
POLAROUTER
automatico impermeabile
UNIVERSAL GARANTISCE BERTHOUD

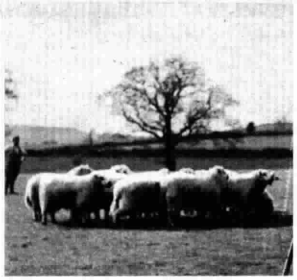
TELEVISIONE — venerdì 5 ottobre

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Costruire è facile*
a cura di Maria Signorelli
b) Fiabe in bianco e nero
Cenerentola
Film a silhouettes di Lotte Reiniger
(vedi articolo illustrativo a pagina 14)
c) *Autunno nella fattoria*
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

18,10 Musei d'Italia
« Il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano »
Origini e attualità di uno dei musei più curiosi e più moderni d'Italia

20,45 Telegiornale

21 — ROMANZO
di Edward B. Sheldon
Traduzione di Maria Melato
Personaggi ed interpreti:
Rita Cavallini *Lea Padovani*
Tom Armstrong *Paolo Carlini*
Marchese De Rochard *Gianni Santuccio*
Miss Ketti *Isabella Riva*
Miss Bessie *Mercedes Brignone*
Harry Armstrong *Davide Montemurri*
Mrs. Frolington *Lina Paoli*
Susette Armstrong *Elena Cotta*
Signora Vannucci *Maria Donati*
Adolfo *Alberto Carloni*
Mary De Rochard *Annamaria Borgonovo*
Signor Philipps *Armando Bandini*
Jeffris Versey *Giancarlo Maestri*
Cornelius Dakclay *Claudio Dumiani*
John *Adolfo Spesca*
Un cameriere *Vito Scialla*
Un invitato *Gianni Rossi*
Regia di Daniele D'Anza
Al termine:
Replica Telegiornale



Un branco di pecore pregiate in una fattoria inglese. Un documentario dedicato alla vita che si svolge d'autunno in una fattoria dell'Inghilterra va in onda alle 17,30 per la rubrica *La TV dei ragazzi*

Una commedia per signorine

"Romanzo" di Edward Sheldon

Dopo la prima rappresentazione in Italia di *Romanzo*, tre atti di Edward Brewster Sheldon (fu la sera del 23 novembre 1923 al teatro Filodrammatici di Milano, con protagonista Tatiana Pavlova) Renato Simoni scriveva: « Non manca nulla in questa commedia di ciò che può piacere ad un roseo pubblico di signorine. Essa è tutta piena di un amore olezzante e seducente; e se ci parla un po' di peccato, c'è, subito dopo, la redenzione ». Le cronache parlano in conseguenza anche di successo, con tre chiamate alla fine di ogni atto (a quei tempi il pubblico era un po' meno prodigo di applausi).

In Italia la commedia era arrivata circa dieci anni dopo il primo successo che le arrise in America dove, dopo innumerevoli riprese, *Romanzo* doveva anche essere adattata per lo schermo in un film di Clarence Brown con protagonista addirittura Greta Garbo. Si racconta in proposito che la « divina » non fosse affatto entusiasta della parte che pure sulla scena aveva decretato il successo di alcune attrici illustri, che durante la lavorazione del film sia stata sul punto più volte di rinunciarvi e che quando lo vide finito confessò pubblicamente di aver pianto di confusione e di dispetto. Ma probabilmente si trattava di un partito preso.

Edward Brewster Sheldon, nato a Chicago nel 1886, aveva scritto altre commedie di successo, prima di *Romanzo*, fra queste *The Nigger* sul problema dei negri e *Salvation Nell*. Nel 1919 ridusse per le scene americane *La cena delle beffe* di Sem Benelli; spentasi, quasi contemporaneamente a quella di David Belasco, la sua fama di commediografo, lavorò molto a Hollywood finché nel 1931, rimasto paralizzato, dovette ritirarsi. Ma non per questo cessò di restare figura rappresentativa del mondo delle scene e Tallulah Bankhead, nella sua autobiografia, ce lo descrive ancora verso il 1940 (sei anni prima della sua fine) come una specie di « santone » da cui andava la gente di teatro per rendergli omaggio e soprattutto per ottenere pareri raccomandazioni e consigli.

Romanzo è una commedia che può essere decisamente definita di genere « sentimentale », ma abbonda di note coloristiche e taluni suoi personaggi sono pieni di vigore. La commedia narra la vicenda d'amore che ha movimentato la giovinezza di un pastore protestante, il priore Armstrong. Il vecchio sacerdote la rievoca raccontandola ad un nipote e attraverso le sue parole, secondo il vecchio procedimento cinematografico, la storia rivive sulla scena come nel suo ricordo. Ritroviamo il priore Armstrong giovane pastore nel palazzo del vecchio banchiere Van Tail, ricco, gaudente e amante di una giovane cantante italiana, Rita Cavallini. E accade ciò che in una commedia definita romantico-amorosa è quasi inevitabile. Il giovane prete protestante si innamora della volubile, capricciosa e avvenentissima artista; il suo amore è candido, coraggioso e tanta purezza incomincia a far breccia nell'animo della donna. Egli le offre addirittura il matrimonio e la Cavallini di fronte all'appassionata proposta sente vergogna di se stessa, dei suoi molti amori venali, del suo passato vorticoso e inconcludente. Confesserà al giovane la verità, anche la relazione recente con il vecchio banchiere, pur sapendo che distruggerà per sempre, insieme a molte sue illusioni, l'immagine che il ragazzo di lei si era fatta. L'idillio è finito. La cantante lascerà per sempre l'America, ma in fondo al suo animo rattristato ci sarà una nuova dolcezza procurata dalla coscienza di tutta una vita nuova di redenzione da vivere. A questo punto riappare il vecchio priore e apprendiamo la conclusione del racconto non più dai fatti evocati scenicamente, ma dalle sue parole al nipote. Il pretesto alla rievocazione era stata la richiesta di un'approvazione ad un matrimonio d'amore proprio con un'attrice. Inutile dire che il nipote avrà il consenso dello zio. Rimasto solo, il vecchio si fa portare i giornali della sera e da essi apprende che, di là dell'Oceano, Rita Cavallini era morta quella stessa notte dopo una vita di gloria e di carità.

g. r.

Un gruppo di interpreti della commedia di Sheldon: Gianni Santuccio, Daniele D'Anza (che cura la regia dell'opera), Lea Padovani e Paolo Carlini

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,55 Programma altoatesino in lingua tedesca - S. Ducati: « Die restlose Erschliessung der Marmolada steht bevor » - « Franz Schubert in der Darstellung moderner Lyrik und Prosa bei Weinheber, Annette Kolb und Gottfried Benn » in der Zusammenstellung von Prof. H. Eichbichler (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Von Melodie zu Melodie - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica richiesta** - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Vite e destini, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario e rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Ciaikowski: Concerto n. 1 per piano e orch. - 18,30 Dallo scaffale incantato - 18,40 Brahms: Nuove canzoni d'amore - 19,15 Classe Unica.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Complesso campagnolo - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 22 Letteratura ed arte nel mondo - 22,15 Chopin: Le 4 ballate interpretate da Friedrich Guida - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Per i soldati. **19,30** Musica leggera. **20,15** Varietà. **20,30** Hot Club di Algeri. **21** Notiziario. **21,30** Inchiesta documentaria. **22,50** « Leggenda del paese d'una sera ». **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18,08 Frammenti da films. **18,28** La Spagna canta. **18,48** Complesso Jerry Murad. **19** Ricordi di Ray Ventura. **19,18** Orchestra Robert Inglez. **19,30** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,17** Al Bar Pernod. **20,35** Fatti di cronaca. **20,45** La famiglia Duraton. **21** Luis Mariano. **21,15** Orchestra Hubert Rostaing. **21,30** Successi del giorno. **21,40** Dal mercante di canzoni. **22** Cento tranchi al secondo, con J.J. Vital. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

— Nel mio cuore ci sarà sempre un sentimento d'affetto per il padre di mia moglie. Cercò di opporsi al nostro matrimonio.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,05 Ricordi di Hollywood e di altri luoghi, a cura di André David. **19,16** Rubrica degli scacchi. **19,30 Giuseppe Torelli-Jean-François Paillard:** Sinfonia in la minore per oboe, trombone, archi e organo; **Francesco Manfredini:** Concerto in re maggiore per due trombe e orchestra d'archi. **19,45** Notiziario. **20 Vincent d'Indy:** Le Cerant des Bruyères. **20,05** Solisti internazionali. Musiche per clavicembalo interpretate da Oldrich Kredba: **Jelinek:** Sonata in do maggiore; **Myslivecek:** Sonata in re maggiore; **Vanhal:** Allegro in la maggiore. Melodie interpretate da Nanda Mari: **Bassani:** Serenata; **Galuppi:** Canzonetta; **Milanuzzi:** Due arie; **Cimarosa:** « Bel Nume che adoro »; **Pergolesi:** Aria. **Arriaga:** Quartetto n. 2 in la maggiore, eseguito dal Quartetto classico di Madrid. **21,05** « La vita dolorosa di Camille Claudel », a cura di Henry Asselin. **21,20 Weber:** Preciosa, ouverture. **21,30** Concerto di musica da camera diretto da Pierre Capdevielle. **Couperin:** Pezzi in forma di suite; **Milhaud:** Cantata (per l'inaugurazione del Museo dell'Uomo); **Strawinsky:** Apollo Musagete. **23** « Temi e controversie », rassegna a cura di Pierre Sipriot. **23,30 Haendel:** Concerto grosso, op. 6, n. 7 in si bemolle maggiore.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,32 La scatola delle idee. **19,10** Adorati ritornelli, con Francine Adam al pianoforte. **19,25** André Chanu e l'orchestra Edward Chekler. **20** Notiziario. **20,20** Dischi. **20,45** « Piaceri d'estate », a cura di Pierre Loiselet. **21,20** Varietà musicale. **22** Notiziario. **22,15** Leggende del paese d'una sera, a cura di Jean Basset. **22,40-23** La campagna mondiale dei Musei.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Varietà musicale. **18,30** Inter 33, 45, 78. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni. **20** « Volti del mare e della bruma », a cura di Freddy Noël. **20,30** Orchestra Leroy Anderson. **20,50** Notiziario. **20,53** Interpretazioni del violinista Jascha Heifetz. **Ponce:** Estrellita; **Mendelssohn:** Scherzo. **21** Collegamento con la Radio austriaca: « Il bel Danubio blu ». **22** « Famiglia Boussardel », romanzo di Philippe Hériat. Adattamento radiofonico di Jacques Dapoigny. **23** Notiziario. **23,05** « Buona sera, Europa... Qui Parigi », a cura di Jean Antoine. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7549 - m. 40,82)

18,05 Successi del giorno. **18,25** Orchestra Luis Gody. **18,44** Miguel Amador. **18,56** L'uomo dei voti. **19** Notiziario. **19,12** Varietà. **19,17** Sempre in forma. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Orchestra Henri René. **19,43** Maurice Villermet. **19,45** Rassegna d'attualità. **19,55** Notiziario. **20** Che felicità! **20,15** Varietà. **20,45** Alla sorgente delle vedette. **21** « L'Arlesiana », di Alphonse Daudet. Versione radiofonica di Roger Bourgeaon. **22,01** Notiziario. **22,06** La musica attraverso le età. **22,25** Musica da ballo. **23** Notiziario. **23,05** Radio Avivlamento. **23,20-23,35** Missionwerk, neues leben.

Ha vinto in partenza!

... ha usato il mezzo adatto!

E il mezzo più adatto per la vostra barba è senza alcun dubbio il **Rasoio Elettrico Remington "Super 60„**: vince in partenza ogni tipo di barba!

Il *Remington "Super 60„* ha una superficie radente attiva maggiore di qualsiasi altro rasoio! Il cambio di tensione incorporato Vi permette di radervi ovunque con qualsiasi corrente! Ogni movimento di taglio rade più di qualsiasi altro rasoio ed il 100% della superficie radente attiva è in costante contatto con la pelle! Un gioiello di motorino solidissimo a 8.000 giri imprime al rasoio 16.000.000 di movimenti al minuto!

Più di 16.000.000 di persone si radono con **REMINGTON!**

Sconto di lire 5.000 se cederete all'atto dell'acquisto di un **Remington** "*Super 60„* il vostro vecchio rasoio elettrico

Remington conferma quanto afferma

RASOI ELETTRICI REMINGTON

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario - Commenti. **19,15** « I miracoli perdurano un po' di più », documentario di una capitale in esilio, di Thilo Koch. **20,25 Joseph,** opera di Etienne Nicolaus Méhul diretta da Wilhelm Schüchter. **21,45** Notiziario. **21,55** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola. **22,10** Due conversazioni. **23,30** Concerto del pianista Helmut Hidegháti. **Mendelssohn:** Sei pezzi infantili, op. 72; **Julius Weismann:** Fantasia di danze; **Max Reger:** Tre pezzi caratteristici, op. 32. **24** Ultime notizie. **0,10** Ospiti nella notte: Lionel Hampton, Joe « Fingers » Carr, Fred Astaire, Gene Kelly e Georges Guétary, Billy May. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia - Notiziario - Commenti. **20** Dal Festival di Bayreuth: **Sigfrido,** opera di Richard Wagner (1° atto, diretto da Hans Knappertsbusch). **21,35** « Rip van Winkle », racconto di Washington Irving, lettura. **22** Notiziario - Attualità. **22,20** Il Club del jazz. **23** Melodie varie. **24** Ultime notizie - Musica. **0,10** Ospiti notturni. **1** Notizie e commenti da Berlino. **1,15** Musica notturna. **2-4,30** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Documentario dalle zone di confine. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica brillante. **20,45** « Cristiani o Bolscevichi (1) Cristianesimo e Marxismo », conversazione del prof. Helmut Thielicke di Amburgo. **21,05** Serenata a Schwetzingen: Orchestra diretta da Eugen Bodart - **Georg Joseph Vogler:** Suite di balletto; **Luigi Boccherini:** Sinfonia concertante in sol maggiore, op. 38; **Joseph Riegel:** Sinfonia in re maggiore. **22** Notiziario. **22,10** Commentario politico - militare. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** Il segretario privato e il viaggiatore di commercio in Inghilterra e in America, confronto di Gerhard Lüdtke. **24-0,15** Ultime notizie. Commenti.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,15** Città e campagna. **19** Parata di stelle. **19,45** Sceneggiatura. **20,15** Concerto di musica leggera. **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **21,45** « Just Fancy », testo di Eric Barker. **22,15** Concerto della pianista Alicia de Larrocha. **Granados:** El amor y la muerte (Goyescas); **Albeniz:** a) Eritana, b) Almeria (Iberia), c) Navarra. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Il nostro genere di musica. **18,45** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **19** Notiziario. **19,30** « Floggits », testo di Terry Nation, John Junkin e Dave Freeman. **20** Bing Crosby. **20,15** Discussione. **21** Concerto di musica leggera. **22** Notiziario. **22,45** Dixieland Jazz. **23** « An English Murder », di Cyril Hare. Quinta puntata. **23,15** Musica da ballo. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Giorni e tempi nostri. **6,30** Musiche richieste. **7** Notiziario. **8,15** Musica folkloristica turca. **8,30** Il palazzo delle varietà. **10,30** Il nostro modo di vivere. **10,45** Complesso musicale Billy Mayerl. **11** Orizzonti dei Caraibi. Cittadini di domani. **12** Notiziario. **12,45** Il palazzo delle varietà. **13,15** Harold Smart all'organo elettrico. **14,15** Musiche da opere. **15,15** La vita inglese attraverso le canzoni del music-hall. **15,45** Cantori infantili. **16,15** Canzoni e musica da tutto il mondo. **17,30** L'organo e la sua musica. **18** Giorni e tempi nostri. **18,30** Zanzibar, descrizione dell'isola. **19** Notiziario. **19,30 La bella fanciulla di Perth,** opera di Bizet. Atto I e II. **21** Notiziario. **21,15** Musica pianistica. **22** Conferenza del Partito Laburista. **22,30** Musica leggera. **24** Notiziario. **0,15** Conversazione sul Sud-America. **0,45-1,15** Varietà.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario. **19,40** Resoconto della Conferenza Atomica di Ginevra 1955, radiosintesi politica di Felice Vitali. **20,40** Musica popolare svizzera. **21** Programma per i Retoromani. **22,15** Notiziario. **22,20** « High Society »: La Principessa Grace, Bing Crosby, Frank Sinatra e Louis Armstrong in un film. **23-23,15** Finale melodico.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Le prime cinematografiche del Cantone. **13,20 R. Dvorak:** Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 95. **16,30** Ora serena. **17,50** Passeggiate ticinesi. **18** Musica richiesta. **18,30** Vendemmiale. **19,15** Notiziario. **19,40** Ballabili di altri tempi. **20,10** Scene veneziane. **20,31** Maestri torinesi. **Sinigaglia:** « Le baruffe chiozzotte », ouverture; **Gedda:** Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra. **21** « Gli otto oranghi incatenati », radiodramma di Ennio Capozucca. **21,40** Canti Armeni. **22,10** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,50-23** Note sulla chitarra.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18,35 Musica popolare spagnola e delle Isole Canarie. **19,15** Notiziario. **19,45** Musica leggera. **20,05** Strade aperte. **20,30** Concorso internazionale d'esecuzione musicale, Ginevra 1956: Prove di chitarra. **20,45** « Il custode degli uccelli », un atto di François Aman-Jean. **21,30** Concerto internazionale d'esecuzione musicale, Ginevra 1956: Prove di pianoforte con orchestra. **22,30** Notiziario. **22,40 William Walton:** Concerto per viola e orchestra, diretto da Ernest Ansermet. Solista: Ron Golan. **23,10-23,15 Rimsky-Korsakoff:** Inno alla natura, da « La città invisibile di Mitej ».

PROGRAMMA NAZIONALE

6,40 *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
Crescendo (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **Mattinata sinfonica**
Respighi: *Antiche danze ed arie*, per liuto (Suite n. 1): a) *Balletto* (Simone Molinaro), b) *Gagliarda* (Vincenzo Galilei), c) *Villanella* (Ignoto), d) *Passo mezzo e Mascherada* (Ignoto) (Orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Failoni); Sciostacovic: *Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10*: a) Allegretto - Allegro non troppo, b) Allegro, c) Lento - Largo (Orchestra di Cleveland diretta da Artur Rodzinski); Ravel: *Tzigane*, per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Jean Fournet)

12 — Tony Romano e la sua fisarmonica

12,10 Orchestra diretta da P. Barzizza
Cantano Adriano Valle, Rosanna Pirrongelli, Paolo Sardisco e Fiorella Bini

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 Album musicale
Orchestra diretta da Guido Cergoli
Negli interv. comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55) *(G. B. Pezziol)*

14 Giornale radio

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton

16,20 Chiamata marittimi

16,25 *Previs. del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 F. Cassano e il suo complesso

17 — **Sorella Radio**
Viaggi nei paesi dell'anima: Assisi
Radiocronista Amerigo Gomez

18 — **MANON**
Opera in quattro atti e cinque quadri di E. Meilhac e F. Gille
Riduzione dal romanzo dell'Abate Prévost
Versione italiana di A. Zanardini
Musica di GIULIO MASSENET
Atto primo
Manon Lescaut — *Rosanna Carteri*
Il cavaliere Des Grieux — *Nicola Filacuridi*
Lescaut — *Mario Borriello*
Il conte Des Grieux — *Plinio Clabassi*
Guillot De Monfortaine — *Gino Del Signore*
Il signor di Bretigny — *Dario Caselli*
Due soldati — *Arrigo Cattelani*, *Egidio Casolari*
Direttore **Alfredo Simonetto**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

18,45 Scuola e cultura
Rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Giannarelli

19 — Estrazioni del Lotto
Musica da ballo con Angelo Giacomazzi e la sua orchestra

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — **Franco Russo e il suo complesso**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Caccia all'errore**
Concorso musicale a premi

SCHERMO GIGANTE
Panorama musicale attraverso dieci piccole manie da salvare di **Perani** e **Terzoli**
Realizzazione di Adolfo Perani

22 — **Intermezzi spagnoli del secolo d'oro**

L'ANTRO DI SALAMANCA
di **Miguel de Cervantes**
Traduzione di Toni Comello
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Pancrazio — *Giovanni Cimara*
Leonarda, sua moglie — *Flaminia Jandolo*
Cristina, serva — *Isa Bellini*
Lo studente Carraolamo — *Enrico Luzi*
Il sacrestano Reponce — *Gilberto Mazzi*
Nicola, il barbiere — *Renato Turi*
Leoniso, compare di Pancrazio — *Silvio Noto*

IL GIUDICE DEI DIVORZI
di **Miguel de Cervantes**
Traduzione di Toni Comello
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Il giudice — *Italo Pirani*
Lo scrivano — *Renato Izzo*
Il procuratore — *Silvio Noto*
Il vecchietto — *Franco Pucci*
Marianna, sua moglie — *Giusi Raspani Dandolo*
Un soldato — *Renato Turi*
Donna Guiomar, sua moglie — *Isa Bellini*
Un cerusico — *Giovanni Cimara*
Aldonza de Minjaca, sua moglie — *Wanda Tettoni*
Un facchino — *Pino Locchi*
Testi musicali dell'epoca elaborati da Alessandro Piovesan ed eseguiti a cura di Aurelio Rozzi
Regia di **Nino Meloni**

22,45 Ethel Smith all'organo Hammond

23 — **Incontri:** Natalino Otto

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Complesso diretto da Francesco Ferrari

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI
Giornale di varietà *(Omo)*

MERIDIANA

13 Solco magico
(Profumi Dr. Gandini)
Flash: istantanee sonore *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Cantanti lirici alla ribalta* *(Simmenthal)*

13,50 Il discobolo *(Società Arrigoni)*

13,55 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Canta Katina Ranieri

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Parata d'orchestre

POMERIGGIO IN CASA

16 ATLANTE
Varietà dai cinque continenti

16,45 La canzone d'amore dai Trovatori a Prévert
a cura di Arrigo Pacchi e Giorgio Gaslini: *I trovatori*

17 — **CAROSELLO**
Arie, canzoni e ritmo

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
I ragazzi nella letteratura
« Carlino » dalle « Confessioni » di Ippolito Nievo, a cura di Franca Caprino

18,35 Pentagramma
Musica per tutti

19,15 Canzoni eseguite alla **Sagra della Canzone Nova di Assisi** *(Olio Dante)*

INTERMEZZO

19,30 A tempo di mazurka
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Caccia all'errore
Concorso musicale a premi

SPETTACOLO DELLA SERA

IRIDESCENZE
Un programma di Armando Trovajoli

21,15 L'ELISIR D'AMORE
Melodramma in due parti di Felice Romani
Musica di GAETANO DONIZETTI
Adina — *Alda Noni*
Nemorino — *Cesare Valletti*
Belcore — *Renato Capecchi*
Il dottor Dulcamara — *Giuseppe Taddei*
Giannetta — *Raimonda Stamer*
Direttore **Mario Rossi**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: **Ultime notizie**
Al termine: Siparietto
A luci spente

Il tenore Cesare Valletti ritratto in costume di Nemorino nell'opera *L'elisir d'amore* (ore 21,15). Nato a Viterbo nel 1922, Cesare Valletti si è rivelato cantante di grandi possibilità quand'era ancor giovanissimo. Lo studio e l'esperienza teatrale ne hanno fatto uno dei più bravi artisti lirici d'oggi. Dopo avere cantato alla Scala, alla Radio e Televisione, al San Carlo e in quasi tutti i maggiori teatri italiani ed europei, Valletti è stato scritturato, per tre anni consecutivi, dal Metropolitan di New York

TERZO PROGRAMMA

19 — **Gli investimenti esteri nel nostro Paese**
Giannantonio Micheli: *La legislazione di ieri e di oggi*

19,15 Adone Zecchi
Toccata e Ricercare
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

19,30 Ricordo di Giovanni Papini
a cura di Nicola Lisi
Collaborazione di Viola Papini, Carlo Betocchi, Luigi Fallacara, Mario Gozzini, Piero Rebora, Luigi Santucci

20 — **L'indicatore economico**

20,15 Concerto di ogni sera
J. S. Bach: *Fantasia cromatica e fuga*
Pianista Gyorgy Sandor
L. van Beethoven: *Quintetto in do maggiore op. 29*, per archi
Allegro moderato - Adagio molto espressivo - Scherzo - Presto
Esecuzione del Quartetto Pascal e del violista Walter Gerhard

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Gabriello Chiabrera

21,30 *Dal XIX Festival Internazionale di Musica Contemporanea*

CONCERTO SINFONICO
diretto da **Ferruccio Scaglia**

Olivio Di Domenico
Divertimento per archi, in quattro movimenti
Allegro - Andante - Allegro - Presto

Niccolò Castiglioni
Scherzo e *Notturno* dalla Sinfonia *Metamorfosi drammatiche*

Carlo Prosperi
Toccata e Fanfara, per archi, ottoni e percussione

Boris Porena
Concerto per orchestra da camera con trombone obbligato
Allegro - Adagio - Allegro (Variazioni)

Massimo Pradella
Fantasia per orchestra
Orchestra del Teatro « La Fenice »
Concerto organizzato in collaborazione col Sindacato Musicisti Italiani
Registrazione effettuata il 15-9-1956 al Teatro « La Fenice » di Venezia
Nell'intervallo: *Una tragedia romana del tempo di Nerone: L'Ottavia*, conversazione di Piero Pucci
Al termine:
La Rassegna
Storia antica, a cura di Luigi Pareti
Roma nell'età regia
(Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da « Vita » di Vittorio Alfieri: Duello per amore
13,30-14,15 Musiche di Scarlatti e Strauss (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 5 ottobre)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Parata d'orchestre - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Ritmi e canzoni - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Valzer, polke e mazurke - 6,06-6,40: Canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Cervantes

Due intermezzi spagnoli del Secolo d'oro

Cosa inconcepibile e assurda sarebbe oggigiorno l'intermezzo teatrale com'era d'uso nel Rinascimento. A quell'epoca si soleva inframmettere tra un atto e l'altro delle tragedie o delle commedie, una breve rappresentazione spettacolosa e musicale, a carattere meramente distensivo. Il pubblico d'allora non conosceva la fretta e l'impazienza e, assai meno, la stanchezza. Amava, nell'intervallo, un certo svago e riposo per l'orecchio e lo spirito prima di rituffarsi nelle grandi avventure impegnative che si sarebbero svolte sul palcoscenico.

Nacquero così i brevi bozzetti comici, le piccole scenette divertenti, dapprima frutto d'estri improvvisi, in seguito definendosi in un vero e proprio genere in cui non sdegnarono di cimentarsi letterati e uomini di teatro.

In Spagna gli intermezzi ebbero vita e fortuna notevolissime: iniziò Lope de Rueda con le

Ore 22 - Programma Nazionale

sue fresche trovate di osservatore e di cronista. Cervantes li portò a perfezione, riguadagnandosi la reputazione piuttosto compromessa dall'incontro con il teatro. Lo stesso Calderón de la Barca li coltivò, e Barrionuevo, e Francisco de Quevedos, e Quinones de Benavente, per dire dei maggiori. I temi trattati sono i soliti del repertorio comico: satire sui pregiudizi, sulle convenzioni e la credulità degli uomini, ironie sopra l'esercito, la chiesa, i conflitti matrimoniali e le superstizioni. Stupisce ancor oggi tanta vivacità e forza comica, l'attualità di talune osservazioni, le notazioni psicologiche e i giochi fantastici che in essi si ritrovano. E stupisce ancor più che non solo il gran pubblico continui ad ignorarli.

Il Terzo Programma nel '54 ebbe il merito di farne conoscere un gruppo fra i più rappresentativi, appartenenti al *Siglo de oro*, corredandoli di testi musicali dell'epoca elaborati da Alessandro Piovesan.

Agli ascoltatori del Programma Nazionale verranno presentati a iniziare da questa sera in cui è di scena l'autore del Don Chisciotte. Il primo, *L'antro di Salamanca*, è una ingegnosissima beffa di sapore boccaccesco, ricca di sarcasmo e di ironici allegorismi: il secondo, *Il giudice dei divorzi*, è un acuto processo all'istituzione del matrimonio, una satira dell'« incompatibilità di carattere » e dell'« estrema crudeltà mentale », formule, come si vede, molto alla moda anche parecchi secoli fa.

l. m.

TELEVISIONE — sabato 6 ottobre

17,30 Voglio vivere così - Film
Regia di Mario Mattoli
Produzione: SANGRAF
Interpreti: Ferruccio Tagliavini, Silvana Jachino, Carlo Campanini

18,55 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
Edizione pomeridiana

20,45 Telegiornale

21,15 RASCEL SHOW
Varietà musicale con l'orchestra di William Galassini
Presenta **Renato Rascel**
Regia di Romolo Siena

22,15 I NOSTRI FIGLI
Originale televisivo in un atto di Ginetta Ortona, primo classificato al Concorso bandito dalla Radiotelevisione Italiana per un'opera televisiva a carattere drammatico

Personaggi ed interpreti:
La madre — *Evi Maltagliati*
Il padre — *Ivo Garrani*
La figlia — *Anna Maria Menichetti*
La cameriera — *Anna Maria Trombello*
Una seconda ragazza — *Luisa Fiore*
Regia di Piero Turchetti

23 — Sette giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana

23,15 Replica Telegiornale

Silvana Jachino e Ferruccio Tagliavini nel film di Mattoli *Voglio vivere così* in programma alle ore 17,30

Un teledramma di Ginetta Ortona

I NOSTRI FIGLI

In questi ultimi anni Ginetta Ortona aveva più volte conosciuto la soddisfazione di essere segnalata ad un concorso: *La balia* al Premio Veneziani, *Manoscritto smarrito* al Concorso RAI per Lavori radiofonici, *Sopraluogo* al Premio Borletti... Con *I nostri figli* la scrittrice ha infine conseguito un'affermazione assoluta; e noi ci rallegriamo al meritato riconoscimento ch'è venuto a premiare, col teledramma, la costanza di chi tanto seriamente ed amorosamente coltiva fra una lezione e l'altra (Ginetta Ortona insegna materie letterarie in una scuola della sua Torino) la propria passione teatrale. *I nostri figli*, apre un ideale albo d'oro, legato com'è al primo Concorso per Opere televisive che sia stato bandito in Italia.

Manoscritto smarrito e *I nostri figli* (per limitarci ai lavori trasmessi dalla RAI): si direbbe che le vicende di Ginetta Ortona non siano fatte per svolgersi all'aria aperta; i suoi personaggi amano interrogarsi, e confessarsi, fra le mura di una casa, quasi a significare che dolori, gioie e speranze hanno forse fuori la loro origine e fuori poi si riversano, ma che solo nella casa ognuno può riconoscere le più nascoste e vere ragioni della propria vita. La considerazione vale sia per *Manoscritto smarrito* che per *I nostri figli*, anche se i due lavori appaiono nella loro architettura estremamente diversi. Là un casamento popolare, qua un'abitazione signorile; là un corale intrecciarsi di domande e risposte (da un ballatoio all'altro, su e giù per la stretta scala), qua un vibrante ma sommesso dialogo a pochissime voci.

Architetture che appaiono estremamente diverse, dicevamo. Ma in ambedue le composizioni qualcosa penetra dal di fuori, una risposta, una condanna: la conferma della autenticità di una vocazione, nell'atto stesso della morte, in *Manoscritto smarrito;* la rivelazione di un destino di morte, chiuso, come nocciolo dentro il frutto, nel cuore stesso della vita, ne *I nostri figli.*

Il primo sole di una domenica di luglio illumina le tende dai vivaci colori che garriscono ai balconi della bella abitazione. E' una casa felice. Corrado e Laura si vogliono bene; dopo vent'anni di vita in comune possono tranquillamente affermare che il loro è stato un matrimonio felice, e godono la soddisfatta serenità di chi non ha gravi problemi. Nella buona salute e nell'agiatezza, anche se sulla donna è già sospesa la malinconia del suo autunno, apprezzano le gioie di una vita senza timori; hanno una figlia, Gisella, con i suoi diciott'anni ed i suoi piccoli segreti, naturalmente, ma la fanciulla per fortuna non desta preoccupazioni: anzi, a vederla sempre sorridere, i due sposi si sentono ancor più orgogliosi e felici. Ed ecco che, nella quieta mattina domenicale, alcune telefonate annunciano che un certo Giuliano è morto. Sono irritanti ed inutili queste telefonate — chi ha mai conosciuto Giuliano? — ma bastano a suscitare un'affannosa inquietudine sia in Corrado che in Laura. In una ridda di supposizioni e di ipotesi l'uomo e la donna si scambiano domande e rimproveri (in breve il tono diviene polemico, ostile) e sempre più debbono rendersi conto di quanto poco sanno di lei, di Gisella, quasi indovinando — la figlia dorme ancora nella sua camera — l'intensità del sentimento che la lega a quel giovane morto. Alla scoperta di questo amore (ché ben presto il dubbio s'è fatto certezza) i due genitori si smarriscono, stupefatti davanti a una responsabilità mai sentita. E quando la fanciulla ignara confida loro quale felice affetto la leghi a Giuliano, essi, consapevoli di come le sue attese e le sue speranze siano state distrutte, sentono di non poterle più offrire nessuna difesa, e si scoprono, per la prima volta, poveri e disarmati.

Evi Maltagliati

Enzo Maurri

Il matrimonio ideale
WHISKY AND SODA WATER
S. PELLEGRINO

L'OLIO D'OLIVA
DANTE
Vi invita ad ascoltare le canzoni eseguite alla SAGRA DELLA "CANZONE NOVA" DI ASSISI oggi alle 19,15 sul Secondo Progr.

IL MIO SOGNO
profumo colonia
COMM. BORSARI E FIGLI
PARMA

SIGNORE PEI VOSTRI LAVORI DI MAGLIA ADOPERATE SEMPRE
Lane Canetta
Qualità superiori
TIPI E COLORI DI MODA
Chiedete Campionario Gratis a:
DITTA CANETTA - VIA VETTABBIA 7 - MILANO

BAGNINI FOTO-CINE
Azienda Nazionale
ROMA: Piazza di Spagna 86
SPEDIZIONI OVUNQUE a tutto nostro rischio
unica Ditta che vende a 36 rate
Quota minima: L. 590 mensili
27 MARCHE
189 modelli di macchine per foto e cine
SENZA ANTICIPO
Pagando la sola prima rata, a recezione della merce
PROVA GRATIS A DOMICILIO
con diritto di ritornare la merce se non piacesse.
NIENTE BANCHE nè scadenze fisse!
Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale
Nostra garanzia assoluta: 5 ANNI
che evita qualsiasi spesa futura!
CATALOGO GRATIS

Appendice di «Postaradio»

Elio Matarese - Napoli

Sperando di poterle essere precisi siamo ricorsi ad un terzo testo, ma purtroppo è risultata una terza data: S. Elio 18 luglio... Quindi faccia lei, e tanti auguri, anticipati o posticipati secondo le sue decisioni.

Luigi Nennati - Frosinone

1) Talia (o Positéa) fu una delle tre Grazie figlie di Giove e di Eurinone che ebbero culto in Grecia e a Roma (personificavano la più pura bellezza). 2) Agosto: prese questo nome nell'anno 730 di Roma, per decreto del senato romano in onore dell'imperatore Augusto (prima si chiamava Sextilis ed era di 30 giorni). Augusto aggiunse poi un giorno affinché non ne avesse uno in meno di luglio (luglio da Julius = Giulio: così fu denominato da Marcantonio nell'anno 44 a. C. dopo la morte di Giulio Cesare). 3) Aet. è l'abbreviazione di età o dall'età. Pxt è l'abbreviazione di dipinse (pinxit).

Giorgio Rabini - Venezia

La musica sinfonica scritta da Georges Bizet comprende *Vasco de Gama*, ode sinfonica con coro (1859); *Roma*, suite da concerto (primo andante e scherzo 1861; secondo andante e carnaval 1866); *Marcia funebre* (1868); *Petite suite d'orchestra* (1872); *Patrie*, ouverture drammatica (1873).

Loretta Finessi - Ferrara

1) Nel 1838 il *Poliuto* di G. Donizetti (libretto di Salvatore Cammarano tratto da *Polyeucte* di Pietro Corneille) doveva essere rappresentato al Teatro S. Carlo di Napoli; senonché la censura borbonica ne proibì la rappresentazione trovando che nel dramma dissentivano due grandi forze antagoniste: Paganesimo e Cristianesimo. Venne poi rappresentato a Parigi il 10 aprile 1840 all'Accademia reale (Teatro dell'Opera) tradotto e allargato a quattro atti da Eugenio Scribe, e dopo che Donizetti aveva apportato forzatamente parecchie modifiche mutandogli il nome in *Les Martyrs*. Ne furono interpreti: Gilberto Duprez, Dorus-Gras, Massol, Dérivio, Wartel, Serda. 2) La prima opera scritta da Pietro Mascagni fu *Cavalleria Rusticana* e l'ultima *Nerone*.

Antonio - Lido di Camaiore

La canzone *Refrain* di Voumard-Robbiani interpretata da Lys Assia con il quartetto vocale e l'orchestra Radiosa di Lugano è stata recentemente incisa su disco Decca C 16527.

Angela Carpi - Bologna

Agli effetti dei concorsi per l'insegnamento di lingue moderne presso le scuole statali, le lauree conseguite presso un magistero o una Università italiana si equivalgono.

Maria Paolo - Udine; Nestore Gibellini - Crema; Catullo - Capri; Giovanna Stella - Nocera

Possiamo consigliare il volumetto *I maestri del jazz* di Lucien Nelson, ed. Garzanti (serie « Saper tutto » L. 180) e la rivista mensile « Jazz » edita dalle Messaggerie Musicali, Galleria del Corso 4, Milano.

Gianni Poliari - Milano

Il sacrificio di Lucrezia di Benjamin Britten venne rappresentato per la prima volta il 12 luglio 1946 al Teatro dell'opera di Glyndebourne. L'ultima trasmissione in Italia avvenne nel 1950. E' un'opera « da camera »: dodici strumenti solisti e un coro composto di due sole voci che, alla maniera antica, anticipa l'azione dei personaggi e descrive all'uditorio il loro stato d'animo. Non sappiamo se e quando tale lavoro verrà ritrasmesso.

Lamberto Federini - Roma

Jacques Offenbach (1819-1880) era figlio di un cantore della sinagoga di Colonia di cui non si conosce esattamente il vero nome (Jacob Levy o Juda Ebersch). Pare che il figlio Jacques abbia preso il suo cognome dalla località ove nacque, ossia ad Offenbach sul Meno. Con Lecoq, J. Strauss e Suppé è da considerarsi tra i primissimi e più famosi autori di quelle « piccole opere » che dalla seconda metà del secolo scorso presero appunto il vocabolo operetta. Compose oltre cento lavori per teatro, tra opere comiche, operette, pantomime e riviste. *I racconti di Hoffmann* che viene considerato il lavoro più significativo, portò l'Offenbach ad essere annoverato tra i compositori di opere serie.

Mario Fiorotti - Venezia

(Dalla « Gazzetta del Popolo » 28-29 novembre 1897). « Ci telegrafano da Milano, 27 novembre 1897. Questa sera ebbe luogo al teatro lirico la prima rappresentazione dell'*Arlesiana* del M° Cilea. Il teatro era discretamente affollato. Il primo atto non soddisfece troppo il pubblico che rimase freddo, pur apprezzando la musica per la sua buona fattura. L'atto si chiuse con due chiamate agli artisti ed all'autore. Il secondo atto fu giudicato assai migliore: la musica è più espressiva, più passionale. Un brano patetico affidato al tenore Caruso e da questi eseguito bene, dovette essere bissato con tre chiamate all'artista ed al Maestro. Altre due chiamate alla fine agli esecutori ed al compositore. Il terzo atto piace, così pure il quarto del quale viene bissato l'intermezzo. Parecchie chiamate. In totale sono 19. Bene l'orchestra, diretta dallo Zuccani; ottimi Caruso ed il baritono Casini; bene gli altri ». Circa il *Mefistofele*, ad un'altra occasione.

Dato che il numero delle richieste supera di gran lunga lo spazio consentito a « Postaradio » e a « Appendice di Postaradio », d'ora in poi non sarà più possibile prendere in considerazione quelle richieste che ci pervengono prive dell'indirizzo del mittente. Sarà fatta tuttavia eccezione per le domande che possono considerarsi di interesse generale.

* RADIO * sabato 6 ottobre

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Zehn Minuten für die Arbeiter - Melodien die wir gerne hören - Unsere Rundfunkwoche - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Volksmusik - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica varia:** Lehar: Paganini, « Selezione »; Alexander: Sugar; Cammarata: Rumbalero; Di Lazzaro: Notturno a Paraggi; Tory-Pluto: Per chi palpita il mio cuore - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Leggendo fra le righe (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,45 Gianni Safred al pianoforte (Trieste 1).

19,10 « Corti viaggi sentimentali » - Clelia Gioseffi Trampus: « Per Venezia » (Trieste 1).

19,20 Motivi viennesi (Trieste 1).

19,55 Estrazioni del Lotto (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 La bellezza dei fiori, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica varia operistica - 14,15 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa - 14,45 Dal mondo operettistico - 16 Attualità tecniche e scientifiche - 16,40 Caffè concerto con l'orchestra Pacchiori - 17 Cantanti celebri - 19,15 Incontro con le ascoltatrici - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 La settimana in Italia - 21,15 Johann Strauss: « Il pipistrello », operetta in 3 atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Melodie notturne.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18,45 Dischi richiesti. **19** Notiziario. **19,10** Per i soldati. **19,30** La scelta di Jean Maxime. **20** Dischi. **20,15** Schermi algerini. **20,35** Dischi. **21** Notiziario. **21,30** Teatro: Ritrasmissione da un teatro di Parigi. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

18 Un sorriso cantando. **18,30** Musica da ballo. **19** A richiesta. **19,15** Orchestra Percy Faith. **19,30** Novità per signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,20** Nuove vedette. **20,25** Orchestra Fredo Cariny. **20,30** Fatti di cronaca. **20,40** Novità. **20,49** Una arietta. **20,50** La famiglia Duraton. **21** Orchestra José Granados. **21,15** Concerto. **21,30** Successi del giorno. **21,35** Pranzo a Cuba. **22** Concerto. **22,30** Mezz'ora in America. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

17,10 Rameau: Concerto in sextuor; **Haydn:** Serenata in do magg. **17,30** Musiche per organo suonate da Maurice Pirenne: opere di J. S. Bach, Frescobaldi e Tournemire. **18,15** Melodie fiamminghe. **19** Notiziario. **20** Cabaret. **21** Concerto di musica leggera. **22** Notiziario. **23,05-24** Juke-box.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 Mahler: Ai bambini morti, testo di Friedrich Rückert. **19,30 Kodaly:** Danze di Galanta. **19,45** Notiziario. **20 Saint-Saëns:** Gavotta e finale dal settimino. **20,05** Concerto di musica leggera diretto da William Cantrelle. **20,35** « L'isola sotto il vento », di O. P. Gilbert. **22 Rimsky-Korsakoff:** Lo Zar Saltan, suite; **Mussorgsky:** La Kovancina (frammenti). **22,30 Bach:** Sonata n. 3 in mi maggiore, interpretata da Denise Soriano. **22,51** Dischi. **23** Idee e uomini. **23,25** Musiche di **Bach** interpretate da Samson François: a) Toccata, adagio e fuga (trascr. per pianoforte di F. Busoni); b) Corale in fa minore BWV. 639 « Je t'invoque Seigneur »; c) Corale in sol maggiore BWV. 734 « Réjouissez-vous, Chrétiens tien-aimés ». **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,05 Ritmi e canzoni. **19,10** Sotto i ponti di Parigi. **19,30** « I miei dischi e voi », a cura di Pierre Lhoste, con la partecipazione dell'esploratrice Gabrielle Bertran. **20** Notiziario. **20,20** « Una stagione d'opera », a cura di Dominique Plessis. **22** Notiziario **22,15** Festival di musica leggera, con le orchestre: André Popp, Jean Faustin, Henry Leca, Armand Bernard, Boris Sarbek, Emile Noblot, José Lucchesi, Paul Durand e del violinista Georges Alès. **22,45-23** Musica nella sera.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Musica inglese del XVI e XVII secolo interpretata da Carl Dolmetsch (flauto a becco) e da Joseph Saxby (cembalo). **Cosyns:** Il cardellino; **Thomas Morley:** Gagliarda delle rane; **Anonimo del XVI secolo:** Cuore desolato; **William Lawes:** Giga; **Nicolas Matteis:** Preludio; **François Couperin:** L'usignolo innamorato; **Giovanni Bononcini:** Sonata. **18,15** Interpretazioni del « Camp Meeting Choir ». **18,30** Grandi successi dei dischi di varietà. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni. **20** Impressionismo della musica spagnola. **20,15** Concerto di mandolini dell'orchestra Mediator diretta da Francois Menichetti. **20,30** Canzoni poetiche interpretate da Jacques Douai. **20,40** Melodie da concerto col pianista Pino Calvi e l'orchestra Dino Olivieri. **21** « Musiche della mia vita », a cura di Alexandre Arnoux e Nino Frank. Musica di Jean Wiener. «Bilancio provvisorio». **21,30** « I musei in musica », a cura di Gaston Poulain. Oggi: « Museo di Pau ». **22** « Buona sera, Europa... Qui Parigi », a cura di Jean Antoine. **24** Notiziario. **0,05** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

18,05 Stelle al sole. **18,20** Dischi in voga. **18,35** Le medaglie d'oro della canzone. **19,45** Coro dei Cosacchi del Don. **18,56** L'uomo dei voti. **19** Notiziario. **19,12** Dieci minuti con Fats Waller. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Orchestra Guy Lombardo. **19,43** Canzoni parigine. **19,55** Notiziario. **20** I temerari. **20,30** Serenata a Sylvia Montfort, di Charles Trenet. **20,45** Il sogno della vostra vita. **21,15** Salve, Francia! **21,30** Imputato, alzatevi! **22** Notiziario. **22,05** Varietà sotto le stelle, con Philippe Clay e Robert Rocca. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Varietà sotto le stelle (Seconda parte).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,50** L'orchestra Harry Davidson e il basso Scott Joynt. **19,30** Stasera in città. **20** Panorama di varietà. **21** Notiziario. **21,15** « Morning's at seven », di Paul Osborn. Adattamento radiofonico di Archie Campbell. **22,45 Thomas Tallis:** Litanie. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Dischi scelti da David Jacobs. **19** Notiziario. **19,30** Organista Gerald Shaw. **20** « La famiglia Archer », di Geoffrey Webb e Edward J. Mason. **21** Concerto diretto da Paul Fenoulhet, con la partecipazione dei cantanti John Hanson e Louise Traill. **22** Notiziario. **22,15** Musica richiesta. **23** Musica da ballo dell'America latina eseguita dall'orchestra Edmundo Ros.

ONDE CORTE

6 Conferenza del Partito Laburista. **6,15** Musica da ballo. **7** Notiziario. **7,30** Varietà. « L'anatomia della malinconia ». **8,15** Musiche di Dvorak, Haendel e Liszt. **10,30** Giorni e tempi nostri. **10,45** Per i bambini. **11,45** Conferenza del Partito Laburista. **12** Notiziario. **12,30** Motivi preferiti. **13,15** Posso aiutarvi? **13,30** Rivista scozzese. **14,30** Musica richiesta. **15,15** Orchestra di varietà. **16,45** Insieme Billy Mayerl. **17,30** Orchestra SPA. **18** Sandy Macpherson all'organo. **18,30** « The Archers » di Webb e Mason. **20** Varietà. **21** Notiziario. **21,15** Musica leggera. **22** Musica melodica. **24** Notiziario. **0,45-1,15** Rivista sportiva.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,10 Poesie. **19,30** Notiziario - Eco del tempo. **20** Il « Muggedätscher ». **22,15** Notiziario. **22,20-23,15 Joh. Seb. Bach:** a) Concerto in la minore per violino solo e archi, n. 1, b) Sonata per flauto e basso continuo in mi minore, c) Suite n. 1 in do maggiore per archi, 2 oboe e basso continuo.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

12,45 Musica varia. **13,10** Canzonette. **13,30** Per la donna. **17** Concerto dell'orchestra diretta da A. Casella. **Cilea:** Piccola suite; **Dupérier:** Images d'Epinal, suite per orchestra. **17,30** Problemi del lavoro. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci dal Grigioni italiano. **19** A suon di valzer. **19,15** Notiziario. **19,40** Rumbe e tanghi. **20** Conversazione. **20,15** Concerto finale del XXII concorso internazionale d'esecuzione musicale. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Quattro cetra al secondo. **23,10** Jazz 1956.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

18,30 Il microfono nella vita. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Dischi. **19,50** Il quarto d'ora vallese. **20,10** Concerto finale del Concorso internazionale d'esecuzione musicale. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Musica da ballo.

Un'illustrazione di Herbert Pridöne per il «Moby Dick»

Una interessante novità della

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Esce in questi giorni nella collana « Letterature e Civiltà »

Salvatore Rosati

STORIA DELLA LETTERATURA AMERICANA

Lire 1700

Se da alcuni decenni a questa parte abbondano saggi, letture, traduzioni, solo ora si va formando una scuola critica che affronta problemi e figure della letteratura americana. L'opera di Salvatore Rosati, presentando per la prima volta un'esposizione sistematica e omogenea di questa tradizione letteraria, offre un contributo critico di grande interesse nel quadro di un avvincente panorama storico della vita d'America.

Altri volumi pubblicati nella stessa « collana »:

Vittorio Santoli: **Storia della letteratura tedesca** . . . . . **L. 2000**

José M. Valverde: **Storia della letteratura spagnola** . . . . . **L. 1700**

Sabatino Moscati: **Profilo dell'Oriente Mediterraneo** (Panorami di civiltà preclassiche) . . . . . **L. 2500**

Ettore Lo Gatto: **Storia della letteratura russa** . . . . . **L. 2000**

Ogni volume, rilegato in tela ed oro con sovracoperta, è integrato da cenni biobibliografici ed indici dei nomi e degli autori.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA (Via Arsenale 21, Torino), che invierà i volumi franco di spesa contro rimessa anticipata dei relativi importi. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

(Stampatrice ILTE)

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1
656	457,3	Bolzano 1 Firenze 1 Napoli 1 Torino 1 Venezia 1
818	366,7	Trieste 1
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1
1331	225,4	Bari 1 Bologna 1 Catania 1 Genova 1 Palermo 1

kc/s	metri	
1331	225,4	Pescara 1 Reggio C. 1 Roma 1 Udine 1
1484	202,2	La Spezia 1 Potenza 1 Verona 1
1578	190,1	Ancona 1 Brindisi 1 Carrara 1 Catanzaro 1 Cosenza 1 Lecce 1 Perugia 1

kc/s	metri	
1578	190,1	Taranto 1 Terni 1

AUTONOMA

Kc/s	metri	In lingua slovena
980	306,1	Trieste A.

ONDE CORTE

6060	49,50	Caltanissetta
9515	31,53	Caltanissetta

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s		Mc/s		Mc/s	
88,1	Monte Venda I	89,3	Napoli I	91,7	Premeno I	94,9	Palermo I
88,3	M. Sant'Angelo I	89,5	Genova I	92,2	Como I	94,9	Plateau Rosa I
88,3	Sondrio I	89,5	Monte Sambuco I	92,5	Cortina d'Ampezzo I	95,1	Bolzano I
88,3	Monte Conero I	89,7	Roma I	93,5	Aosta I	95,3	Campo Catino I
88,5	Monte Serra I	90,6	Monte Bignone I	93,9	Monte Beigua I	95,3	S. Cerbone I
88,6	Paganella I	90,9	Bologna I	94,1	Monte Faito I	95,7	Monte Peglia I
88,7	Monte Serpeddì I	91,1	Bellagio I	94,2	Monte Penice I	97,1	Campo Imperatore I
88,9	Monte Favone I	91,1	Col Visentin I	94,3	Pescara I	98,2	Torino I
89,1	Martina Franca I	91,3	Trieste I	94,7	Monte Caccia I		

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
845	355	Roma 2
1034	290,1	Genova 2 Milano 2 Napoli 2 Pescara 2 Venezia 2
1115	269,1	Aosta 2 Bari 2 Bologna 2 Messina 2 Pisa 2
1448	207,2	Ancona 2 Cagliari 2 Caltanissetta 2 Catania 2 Firenze 2 Palermo 2 Sanremo 2 Sassari 2

kc/s	metri	
1448	207,2	Torino 2 Udine 2
1484	202,2	Avellino 2 Bolzano 2 Catanzaro 2 Cosenza 2 Gorizia 2 Trieste 2
1578	190,1	Agrigento 2 Alessandria 2 Aquila 2 Arezzo 2 Ascoli P. 2 Belluno 2 Benevento 2 Biella 2 Bressanone 2 Brunico 2 Campobasso 2 Cort. Ampezzo 2

kc/s	metri	
1578	190,1	Como 2 Cuneo 2 Foggia 2 Merano 2 Potenza 2 Salerno 2 Savona 2 Siena 2 Sondrio 2 Teramo 2 Trento 2 Verona 2 Vicenza 2

ONDE CORTE

7175	41,81	Palermo

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s		Mc/s		Mc/s	
89,9	Monte Venda II	91,7	Roma II	94,9	Genova II	96,9	Palermo II
90,3	Monte Conero II	92,1	Torino II	95,1	Campo Imperatore II	96,9	Plateau Rosa II
90,5	Monte Serra II	93,1	Col Visentin II	95,3	Como II	97,1	Bolzano II
90,6	Sondrio II	93,1	Martina Franca II	95,9	Milano II	97,3	Campo Catino II
90,7	M. Sant'Angelo II	93,2	Bellagio II	96,1	Monte Faito II	97,3	S. Cerbone II
90,7	Paganella II	93,2	Monte Bignone II	96,1	Premeno II	97,4	Monte Penice II
90,7	Monte Serpeddì II	93,5	Trieste II	96,3	Pescara II	97,6	Aosta II
90,9	Monte Favone II	93,9	Bologna II	96,7	Monte Beigua II	97,7	Monte Peglia II
91,1	Maranza II	94,7	Cortina d'Ampezzo II	96,7	Monte Caccia II		
91,3	Napoli II						
91,5	Monte Sambuco II						

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
1367	219,5	Bari 3 Bologna 3 Bolzano 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Messina 3 Milano 3

kc/s	metri	
1367	219,5	Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3 Verona 3
1578	190,1	Livorno 3 Pisa 3 Trieste 3

ONDE CORTE

kc/s	metri	
3995	75,09	Roma

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s		Mc/s		Mc/s	
89	Monte Venda III	93,5	Monte Sambuco III	96,7	Cortina d'Ampezzo III	99,1	Premeno III
91,9	Genova III	93,7	Milano III	97,5	Monte Bignone III	99,1	Plateau Rosa III
92,3	Monte Conero III	93,7	Roma III	98,1	Monte Faito III	99,3	Campo Catino III
92,5	Monte S. Angelo III	95,2	Sondrio III	98,3	Como III	99,3	S. Cerbone III
92,7	Paganella III	95,5	Col Visentin III	98,3	Pescara III	99,5	Bolzano III
92,7	Monte Serpeddì III	95,5	Martina Franca III	98,7	Monte Caccia III	99,7	Monte Peglia III
92,9	Monte Serra III	95,6	Torino III	98,9	Monte Beigua III	99,7	Aosta III
92,9	Monte Favone III	96,1	Bologna III	98,9	Palermo III	99,9	Monte Penice III
93,3	Napoli III	96,3	Trieste III	99,1	Campo Imperatore III		
		96,7	Bellagio III				

TELEVISIONE

Canale 0
Mc/s 52,5 - 59,5

Monte Caccia

Canale 1
Mc/s 61 - 68

Genova - Righi
Monte Faito
Monte Penice
Sanremo

Canale 2
Mc/s 81 - 88

Torino

Canale 3
Mc/s 174 - 181

Aosta
Bellagio
Bolzano
Campo Imperatore
Cortina d'Ampezzo
Fiuggi
Genova - Polcevera
Monte Serra
Monte Venda
Premeno

Canale 4
Mc/s 200 - 207

Carrara
Garfagnana
Milano
Paganella
Roma
S. Cerbone
Trieste

Canale 5
Mc/s 209 - 216

Col Visentin
Como
Massa
Monte Favone
Monte Peglia
Monte Sambuco
Mugello
Plateau Rosa
Portofino
San Marcello Pistoiese

Ascoltate i programmi radiofonici per mezzo delle Stazioni a Modulazione di Frequenza: esse vi assicurano un'elevata qualità della ricezione, l'eliminazione della maggior parte dei disturbi industriali, l'abolizione delle interferenze di altre Stazioni. Per mezzo della M. F. potete anche ascoltare i Gazzettini regionali provenienti da altre parti d'Italia

la RADIOTECNICA

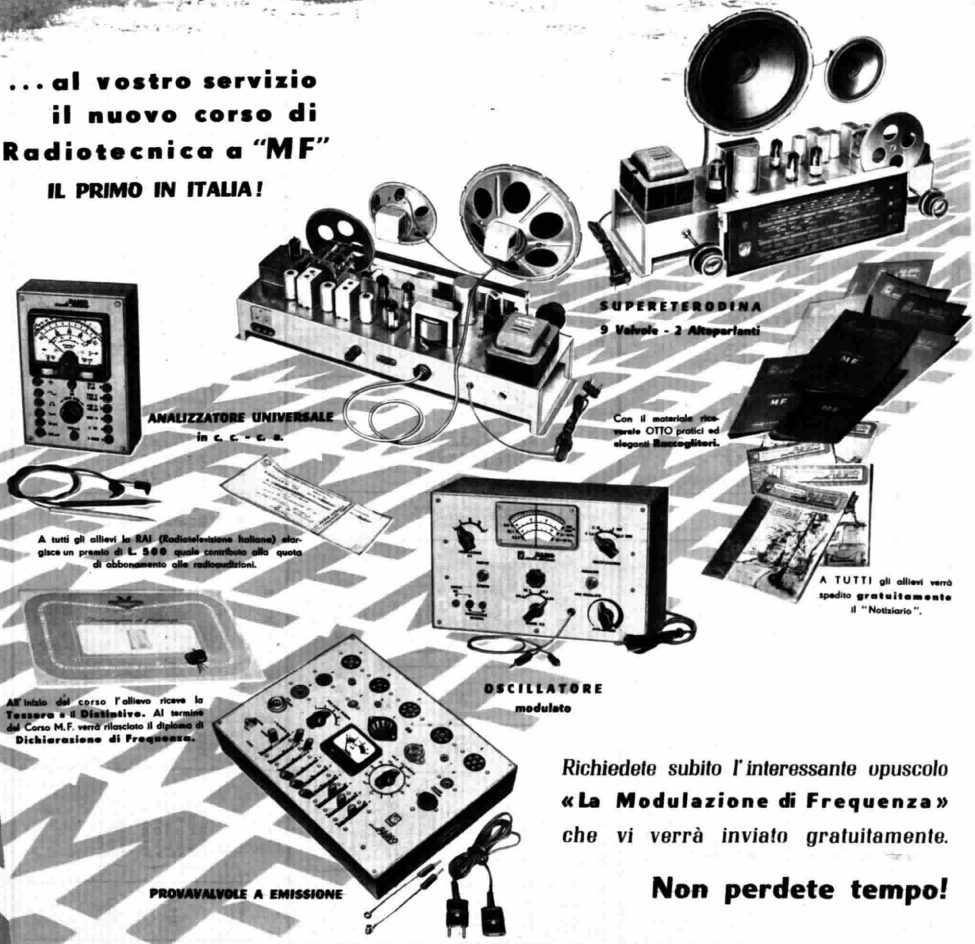
apre le porte a brillanti e redditizie carriere!

RADIO SCUOLA ITALIANA

TORINO

...al vostro servizio il nuovo corso di Radiotecnica a "MF"

IL PRIMO IN ITALIA!



Richiedete subito l'interessante opuscolo **«La Modulazione di Frequenza»** *che vi verrà inviato gratuitamente.*

Non perdete tempo!

[redacted]

La gradualità dell'insegnamento rende il corso accessibile a tutti coloro che mancano assolutamente di nozioni tecniche.

RADIO SCUOLA ITALIANA - TORINO - VIA PINELLI, 12 /A

di EDOARDO COLOMBO

GIAN VOGLIOTTI

trimestre ottobre-dicembre 1956

ELENCO

delle stazioni radiofoniche a onde medie e a modulazione di frequenza sulle quali possono essere ascoltati

nei giorni feriali

i gazzettini regionali e i notiziari

ogni domenica

i supplementi di vita cittadina

Supplemento al RADIOCORRIERE *n. 40 (30 settembre - 6 ottobre 1956)*

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
PIEMONTE	**AOSTA I, PLATEAU ROSA I, TORINO I**	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	PREMENO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 **Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino** 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ALESSANDRIA 2, AOSTA 2, **AOSTA II,** BIELLA 2, CUNEO 2, TORINO 2, **TORINO II, PLATEAU ROSA II**	12,30-12,59 **Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino**
	PREMENO II	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste
	AOSTA III, PLATEAU ROSA III TORINO III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	PREMENO III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata Marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
LOMBARDIA	MILANO 1	12,10 **Cronache del mattino** - 12,30-12,50 **Gazzettino Padano**
	BELLAGIO I, COMO I, M. PENICE I, SONDRIO I.	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	MILANO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	BELLAGIO II, COMO 2, **COMO II, MILANO II, M. PENICE II** SONDRIO 2, **SONDRIO II**	12,10 **Cronache del mattino** - 12,30 **Gazzettino Padano** - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste
	BELLAGIO III, COMO III M. PENICE III, SONDRIO III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	MILANO III	12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
TRENTINO-ALTO ADIGE Per le altre trasmissioni locali vedere i programmi giornalieri	BOLZANO 1	14,30 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,40 **Giornale radio in lingua tedesca** - 14,50-15 **Cronache ladine** (per la Val Gardena lunedì e giovedì, per la Val Badia martedì e venerdì, per la Val di Fassa mercoledì e sabato)
	BOLZANO I, PAGANELLA I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	BOLZANO 2, **BOLZANO II** BRESSANONE 2, BRUNICO 2, **MARANZA II,** MERANO 2	7,30-8 **Giornale radio in lingua tedesca** - 12,30 **Giornale radio in lingua tedesca** - 12,45-12,59 **Gazzettino delle Dolomiti** 19,30 **Giornale radio in lingua tedesca** - 19,45-19,59 **Gazzettino delle Dolomiti** 23,30-23,35 **Giornale radio in lingua tedesca**
	PAGANELLA II	12,30 **Giornale radio in lingua tedesca** - 12,45-12,59 **Gazzettino delle Dolomiti**
	TRENTO 2	12,45-12,59 **Gazzettino delle Dolomiti** 19,45-19,59 **Gazzettino delle Dolomiti**
	BOLZANO III, PAGANELLA III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo 20 **Giornale radio in lingua tedesca** (solo Bolzano III)
VENETO	**CORTINA I, M. VENDA I, C. VISENTIN I**	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15.15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	BELLUNO 2, CORTINA 2, **CORTINA II, M. VENDA II, C. VISENTIN II,** VENEZIA 2, VERONA 2, VICENZA 2	12,30-12,59 **Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia**
	CORTINA III, M. VENDA III, C. VISENTIN III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - 12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Le Stazioni riprodotte in carattere chiaro e contrassegnate con i numeri arabi (1 - 2 - 3) sono a Onde Medie, quelle riprodotte in neretto e contrassegnate con i numeri romani (I - II - III) sono a Modulazione di Frequenza.

Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
VENEZIA GIULIA E FRIULI Per le altre trasmissioni locali e per la stazione Trieste A in lingua slovena vedere i programmi giornalieri	TRIESTE 1	7,30-7,45 **Giornale Triestino**, Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo 12,40-12,59 **Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste** 20-20,29 **La voce di Trieste e Chiamata marittimi**
	TRIESTE I	7,30-7,45 **Giornale Triestino**, Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo 12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,40-12,59 **Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste** 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania 20-20,29 **La voce di Trieste e Chiamata marittimi**
	GORIZIA 2, UDINE 2	7,30-7,45 **Giornale Triestino**, Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo 12,40-12,59 **Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste**
	TRIESTE II	12,30-12,59 Giornale del Veneto e Borsa di Venezia
	TRIESTE III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Giornale Radio in lingua tedesca - 12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
LIGURIA	**M. BEIGUA I, GENOVA I, POLCEVERA I, M. BIGNONE I**	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	LA SPEZIA 1	12,30-12,59 **Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova**
	GENOVA 2	12,30-12,59 **Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova**
	GENOVA II, M. BIGNONE II, POLCEVERA II, SAVONA 2	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 12,59 **Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova**
	M. BEIGUA II	12,30-12,59 Gazzettino del Piemonte e Borsa di Torino
	M. BEIGUA III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 **Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova** 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	GENOVA III, M. BIGNONE III, POLCEVERA III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
EMILIA E ROMAGNA	BOLOGNA 1	14,30-15 **Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna**
	BOLOGNA I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	BOLOGNA II	12,10 Corriere del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	BOLOGNA III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 **Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna** - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
TOSCANA	CARRARA 1, **S. CERBONE I, M. SERRA I, GARFAGNANA I**	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	FIRENZE 2, PISA 2	12,30-12,59 **Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze**
	AREZZO 2, **S. CERBONE II, M. SERRA II**, SIENA 2, **GARFAGNANA II**	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 **Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze**
	S. CERBONE III, M. SERRA III, GARFAGNANA III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
UMBRIA	**M. PEGLIA I**, PERUGIA 1, TERNI 1	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 **Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria** - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	M. PEGLIA II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	M. PEGLIA III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
MARCHE	**M. CONERO I**	12,10 **Corriere delle Marche** - 12,30 Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ANCONA 2, ASCOLI PICENO 2	12,10-12,29 **Corriere delle Marche**
	M. CONERO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	M. CONERO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
LAZIO	**C. CATINO I, ROMA I, M. FAVONE I**	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 **Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria** - 12,50-12,59 **Borsa di Roma e Medie dei Cambi** 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ROMA 2	12,30 **Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria** - 12,50-12,59 **Borsa di Roma e Medie dei Cambi**
	C. CATINO II, ROMA II M. FAVONE II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	C. CATINO III, ROMA III, M. FAVONE III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
ABRUZZO E MOLISE	**C. IMPERATORE I, PESCARA I**	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	AQUILA 2, CAMPOBASSO 2, **C. IMPERATORE II, PESCARA II**	12,10 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	PESCARA 2, TERAMO 2	12,10-12,30 **Corriere d'Abruzzo e del Molise**
	C. IMPERATORE III, PESCARA III	12,10 Cronache del Mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
CAMPANIA	NAPOLI 1	14,30 **Gazzettino del Mezzogiorno** - 14,55-15,15 **Notizie di Napoli e Chiamata marittimi**
	M. FAITO I, NAPOLI I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria 14,30 **Gazzettino del Mezzogiorno** - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	NAPOLI 2, SALERNO 2	12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi
	AVELLINO 2, BENEVENTO 2, **M. FAITO II, NAPOLI II**	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Media dei Cambi
	M. FAITO III	12,10 Cronache del Mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	NAPOLI III	12,10 Cronache del mattino - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Gazzettini regionali e Notiziari dei giorni feriali

REGIONI	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
PUGLIA	BARI 1	14,30-14,50 **Corriere delle Puglie e della Lucania** - 14,55-15,20 Notiziario per gli italiani del Bacino del Mediterraneo e notiziario Arabo
	M. S. ANGELO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 **Corriere delle Puglie e della Lucania**
	M. CACCIA I, M. FRANCA I **M. SAMBUCO I,** BRINDISI 1, LECCE 1, TARANTO 1	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria 14,30 **Corriere delle Puglie e della Lucania**
	BARI 2	12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi
	FOGGIA 2	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma e cronache dell'Umbria 14,30 **Corriere delle Puglie e della Lucania**
	M. CACCIA II, M. FRANCA II **M. SAMBUCO II**	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi
	M. S. ANGELO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	M. CACCIA III, M. FRANCA III, **M. SAMBUCO III**	12,10 Cronache del Mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	M. S. ANGELO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
BASILICATA	POTENZA 1	14,30-14,50 **Gazzettino del Mezzogiorno**
	POTENZA 2	14,30-14,50 **Corriere delle Puglie e della Lucania**
CALABRIA	CATANZARO 1, COSENZA 1, REGGIO CALABRIA 1	14,30-14,50 Gazzettino del Mezzogiorno
	CATANZARO 2, COSENZA 2	12,30 **Corriere della Calabria** - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi
SICILIA	CALTANISSETTA 1	12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi 14,30-14,50 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo** 20-20,29 **Gazzettino della Sicilia**
	PALERMO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	AGRIGENTO 2, CALTANISSETTA 2	14,30-14,50 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**
	CATANIA 2, PALERMO 2	12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi 14,30-14,50 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**
	MESSINA 2	12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi 14,30-14,50 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**
	PALERMO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi
	CATANIA 3, MESSINA 3, PALERMO 3	18,45-19 **Gazzettino della Sicilia**
	PALERMO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**
SARDEGNA	CAGLIARI 1	12,30-12,50 **Notiziario della Sardegna e Musica** 14,30-14,45 **Gazzettino Sardo e previsioni del tempo** 20-20,29 **Album musicale - Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo**
	M. SERPEDDI I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,50 Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	SASSARI 2	12,30-12,50 **Notiziario della Sardegna e Musica** - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi
	M. SERPEDDI II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi
	M. SERPEDDI III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste 14,15 **Notiziario della Sardegna** - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Supplementi domenicali di vita cittadina

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 7 Ottobre Domenica 4 Novembre Domenica 2 Dicembre Domenica 30 Dicembre	Domenica 14 Ottobre Domenica 11 Novembre Domenica 9 Dicembre	Domenica 21 Ottobre Domenica 18 Novembre Domenica 16 Dicembre	Domenica 28 Ottobre Domenica 25 Novembre Domenica 23 Dicembre
PIEMONTE				
AOSTA I, PLATEAU ROSA I, PREMENO I, TORINO I	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)
ALESSANDRIA 2, AOSTA 2, **AOSTA II,** BIELLA 2, CUNEO 2, TORINO 2, **TORINO II, PLATEAU ROSA II, PREMENO II**	14,30 **Bôndicerea**	14,30 **Bôndicerea**	14,30 **Bôndicerea**	14,30 **Bôndicerea**
AOSTA III, PLATEAU ROSA III, PREMENO III, TORINO III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — So' cose nostre (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
LOMBARDIA				
BELLAGIO I, COMO I, M. PENICE I, SONDRIO I	14,30 Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Bôndicerea (Piemonte)
BELLAGIO II, COMO 2, **COMO II** MILANO 1, **MILANO II, M. PENICE II,** SONDRIO 2, **SONDRIO II**	14,30 **Ciciarem un cicinin**	14,30 **Ciciarem un cicinin**	14,30 **Ciciarem un cicinin**	14,30 **Ciciarem un cicinin**
BELLAGIO III, COMO III, SONDRIO III, M. PENICE III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — So' cose nostre (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
MILANO III	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il grillo canterino (Toscana)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige) 15 — Il grillo canterino (Toscana)	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige) 15 — Il grillo canterino (Toscana)
TRENTINO - ALTO ADIGE				
BOLZANO I, PAGANELLA I	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 El Liston (Veneto)
BOLZANO 2, **BOLZANO II,** BRESSANONE 2, BRUNICO 2, **MARANZA II,** MERANO 2, **PAGANELLA II,** TRENTO 2	14,30 **La settimana nelle Dolomiti**	14,30 **La settimana nelle Dolomiti**	14,30 **La settimana nelle Dolomiti**	14,30 **La settimana nelle Dolomiti**
BOLZANO III, PAGANELLA III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — So' cose nostre (Puglia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
VENETO				
CORTINA I, M. VENDA I, C. VISENTIN I	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige)
BELLUNO 2, CORTINA 2, **CORTINA II, C. VISENTIN II, M. VENDA II,** VENEZIA 2, VERONA 2, VICENZA 2	14,30 **El Liston**	14,30 **El Liston**	14,30 **El Liston**	14,30 **El Liston**
CORTINA III, M. VENDA III, C. VISENTIN III	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — So' cose nostre (Puglia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
VENEZIA GIULIA E FRIULI				
TRIESTE 1, **TRIESTE I**	14,30 **El Campanon**	14,30 **El Campanon**	14,30 **El Campanon**	14,30 **El Campanon**
GORIZIA 2, UDINE 2	14,30 **El Campanon**	14,30 **El Fogolar**	14,30 **El Campanon**	14,30 **El Fogolar**
TRIESTE II	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 **El Fogolar**	14,30 El Liston (Veneto)	14,30 **El Fogolar**
TRIESTE III	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — So' cose nostre (Puglia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
LIGURIA				
M. BEIGUA I	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)
M. BIGNONE I, GENOVA I, POLCEVERA I	14,30 Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)	14,30 Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia)
M. BIGNONE II, GENOVA 2, **GENOVA II,** LA SPEZIA 1, SAVONA 2, **POLCEVERA II**	14,30 **'A Lanterna**	14,30 **Commedia dialettale**	14,30 **'A Lanterna**	14,30 **Commedia dialettale**
M. BEIGUA II	14,30 Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Bôndicerea (Piemonte)
M. BEIGUA III	14,30 **'A Lanterna** 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — So' cose nostre (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
M. BIGNONE III, GENOVA III, POLCEVERA III	15 — Il grillo canterino (Toscana) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio) 15 — So' cose nostre (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)

Le stazioni riprodotte in carattere chiaro e contrassegnate con i numeri arabi (1 - 2 - 3) sono a Onde Medie, quelle riprodotte in neretto e contrassegnate con i numeri romani (I - II - III) sono a Modulazione di Frequenza.

Supplementi domenicali di vita cittadina

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 7 Ottobre Domenica 4 Novembre Domenica 2 Dicembre Domenica 30 Dicembre	Domenica 14 Ottobre Domenica 11 Novembre Domenica 9 Dicembre	Domenica 21 Ottobre Domenica 18 Novembre Domenica 16 Dicembre	Domenica 28 Ottobre Domenica 25 Novembre Domenica 23 Dicembre
EMILIA E ROMAGNA				
BOLOGNA 2, **BOLOGNA II**	14,30 **El Pavajon**	14,30 **El Pavajon**	14,30 **El Pavajon**	14,30 **El Pavajon**
BOLOGNA III	14,30 El Guasco (Marche) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 El Fogolar (Friuli) 15 — Il grillo canterino (Toscana)	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) 15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 El Fogolar (Friuli) 15 — Il grillo canterino (Toscana)
TOSCANA				
CARRARA 1, **S. CERBONE I, M. SERRA I, GARFAGNANA I**	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	15 — Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
AREZZO 2, **S. CERBONE II, GARFAGNANA II,** FIRENZE 2, **M. SERRA II,** SIENA 2	14,30 **Il grillo canterino**	14,30 **Il grillo canterino**	14,30 **Il grillo canterino**	14,30 **Il grillo canterino**
S. CERBONE III, M. SERRA III, GARFAGNANA III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — So' cose nostre (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
UMBRIA				
M. PEGLIA I, PERUGIA 1, TERNI 1	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
M. PEGLIA II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
M. PEGLIA III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — So' cose nostre (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
MARCHE				
CONERO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
ANCONA 1, ASCOLI PICENO 2	14,30 **El Guasco**	14,30 **El Guasco**	14,30 **El Guasco**	14,30 **El Guasco**
CONERO II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
CONERO III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — So' cose nostre (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — **El Guasco**	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
LAZIO				
C. CATINO I, ROMA I, ROMA 2, **M. FAVONE I**	14,30 **Campo de' Fiori**	14,30 **Campo de' Fiori**	14,30 **Campo de' Fiori**	14,30 **Campo de' Fiori**
C. CATINO II, ROMA II, M. FAVONE II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta
C. CATINO III, ROMA III, M. FAVONE III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — So' cose nostre (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
ABRUZZO E MOLISE				
C. IMPERATORE I, PESCARA I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
AQUILA 2, CAMPOBASSO 2, **C. IMPERATORE II, PESCARA II**	12 — **Corriere d'Abruzzo e del Molise** 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — **Corriere d'Abruzzo e del Molise** 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — **Corriere d'Abruzzo e del Molise** 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — **Corriere d'Abruzzo e del Molise** 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
PESCARA 2, TERAMO 2	12 — **Corriere d'Abruzzo e del Molise**	12 — **Corriere d'Abruzzo e del Molise**	12 — **Corriere d'Abruzzo e del Molise**	12 — **Corriere d'Abruzzo e del Molise**
C. IMPERATORE III, PESCARA III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — So' cose nostre (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)

Supplementi domenicali di vita cittadina

REGIONI E RELATIVE STAZIONI	Domenica 7 Ottobre Domenica 4 Novembre Domenica 2 Dicembre Domenica 30 Dicembre	Domenica 14 Ottobre Domenica 11 Novembre Domenica 9 Dicembre	Domenica 21 Ottobre Domenica 18 Novembre Domenica 16 Dicembre	Domenica 28 Ottobre Domenica 25 Novembre Domenica 23 Dicembre
CAMPANIA				
M. FAITO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
AVELLINO 2, BENEVENTO 2, **NAPOLI II, M. FAITO II**	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 **Il Lampione di Fuorigrotta**	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 **Il Lampione di Fuorigrotta**	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 **Il Lampione di Fuorigrotta**	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 **Il Lampione di Fuorigrotta**
NAPOLI 2, SALERNO 2	14,30 **Il Lampione di Fuorigrotta**	14,30 **Il Lampione di Fuorigrotta**	14,30 **Il Lampione di Fuorigrotta**	14,30 **Il Lampione di Fuorigrotta**
M. FAITO III, NAPOLI III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — So' cose nostre (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
PUGLIA				
BARI 2, BRINDISI 1, LECCE 1, TARANTO 1, **M. CACCIA I, MARTINA FRANCA I, M. SAMBUCO I**	14,30 **So' cose nostre**	14,30 **So' cose nostre**	14,30 **So' cose nostre**	14,30 **So' cose nostre**
M. S. ANGELO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
FOGGIA 2	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 **So' cose nostre**	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 **So' cose nostre**	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 **So' cose nostre**	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 **So' cose nostre**
MARTINA FRANCA II, M. CACCIA II, M. S. ANGELO II, M. SAMBUCO II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
M. CACCIA III, C. SAMBUCO III, MARTINA FRANCA III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
M. S. ANGELO III	14,30 A' Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — **So' cose nostre**	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)
BASILICATA				
POTENZA 2	14,30 So' cose nostre (Puglia)	14,30 So' cose nostre (Puglia)	14,30 So' cose nostre (Puglia)	14,30 So' cose nostre (Puglia)
CALABRIA				
CATANZARO 2, COSENZA 2	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
SICILIA				
PALERMO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
PALERMO II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
AGRIGENTO 2, CALTANISSETTA 1, CALTANISSETTA 2, CATANIA 2, MESSINA 2, PALERMO 2	14,30 **Il Fico d'India**	14,30 **Il Fico d'India**	14,30 **Il Fico d'India**	14,30 **Il Fico d'India**
PALERMO III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — So' cose nostre (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Emilia) 15 — **Il Fico d'India**
SARDEGNA				
CAGLIARI 1	14,30 **Gazzettino Sardo** 14,45 **Radioscena**	14,30 **Gazzettino Sardo** 14,45 **Radioscena**	14,30 **Gazzettino Sardo** 14,45 **Radioscena**	14,30 **Gazzettino Sardo** 14,45 **Radioscena**
M. SERPEDDI I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)	14,30 Campo de' Fiori (Lazio)
SASSARI 2	14,30 **Gazzettino Sardo**	14,30 **Gazzettino Sardo**	14,30 **Gazzettino Sardo**	14,30 **Gazzettino Sardo**
M. SERPEDDI II	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)	12 — Corriere d'Abruzzo e del Molise 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania)
M. SERPEDDI III	14,30 'A Lanterna (Liguria) 15 — Bôndicerea (Piemonte)	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia) 15 — So' cose nostre (Puglia)	14,30 El Liston (Veneto) 15 — El Guasco (Marche)	14,30 El Pavajon (Marche) 15 — Il Fico d'India (Sicilia)

Direttore responsabile Eugenio Bertuetti - Stampatrice ILTE - Torino